

Report *di* Sostenibilità

European Sustainability Reporting Standards

2025

TECNICA GROUP

/ Tecnica Group

Chi siamo

Tecnica Group, leader nel mondo della calzatura outdoor e dell'attrezzatura da sci, è la casa di alcuni dei marchi storici del settore:

- **Blizzard**
- **LOWA**
- **Moon Boot®**
- **Nordica**
- **Rollerblade®**
- **Tecnica**

Fondata nel 1963 da Giancarlo Zanatta è da sempre un'azienda estremamente innovativa, e oggi è un gruppo internazionale con 10 filiali commerciali, e oltre 40 partner di distribuzione, per servire in totale più di 80 paesi nel mondo.



Vision

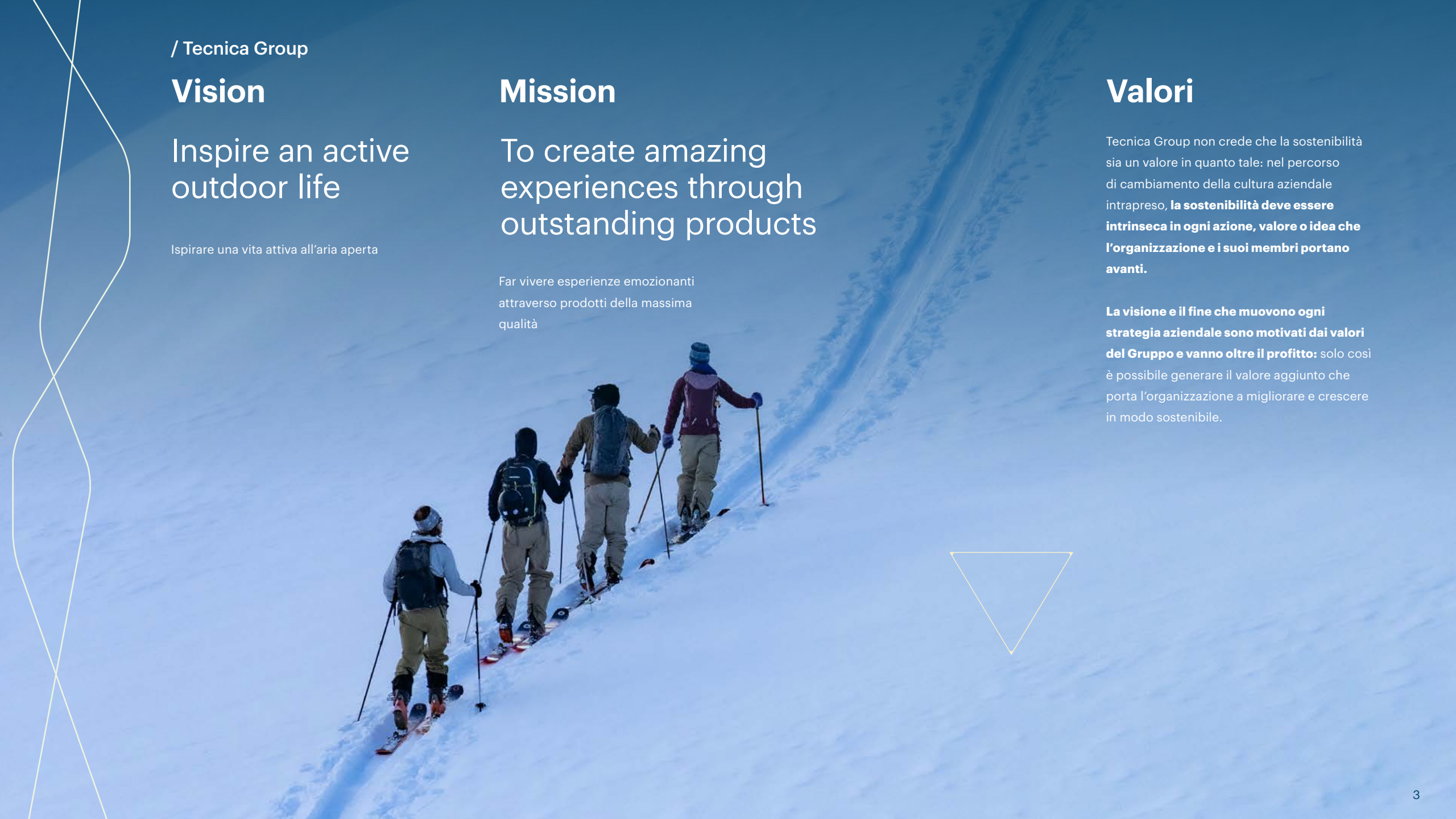
Inspire an active outdoor life

Ispirare una vita attiva all'aria aperta

Mission

To create amazing experiences through outstanding products

Far vivere esperienze emozionanti attraverso prodotti della massima qualità



Valori

Tecnica Group non crede che la sostenibilità sia un valore in quanto tale: nel percorso di cambiamento della cultura aziendale intrapreso, **la sostenibilità deve essere intrinseca in ogni azione, valore o idea che l'organizzazione e i suoi membri portano avanti.**

La visione e il fine che muovono ogni strategia aziendale sono motivati dai valori del Gruppo e vanno oltre il profitto: solo così è possibile generare il valore aggiunto che porta l'organizzazione a migliorare e crescere in modo sostenibile.

Umanità

Crediamo che relazioni trasparenti, all'insegna della reciprocità e ispirate ad una visione di lungo termine siano il segreto della felicità. La nostra felicità dipende da noi e dai rapporti che sappiamo costruire con gli altri. Condividere un percorso assieme, ispirati da un ambiente aperto e motivante, e con reciproco rispetto e aiuto, è la strada maestra per raggiungere il nostro obiettivo.

Passione

Scendiamo sempre in campo per dare il meglio di noi stessi. Le attività dinamiche da cui la nostra storia trae origine hanno instillato in noi la volontà di eccellere in ogni contesto. Spinti dalla nostra passione, giorno dopo giorno, accettiamo la sfida al continuo miglioramento dei nostri prodotti, del mondo in cui viviamo e di noi stessi, come colleghi e persone.

Impegno

Le nostre azioni innescano dinamiche che vanno oltre l'attività d'impresa.
Un'organizzazione aziendale non è un ecosistema autosufficiente: la sua esistenza dipende dalla sua interazione con le comunità e l'ambiente in cui opera.
Consapevoli di questo, lavoriamo perché la nostra crescita possa giovare alle persone che crescono con noi e al nostro pianeta.

Innovazione

Crediamo che per migliorare sia indispensabile essere disposti a rischiare. Se innovare è un elemento cardine della nostra cultura, uscire dalla traccia segnata per spingersi oltre è un'attitudine che prevede anche dei rischi. Rischi che siamo disposti a prendere, con l'esperienza di saperli gestire, e che ci aiutano a diventare, ogni giorno, quello che vogliamo essere.

Radici

Guardiamo avanti, ispirati dal nostro passato. Nasciamo da quelle che sono ormai diventate le nostre solide fondamenta, ma non temiamo di guardare avanti, verso il futuro. Migliorarsi, crescere e innovare sono pilastri del nostro DNA, e il lavoro del nostro presente solidifica la base che ci permette di puntare in alto.



La nostra storia

1963

Nel 1930 Oreste Zanatta fondò una bottega artigiana specializzata nella produzione di calzature da lavoro, che, grazie agli sforzi e all'abilità artigianale e imprenditoriale di suo figlio Giancarlo, divenne ufficialmente, nel 1963, il Calzaturificio Tecnica SpA.

1969

Negli anni Sessanta, Tecnica espanse il suo business, con la produzione e l'innovazione di scarponi da sci, e attraverso la creazione del primo Moon Boot®, diventato un'icona del Ventesimo secolo, e un successo da trenta milioni di paia vendute.

1985

Nel 1985, Tecnica fece il suo debutto nel mondo delle calzature outdoor, portando il suo spirito innovativo in un nuovo range di prodotti, e diventandone presto, come gruppo, uno dei principali protagonisti.

1993

Questo è avvenuto anche grazie all'acquisto, avvenuto nel 1993, dello storico brand LOWA, brand di riferimento in Germania e in tutta Europa per le calzature outdoor.

2002

Nel 2002, l'acquisizione di uno dei più famosi brand di attrezzatura per lo sci, Nordica, nato nel 1939, ha reso Tecnica Group il primo produttore di scarponi da sci al mondo.

2003

Nel 2003 l'offerta di prodotto è stata ampliata ulteriormente con l'ingresso nel Gruppo di Rollerblade, il brand inventore del pattinaggio inline, primo nel settore nella produzione e commercializzazione di pattini inline. Un marchio che è diventato sinonimo dello sport stesso.

2006

L'ultimo brand ad aggiungersi, nel 2006, è stato lo storico marchio austriaco Blizzard; un nome leggendario nel mondo dello sci, che ha rafforzato la leadership internazionale di Tecnica Group nel settore.

2017

Storicamente di proprietà della famiglia Zanatta, dal 2017 il Gruppo ha aperto la sua struttura a Italmobiliare, che ha acquisito il 40% degli investimenti, allargando ulteriormente l'orizzonte dell'azienda all'internazionalizzazione.

2019

Nel 2019 il Gruppo ha acquisito Riko Sport, il principale fornitore di LOWA.

2026

Il Presidente di Tecnica Group è Alberto Zanatta, figlio del fondatore Giancarlo, tuttora membro del consiglio d'amministrazione.







/ Tecnica Group

Competenze chiave

+20

Entità legali del Gruppo nel mondo

+11k

Clienti rivenditori

6

Siti produttivi

+40

Partner di distribuzione

Network di distribuzione

BLIZZARD · LOWA · MOON BOOT · NORDICA · Rollerblade · TECNICA

Headquarters

Brands, R&D,
funzioni centrali

Filiali Tecnica Group

Sales & Marketing locale:
Francia, Svizzera, Austria,
Germania, Cina, Giappone,
Nordamerica (USA & Canada)

Distribuzione nazionale di area

Oltre 40 partner
di distribuzione
e importatori

E-commerce

Retail

Più di 11.000
rivenditori
indipendenti serviti
in tutto il mondo

Consumatori



/ Tecnica Group

I nostri brand

BLIZZARD

Acquisizione 2006

Nato a Mittersill, Austria nel 1945, Blizzard ha accompagnato le vittorie più pregiate di ogni competizione sciistica. Oggi il brand vive in una costante evoluzione di stili e discipline e si contraddistingue come solido punto di riferimento nel mondo del freeride e del touring.

LOWA

Acquisizione 1993

Fondato a Jetzendorf, Baviera, nel 1923, questo brand è il frutto della fusione perfetta della precisione tedesca con la reattività italiana. I suoi prodotti sono sinonimo di comfort e qualità.

TECNICA

Fondazione 1963

Il primo brand del signor Zanatta produce e vende in tutto il mondo calzature sportive, scarpe outdoor e scarponi da sci. Prodotti contraddistinti da qualità e sviluppo di tecnologie ad altissimo livello di innovazione.

NORDICA

Acquisizione 2002

Specialista nella produzione di sci e scarponi da sci per le discipline di discesa, si distingue sin dal 1939 per per l'innovazione e per la massima performance.

Rollerblade

Acquisizione 2003

Nato nel 1980 negli Stati Uniti dall'ingegno dei fratelli Olsen, è oggi il brand dei migliori pattini inline del mondo, per ogni tipo di disciplina.

MOON BOOT®

Fondazione 1969

Il doposci per eccellenza, ispirato all'equipaggiamento dei primi astronauti sulla Luna, rappresenta un'icona di design unica, riconosciuta dalle montagne alle passerelle di moda

Fatturato



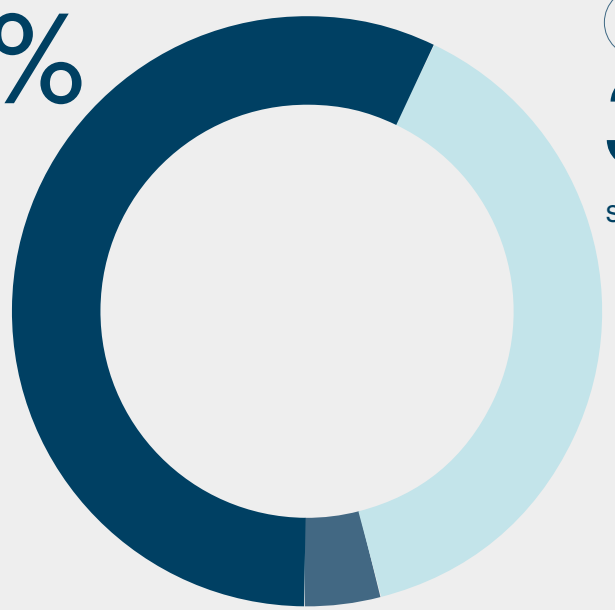
541

milioni di euro 2025

Suddivisione merceologica del fatturato

57%
Calzature

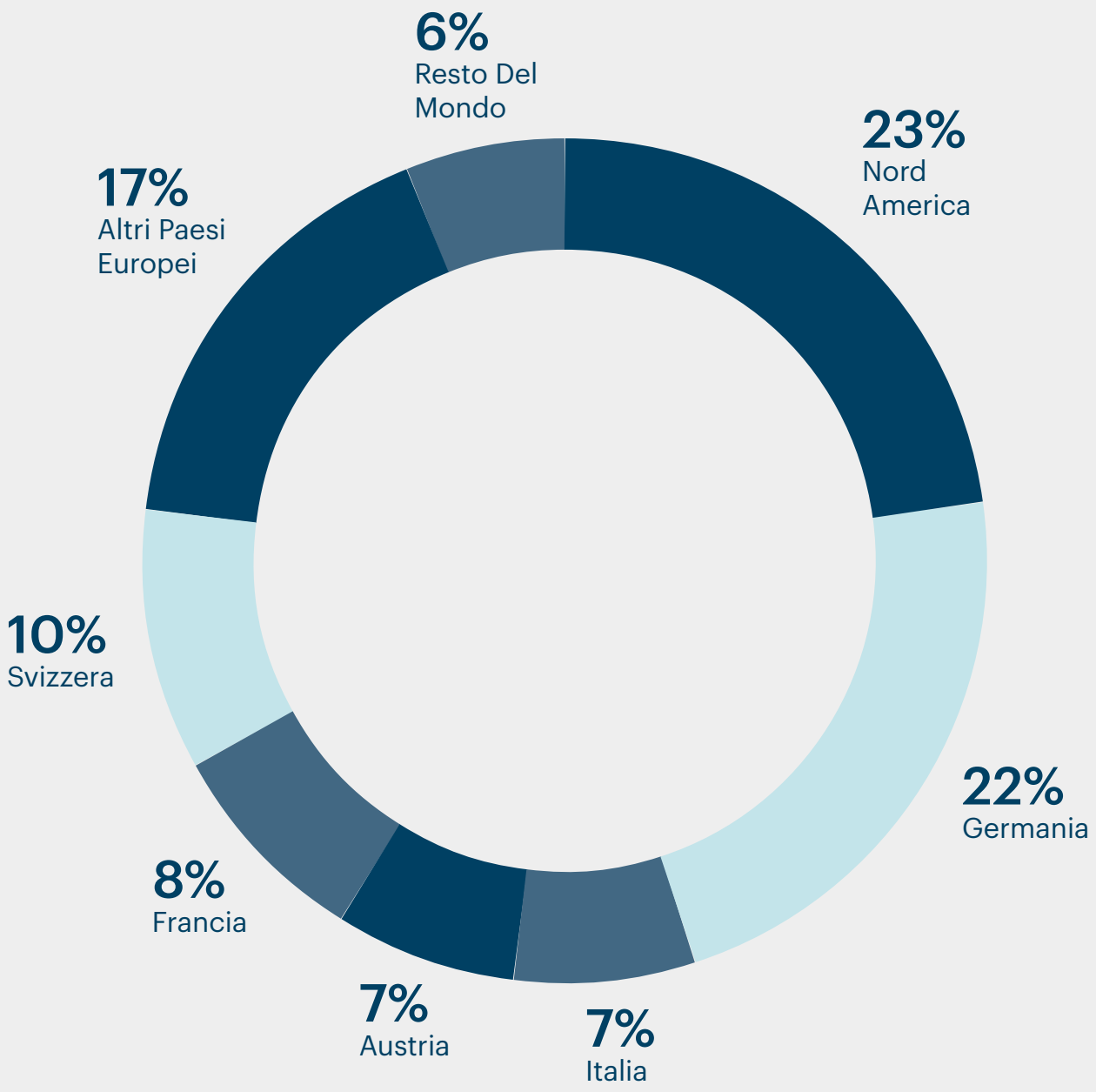
39%
sci alpino



4%
Pattini in linea

Mercati principali







Indice

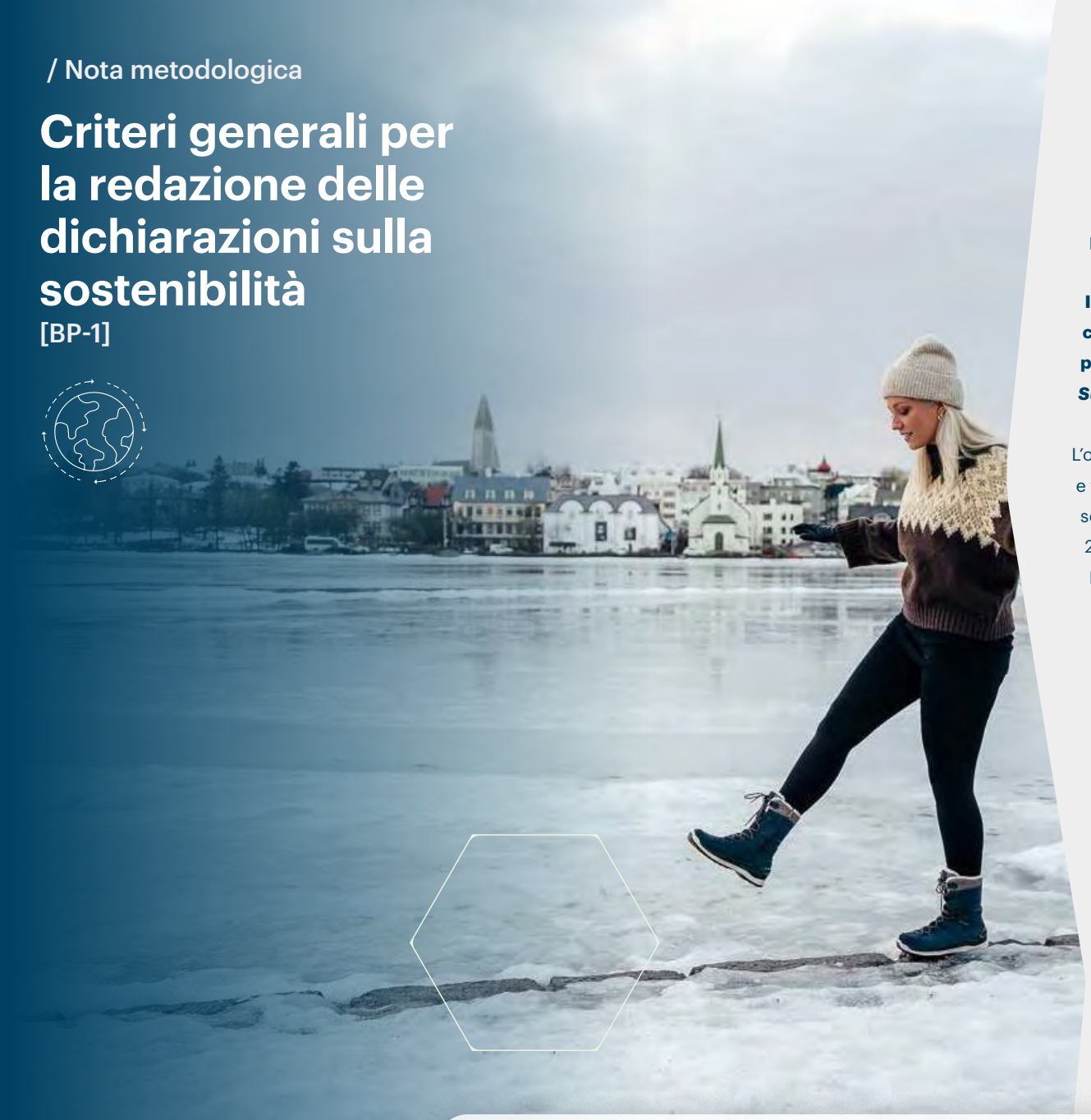
12	ESRS 2	Informazioni Generali
37	ESRS E1	Cambiamenti climatici
51	ESRS E2	Inquinamento
53	ESRS E4	Biodiversità ed ecosistemi
57	ESRS E5	Uso delle risorse ed economia circolare
67	ESRS S1	Forza lavoro propria
89	ESRS S2	Lavoratori nella catena del valore
98	ESRS S3	Comunità interessate
104	ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali
117	ESRS G1	Condotta delle imprese



Informazioni generali

[ESRS 2]

Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità
[BP-1]



Tecnica Group conferma da anni il proprio impegno nel promuovere un percorso di crescita sostenibile e nel rafforzare una cultura aziendale orientata alla responsabilità. In questo contesto, la trasparenza e la condivisione delle informazioni rappresentano elementi chiave per il Gruppo e per tutti i suoi stakeholder.

Il Report di Sostenibilità 2025, redatto su base volontaria, costituisce un passaggio significativo, in quanto viene predisposto per la prima volta secondo gli *European Sustainability Reporting Standards (ESRS).*

L'obiettivo è offrire una rappresentazione completa, accurata e trasparente delle pratiche e delle performance ambientali, sociali e di governance (ESG) del Gruppo nel corso del 2025.

Il perimetro di consolidamento coincide con quello del Bilancio consolidato finanziario e prende in considerazione l'intera catena del valore del Gruppo (BP-1-5 c).



Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo [GOV-1]



Composizione e diversità degli organi amministrativi
Il sistema di governance di Tecnica Group si articola in organi amministrativi, gestionali e di supervisione composti da membri sia esecutivi che non esecutivi (GOV-1-21 a, d, e).

I dipendenti e gli altri lavoratori non sono rappresentati all'interno del Consiglio di Amministrazione (CdA). Inoltre, la Società non considera altri aspetti legati alla diversità all'interno del CdA (GOV-1-21 b, d).

Composizione e diversità degli organi amministrativi	TIPOLOGIA	u.m.	2025
a) il numero di membri esecutivi	Esecutivo	n	2
a) il numero di membri non esecutivi	Non - Esecutivo	n	5
	Genere	**u. m.**	**2025**
d) percentuale per genere[1]	Donna	n	1
	Uomo	n	6
	–	%	17%
	Tipologia	**u. m.**	**2025**
e) la percentuale di membri indipendenti del consiglio di amministrazione	Indipendente	n	2
	Non – Indipendente	n	5
	–	%	29%

2025

1
6

Rapporto
17%

La percentuale di membri indipendenti del consiglio di amministrazione
29%

[1] *La percentuale per genere è calcolata come rapporto tra il numero di donne e il numero di uomini.*

Ruoli e responsabilità nella gestione di impatti, rischi e opportunità

La supervisione delle tematiche ESG è affidata al Comitato di Sostenibilità, istituito nel 2024 come organo consultivo e di supporto all'Amministratore Delegato. Il Comitato presidia processi, iniziative e attività volte a integrare la sostenibilità lungo l'intera catena del valore, garantendo coerenza con gli indirizzi strategici del Gruppo. Ne fanno parte l'Amministratore Delegato, il Quality & Purchasing Director & HSE Director, la Group Communication & Sustainability Director, il Group CFO, l'R&D Director, la Group HR Director, la Group Internal Auditor e la General Counsel (GOV-1-22 a).

Ognuno contribuisce con la competenza tecnica specifica sulla propria area, così da tradurre gli obiettivi ESG in azioni concrete. Alle riunioni partecipa stabilmente anche una risorsa dedicata alla sostenibilità, che contribuisce a un processo decisionale sempre informato.

Il Comitato svolge un ruolo centrale nella valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità (IRO) e nel coordinamento delle iniziative ESG. Mantiene un dialogo continuo con l'Organismo di Vigilanza, il Collegio Sindacale e l'Internal Audit, contribuendo alla definizione delle procedure anticorruzione, alla gestione dei rischi normativi e al reporting verso la Pubblica Amministrazione. L'Internal Audit supporta inoltre il Comitato nella mappatura e valutazione dei rischi materiali.

Nel 2025 la responsabilità della raccolta e del presidio dei dati ESG è stata trasferita alla Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, con il Group CFO come referente centrale per l'integrazione tra reporting finanziario e non finanziario. È stata anche adottata una comunicazione strutturata verso il Consiglio di Amministrazione, al fine di aggiornare tale organo sui progressi in ambito ESG, sulle scadenze normative e sui progetti in corso, con cadenza almeno annuale (GOV-1-22 b).

Comitato di Sostenibilità





Le responsabilità del Comitato in materia di sostenibilità sono formalizzate all'interno del "Regolamento del Comitato di sostenibilità" (GOV-1-22 c). In particolare, esso (GOV-1-22 d):

1. assiste l'Amministratore Delegato nelle decisioni strategiche ESG, mediante l'analisi critica del contesto e la proposta di iniziative ambientali, sociali e di governance;
2. fornisce, su sollecitazione dell'Amministratore Delegato o del CdA, valutazioni e pareri su questioni che possono generare impatti sulle tematiche di sostenibilità;
3. assicura l'allineamento del Gruppo agli indirizzi normativi e contribuisce alla definizione delle roadmap per la mitigazione dei rischi;
4. partecipa a gruppi di lavoro e mantiene un confronto continuo con stakeholder esterni per rafforzare il posizionamento strategico dell'impresa nel panorama ESG;
5. supporta l'Amministratore Delegato nell'analisi degli impatti e dei rischi ESG associati alle attività aziendali;
6. verifica coerenza, completezza e trasparenza della reportistica di sostenibilità;
7. aggiorna periodicamente il CdA sulle attività svolte in ambito ESG;
8. vigila sulle questioni ESG connesse all'operatività e al rapporto con gli stakeholder.

ISO 14067:2018 sulla Carbon Footprint

CARBON FOOTPRINT VERIFICATION
DNV
ISO 14067

UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere

CERTIFICAZIONE SISTEMA DI GESTIONE
DNV
UNI/PDR 125
PARITÀ DI GENERE
Company certified:
Tecnica Group SpA

Nel corso del 2025, il Comitato ha monitorato l'avanzamento dei principali percorsi di certificazione del Gruppo (tra cui ISO 14067:2018 sulla Carbon Footprint di prodotto, UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere e l'avvicinamento alla ISO 45001:2018 sulla salute e sicurezza dei lavoratori), garantendo il coordinamento e l'allineamento operativo. In aggiunta, ha supervisionato la predisposizione della reportistica ESG e la transizione agli standard ESRS. Un ulteriore ambito di attività è stato il supporto allo sviluppo del Circularity Lab, di cui si parlerà maggiormente nel dettaglio nel capitolo "Economia circolare".



Tale supporto ha incluso la gestione dei rischi normativi e operativi, la definizione dell'assetto della nuova entità legale, nata nel 2025 e i rapporti con le autorità competenti. Completa questo perimetro di responsabilità il coordinamento tra le società del Gruppo per garantire un'applicazione omogenea dei requisiti ESRS, dei modelli di governance e dei processi di certificazione all'interno del perimetro consolidato.

In sinergia con il Comitato di Sostenibilità operano diversi comitati e gruppi di lavoro. In particolare, **il Comitato Guida per la Parità di Genere, il Comitato Privacy, i Comitati ISO** (es. ISO 45001, ISO 14067) e il **Comitato AEO** presidiano i principali sistemi di gestione e le certificazioni del Gruppo.

Accanto a questi, sono attivi gruppi strutturati come il **Global HSE Working Group**, presidiato dalla funzione Group Internal Audit, nonché il **Comitato Etico,** responsabile della gestione delle segnalazioni e del presidio dei temi di whistleblowing, che si riunisce almeno due volte l'anno.

Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

[GOV-2]



Nel 2025, gli organi amministrativi, gestionali e di supervisione di Tecnica Group, in particolare il Consiglio di Amministrazione (CdA), il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza (OdV), sono stati regolarmente informati sugli impatti materiali, sui rischi e sulle opportunità legati alla sostenibilità.

La condivisione delle informazioni segue un calendario strutturato che prevede almeno due momenti formali all'anno. Il primo incontro si svolge indicativamente tra marzo e maggio, in concomitanza con la presentazione del bilancio non finanziario e del Risk Assesment ERM[2], svolto secondo le indicazioni del COSO Framework (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission); mentre, il secondo incontro è previsto per il mese di settembre, in preparazione dell'approvazione dei piani strategici e degli investimenti.

In ogni caso, il CdA, il Collegio Sindacale e l'OdV vengono informati ogni qualvolta sia presente una iniziativa degna di nota, anche al di fuori dai periodi indicati (es. ottenimento delle certificazioni, etc).

Il Comitato di Sostenibilità coordina la raccolta, l'analisi e la trasmissione delle informazioni ESG verso gli organi di governo, garantendo un flusso informativo coerente e costante (GOV-2-26 a).
Il Comitato svolge una funzione di raccordo tra le funzioni aziendali e i vertici decisionali, contribuendo a rafforzare la governance della sostenibilità e a integrare le tematiche ESG nei processi decisionali, di pianificazione e di gestione dei rischi.

Il CdA, con il supporto degli organi di controllo, riesamina annualmente gli impatti, rischi ed opportunità identificati tramite l'analisi di doppia materialità, che verrà illustrata in maniera dettagliata nel paragrafo *IRO-1 – Descrizione del processo per individuare gli impatti, rischi e opportunità rilevanti (GOV-2-26 c).*

[2] *Enterprise Risk Management (ERM)*

Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione [GOV-3]

Per rafforzare l'allineamento tra performance ESG e performance economica, Tecnica Group ha integrato gli obiettivi di sostenibilità all'interno dei sistemi di incentivazione variabile (MBO) destinati ai manager e a determinate funzioni degli organi amministrativi.

Gli schemi di incentivazione prevedono che almeno il 10% del valore complessivo degli MBO sia legato al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità, con l'unica eccezione delle figure commerciali, il cui incentivo rimane interamente correlato ai risultati di vendita (GOV-3-29 a, d).
Il sistema MBO è strutturato in quattro componenti: Global Corporate Target, Business Target, Special Projects e Sustainability Project (GOV-3-29 a, d).
Gli obiettivi ESG sono confermati e ulteriormente dettagliati nei piani individuali 2025.

Tra i principali target assegnati figurano:

- progetti e attività connessi alle certificazioni ISO 45001, ISO 14067 e UNI/PdR 125;
- implementazione delle Politiche di Sostenibilità e della Carta delle Partnership/Fornitori;
- iniziative HR con impatto ESG, tra cui la mappatura delle skill e il supporto ai processi di change management;
- sviluppo di progetti di economia circolare in collaborazione con il Circularity Hub;
- disponibilità di energia elettrica rinnovabile al 100% nei siti italiani controllati dal Gruppo.



Strategia, modello aziendale e catena del valore

[SMB-1]



Strategia aziendale con impatto sulle tematiche di sostenibilità

Nel 2025 Tecnica Group presenta un portafoglio prodotti focalizzato sui segmenti outdoor e sport invernali, attraverso marchi strategici e riconosciuti a livello internazionale quali *Tecnica, Nordica, Blizzard, Moon Boot, LOWA e Rollerblade* (SBM-1-40 a. i).

Il Gruppo opera nel settore manifatturiero dell'abbigliamento e dell'attrezzatura sportiva, con una presenza consolidata in Europa (Italia, Austria, Germania, Francia, Svizzera), Nord America (Stati Uniti, Canada), Asia (Cina, Giappone) e nei Paesi dell'Europa dell'Est (Ungheria, Slovacchia, Ucraina).

Le principali categorie di prodotto includono sci, scarponi da sci, calzature da montagna, pattini in linea e articoli lifestyle e outdoor (SBM-1-40 b). Tutti i prodotti rispettano le normative nazionali e internazionali in materia di sicurezza, qualità e conformità (SBM-1-40 a. iv).

I clienti sono prevalentemente retailer e dealer specializzati, affiancati da canali diretti e digitali rivolti ai consumatori finali (SBM-1-40 a. ii).

Le principali categorie di prodotto



Scarponi da sci



Calzature outdoor e lifestyle



Sci



Pattini in linea

Il Gruppo opera con una presenza consolidata in Europa, Nord America, Asia ed Est Europa



USA & Canada



Cina



Giappone



Europa

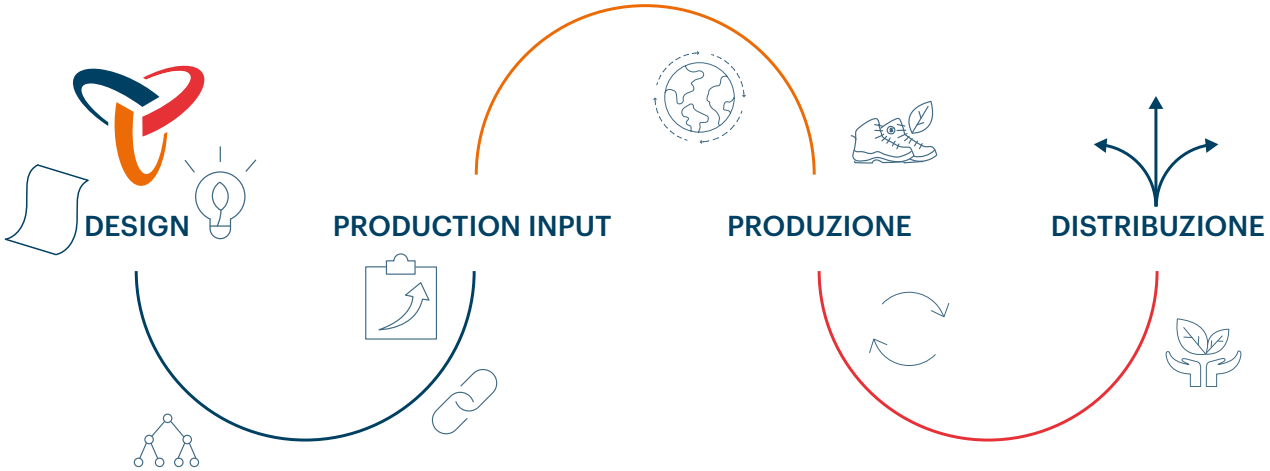
Modello di business e catena del valore

Input e approccio di approvvigionamento

Il modello di business integra design, produzione e distribuzione, con focus sulla qualità e innovazione.
Gli input comprendono: materie prime (quali tessuti, pellami, legname, materiali sintetici, plastici e metallici), semilavorati e componenti per sci, scarponi e calzature, provenienti principalmente da fornitori italiani e, in misura minore, da fornitori ubicati in Austria, Germania, Europa dell'Est e Paesi Asiatici; alcuni prodotti finiti la cui produzione è esternalizzata a fornitori ubicati nell'area asiatica.
L'approvvigionamento è gestito da quattro uffici situati tra Italia, Austria e Germania. Il Gruppo ha avviato un miglioramento del processo di strutturazione della valutazione dei fornitori core, integrando aspetti ESG nella selezione delle potenziali terze parti.

Nel 2025 questo approccio è stato consolidato attraverso la revisione del Risk Assessment, includendo rischi specifici legati alla sostenibilità della catena di fornitura: continuità operativa, qualità, capacità produttiva e conformità ambientale e sociale.

L'obiettivo è evolvere verso sistemi uniformi per la raccolta, l'analisi e il monitoraggio dei rischi di filiera, estendendoli progressivamente a tutto il Gruppo (SBM-1-42 a).
Inoltre, è stato avviato un progetto pilota di audit sulle terze parti, gestito dall'interno, con la volontà di allargare il perimetro di audit ad un numero rappresentativo di fornitori dal FY26.



Caratteristiche della catena del valore e posizionamento

Tecnica Group adotta prevalentemente un modello B2B. I sistemi informativi del Gruppo sono interconnessi con quelli dei partner commerciali, così da consentire lo scambio strutturato e automatizzato di dati lungo la catena del valore, al fine di favorire efficienza operativa, tracciabilità e monitoraggio delle performance di consegna.
A monte (upstream), principali attori della catena del valore sono i fornitori di materie prime, semilavorati, componenti per sci, scarponi e calzature e prodotti finiti; a valle (downstream), il Gruppo opera tramite una rete distributiva globale di rivenditori. (SBM-1-42 c).



La catena del valore si articola in sette fasi:

1. (Upstream) Approvvigionamento: fornitura di materie prime, semilavorati, componenti funzionali e prodotti finiti a marchio Rollerblade, Moon Boot e Tecnica.

2. (Upstream & Direct) Produzione: processi interni o in collaborazione con partner produttivi. Include le fasi di assemblaggio, stampaggio, iniezione, cucitura e finitura.

3. (Direct) Imballaggio e stoccaggio: preparazione dei prodotti finiti, stoccaggio e gestione delle scorte presso i centri logistici del Gruppo.

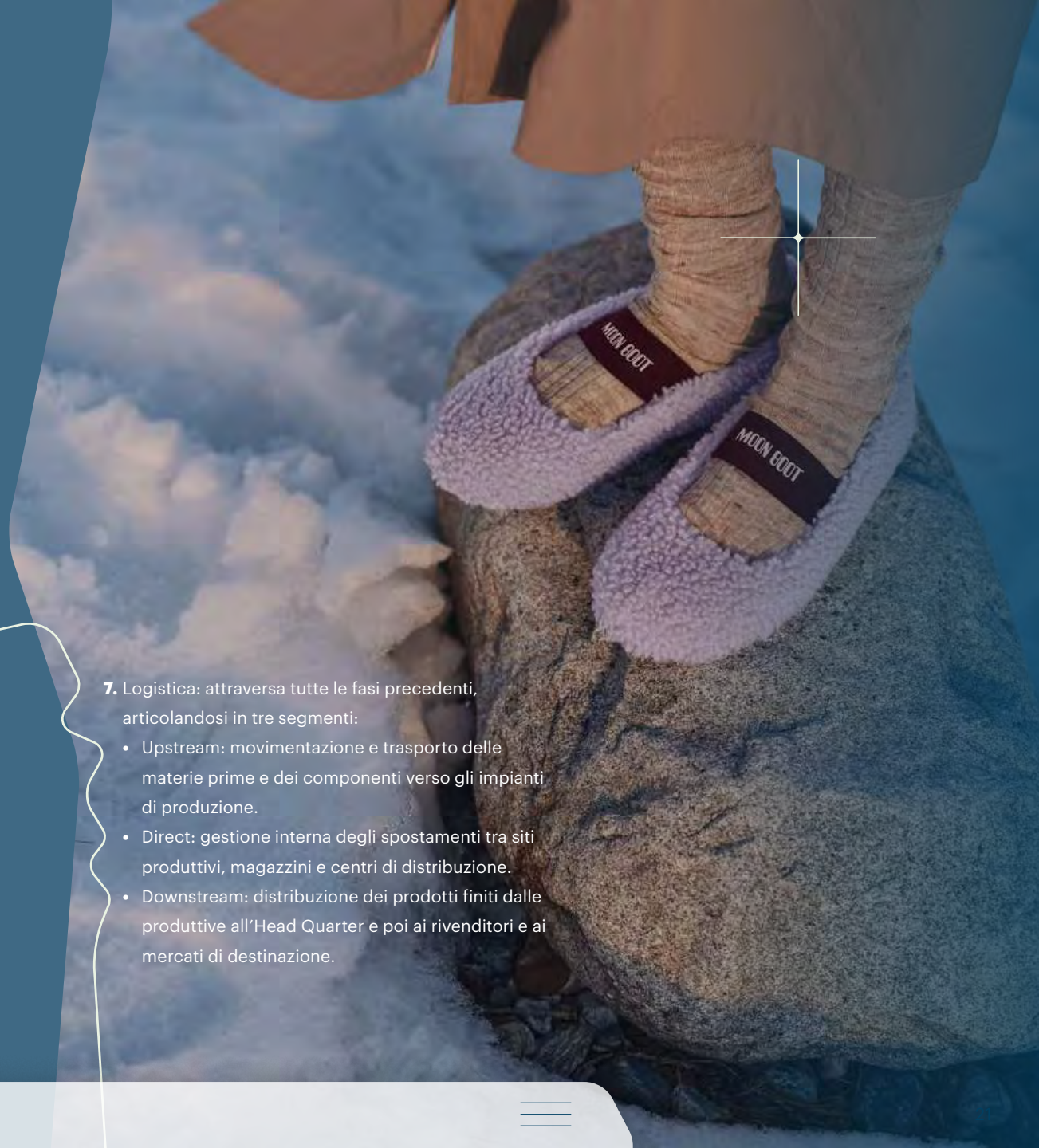
4. (Direct & Downstream) Vendita prodotto finito: attività commerciali e logistiche fino alla consegna ai rivenditori e clienti finali.

5. (Downstream) Utilizzo: Fase di uso da parte del consumatore finale. Fase considerata nelle valutazioni LCA (Life Cycle Assessment), customer experience e impatti post-vendita.

6. (Downstream & Direct) Fine vita: Tecnica Group considera con crescente attenzione la gestione del fine vita dei prodotti (es. Circularity Lab). In questa fase rientrano attività di sviluppo di modelli circolari, quali la raccolta e separazione dei materiali, la possibilità di riparazione o rigenerazione, e la collaborazione con partner logistici e impianti di trattamento per il riciclo o lo smaltimento.

7. Logistica: attraversa tutte le fasi precedenti, articolandosi in tre segmenti:

- Upstream: movimentazione e trasporto delle materie prime e dei componenti verso gli impianti di produzione.
- Direct: gestione interna degli spostamenti tra siti produttivi, magazzini e centri di distribuzione.
- Downstream: distribuzione dei prodotti finiti dalle produttive all'Head Quarter e poi ai rivenditori e ai mercati di destinazione.



Interessi e opinioni dei portatori di interesse
[SMB-2]



Tecnica Group ha identificato le principali categorie di stakeholder lungo la propria catena del valore tra i quali: azionisti, clienti, fornitori, dipendenti, sindacati, comunità locali, istituzioni e organizzazioni di rappresentanza.

Attualmente non esiste un processo strutturato e univoco a livello di Gruppo per la raccolta sistematica degli interessi e delle aspettative degli stakeholder. Le attività di coinvolgimento avvengono in modo eterogeneo a seconda delle funzioni, delle società del Gruppo e dei contesti geografici.

Segue l'elenco delle principali categorie di stakeholder, con una sintesi del loro ruolo nella value chain e dei relativi canali di coinvolgimento **(SBM-2-45 a):**

STAKEHOLDER	DESCRIZIONE	RUOLO NELLA VALUE CHAIN	MODALITÀ / CANALE DI COINVOLGIMENTO
Azionisti	Proprietari del capitale dell'azienda, sia diretti che tramite fondi	Fornitori di capitale che influenzano la strategia e la governance	Comunicazioni societarie ufficiali, assemblee, report finanziari e di sostenibilità
Clienti	Consumatori finali e clienti business (dealer)	Attori a valle della catena del valore	Customer service multicanale (telefonici e fisici), canali digitali (sito, social), presidi post-vendita, dealer ufficiali, raccolta reclami, database centralizzato, campagne informative, canale whistleblowing
Fornitori	Aziende e partner che forniscono beni, materiali e servizi	Attori a monte della supply chain	Codici di condotta, incontri periodici, audit, canale whistleblowing
Dipendenti	Lavoratori diretti	Risorse operative e strategiche interne	Survey interne, performance review, sportelli HR, formazione, comunicazioni interne, whistleblowing, programmi di welfare, onboarding, coaching, exit interview
Sindacati	Rappresentanze dei lavoratori, nazionali e locali	Interlocutori nei processi relazionali e negoziali	Rappresentanti collettivi dei lavoratori, con ruolo negoziale e di tutela
Autorità pubbliche	Enti e istituzioni a livello locale, nazionale, europeo	Regolatori e abilitatori del contesto operativo	Incontri istituzionali, tavoli di confronto, contrattazione collettiva, accordi integrativi, relazioni industriali formali
Comunità locali e globali	Persone e gruppi nei territori dove l'azienda è presente	Contesto sociale e ambientale in cui opera l'impresa	Iniziative territoriali, progetti sociali e ambientali, collaborazioni con enti scolastici e sociali, volontariato, canale whistleblowing, associazioni di categoria
Media	Giornalisti, testate stampa, media digitali	Attori esterni che influenzano la reputazione	Comunicati stampa, eventi corporate, interviste, relazioni pubbliche
Concorrenti	Aziende operanti nello stesso settore o in segmenti contigui	Peer nella value chain e benchmark di settore	Tavoli settoriali, associazioni di categoria, osservatori e benchmark collaborativi
Organizzazioni di rappresentanza	Associazioni industriali, camere di commercio, enti di settore	Associazioni industriali, camere di commercio, enti di categoria e reti settoriali che rappresentano gli interessi collettivi delle imprese	Partecipazione a tavoli tecnici, adesione a codici di condotta collettivi, eventi condivisi

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
[SBM-3]



Il Gruppo non ha ancora effettuato una valutazione sistematica degli effetti finanziari attuali associati ai rischi e alle opportunità materiali, in relazione alla propria situazione patrimoniale-finanziaria, al risultato economico e ai flussi finanziari (SBM-3-48-d).

La seguente tabella fornisce una descrizione degli impatti, dei rischi e delle opportunità considerati materiali a seguito dell'analisi di doppia materialità descritta nel paragrafo *[IRO-1] Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti (SBM-3-48 a).*

Per ciascun tema materiale, il presente documento chiarisce, nei capitoli dedicati, se l'impatto identificato deriva direttamente dalle attività di Tecnica Group oppure se si manifesta lungo la catena del valore. Viene inoltre illustrata la correlazione tra tali impatti e il modello di business o la strategia del Gruppo (SBM-3-49).

Ad oggi, la Società non dispone ancora di una strategia di business formalmente integrata con gli impatti, rischi e opportunità, come menzionato all'interno del paragrafo *[SBM-1] Strategia, modello aziendale e catena del valore* (SBM-3-48 b, c, f).

ESRS E1 – CAMBIAMENTI CLIMATICI

Topic	Sub Topic	IRO (SMB-3-48 a)		Catena del valore	Orizzonte temporale (SBM-3-48 c iii)
Mitigazione dei cambiamenti climatici	N/A	Impatto negativo effettivo	Impatto negativo effettivo dovuto al contributo al cambiamento climatico derivante dalle emissioni GHG	Diretto Value Chain	Breve periodo
Energia	N/A	Impatto negativo effettivo	Impatto negativo effettivo dovuto dalla riduzione della disponibilità energetica derivante dall'utilizzo di energia non rinnovabile	Diretto Value Chain	Breve periodo
Mitigazione dei cambiamenti climatici	N/A	Rischio	Rischio economico e operativo dovuto agli eventi atmosferici o ad altri fattori che possono avere un impatto negativo sugli asset di Tecnica Group	N/A	Breve periodo
Mitigazione dei cambiamenti climatici	N/A	Rischio	Rischio finanziario ed economico dovuto all'introduzione di nuove normative europee volte a limitare il cambiamento climatico	N/A	Breve periodo
Adattamento ai cambiamenti climatici	N/A	Rischio	Rischio economico di transizione legato alla diminuzione delle vendite dovuta all'assenza di neve	N/A	Medio / lungo periodo
Energia	N/A	Rischio	Rischio economico e operativo derivante dall'aumento dei prezzi delle utilities e dalle difficoltà nel reperimento di queste	N/A	Breve periodo

ESRS E2 - INQUINAMENTO

Topic	Sub Topic	IRO (SMB-3-48 a)		Catena del valore	Orizzonte temporale (SBM-3-48 c iii)
Inquinamento delle acque	N/A	Impatto negativo potenziale	Impatto negativo potenziale riguardate l'utilizzo di sostanze dannose nei processi produttivi (Inquinamento delle risorse idriche)	Diretto value chain	Medio / lungo periodo
Inquinamento del suolo	N/A	Impatto negativo potenziale	Impatto negativo potenziale riguardate l'utilizzo di sostanze dannose nei processi produttivi (Inquinamento del suolo)	Diretto value chain	Medio / lungo periodo
Inquinamento del suolo	N/A	Rischio	Rischio economico dovuto all'adeguamento agli standard normativi relativi alla prevenzione dell'inquinamento del suolo e rischio economico legato all'eventuale violazione degli stessi	N/A	Breve periodo

ESRS E4 -BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI

Topic	Sub Topic	IRO (SMB-3-48 a)		Catena del valore	Orizzonte temporale (SBM-3-48 c iii)
Impatti sull'estensione e condizioni degli ecosistemi	Degrado del suolo	Impatto negativo potenziale	Impatto negativo legato alla perdita di biodiversità derivante dalla trasformazione dell'uso del suolo	Value Chain	Medio-lungo periodo
Impatti sull'estensione e condizioni degli ecosistemi	Degrado del suolo	Rischio	Rischio economico e operativo derivante dall'adeguamento alla European Deforestation-free Products Regulation	N/A	Breve periodo

ESRS E5 – USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

Topic	Sub Topic	IRO (SBM-3-48 a)		Catena del valore	Orizzonte temporale (SBM-3-48 c iii)
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	N/A	Impatto negativo effettivo	Impatto negativo effettivo dovuto al consumo delle riserve di risorse naturali derivante dal loro utilizzo nei processi produttivi	Diretto Value Chain	Breve periodo
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	N/A	Impatto positivo effettivo	Impatto positivo grazie alla valorizzazione dei prodotti a fine vita attraverso ecodesign e riciclo	Diretto	Breve periodo
Rifiuti	N/A	Impatto negativo potenziale	Impatto negativo potenziale dovuto a danni ambientali derivanti da uno scorretto smaltimento dei rifiuti	Diretto Value Chain	Medio / lungo periodo
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	N/A	Rischio	Rischio economico e operativo derivante dall'aumento dei prezzi delle risorse o dall'indisponibilità delle stesse	N/A	Medio / lungo periodo
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	N/A	Opportunità	Opportunità economica legata allo sviluppo e alla commercializzazione di prodotti con materiale riciclato proveniente da prodotti a fine vita	N/A	Breve periodo





ESRS S1 – FORZA LAVORO PROPRIA					
Topic	**Sub Topic**	**IRO (SBM-3-48 a)**		**Catena del valore**	**Orizzonte temporale (SBM-3-48 c iii)**
Condizioni di lavoro	Salute e sicurezza	Impatto positivo effettivo	Impatto positivo derivante dal benessere e ascolto dei dipendenti	Diretto	Breve periodo
Condizioni di lavoro	Salute e sicurezza	Impatto negativo effettivo	Impatto negativo sulla salute e sicurezza sul lavoro	Diretto	Breve periodo
Pari opportunità	Formazione e sviluppo delle competenze	Impatto positivo effettivo	Impatto positivo sullo sviluppo personale e professionale dei dipendenti	Diretto	Breve periodo
Pari opportunità	Diversità	Impatto negativo potenziale	Impatto negativo dovuto al potenziale trattamento non equo e mancanza di inclusione	Diretto	Medio-lungo periodo
Altri diritti connessi al lavoro	Riservatezza	Impatto negativo potenziale	Impatto negativo dovuto a potenziali violazioni della protezione dei dati	Diretto	Medio-lungo periodo
Altri diritti connessi al lavoro	Lavoro minorile e forzato	Impatto negativo potenziale	Impatto negativo dovuto a potenziali violazioni dei diritti umani	Diretto	Medio-lungo periodo
Altri diritti connessi al lavoro	Salute e sicurezza	Rischio	Rischio operativo dovuto alla mancanza di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori	N/A	Breve periodo
Altri diritti connessi al lavoro	Riservatezza	Riservatezza	Rischio operativo ed economico dovuto a potenziali violazioni della privacy dei propri dipendenti	N/A	Breve periodo
Condizioni di lavoro	Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Opportunità	Opportunità legate ad iniziative che promuovono il benessere del personale	N/A	Breve periodo
Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore	Rischio	Rischio economico derivante da politiche retributive non adeguate	N/A	Medio-lungo periodo
Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Diversità	Rischio	Rischio economico dovuto a episodi di discriminazione all'interno della popolazione aziendale	N/A	Medio-lungo periodo
Condizioni di lavoro	Occupazione sicura	Rischio	Rischio economico provocato dalla dipendenza dalla forza lavoro	N/A	Medio-lungo periodo

ESRS S2 – LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

Topic	Sub Topic	IRO (SBM-3-48 a)		Catena del valore	Orizzonte temporale (SBM-3-48 c iii)
Condizioni di lavoro	Salute e sicurezza	Impatto negativo potenziale	Impatto negativo potenziale dovuto a danni alla salute e sicurezza di lavoratori e collaboratori derivante dalla mancanza di una gestione della sicurezza	Value Chain	Medio-lungo periodo
Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Diversità	Impatto negativo potenziale	Impatto negativo potenziale dovuto al trattamento non equo del capitale umano derivante dalla mancanza di politiche e iniziative volte all'integrazione	Value Chain	Medio-lungo periodo
Altri diritti connessi al lavoro	Lavoro minorile e forzato	Impatto negativo potenziale	Impatto negativo potenziale dovuto alla violazione dei diritti umani dei lavoratori quali il lavoro minorile o forzato	Value Chain	Medio-lungo periodo
Altri diritti connessi al lavoro	Lavoro minorile e forzato	Rischio	Rischio dovuto a violazioni di diritti umani lungo la catena di fornitura di Tecnica Group	N/A	Breve periodo
Condizioni di lavoro	Salute e sicurezza	Rischio	Rischio derivante dalla mancata tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori lungo la propria catena di fornitura	N/A	Breve periodo

ESRS S3 – COMUNITÀ INTERESSATE

Topic	Sub Topic	IRO (SBM-3-48 a)		Catena del valore	Orizzonte temporale (SBM-3-48 c iii)
Diritti civili e politici delle comunità	Impatti sui difensori dei diritti umani	Impatto positivo effettivo	Contributo allo sviluppo delle comunità locali promuovendo l'occupazione locale e supportando l'istruzione e la formazione professionale	Value Chain	Breve periodo

ESRS S4 – CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

Topic	Sub Topic	IRO (SBM-3-48 a)		Catena del valore	Orizzonte temporale (SBM-3-48 c iii)
Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Salute e sicurezza	Impatto negativo potenziale	Impatto negativo potenziale Impatto negativo potenziale sulla sicurezza dei consumatori derivanti dal mancato rispetto degli standard di qualità	Diretto	Medio-lungo periodo
Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Accesso a informazioni (di qualità)	Impatto negativo potenziale	Impatto negativo potenziale legato al mancato rispetto delle normative in ambito di etichettatura dei prodotti	Diretto	Medio-lungo periodo
Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Salute e sicurezza	Impatto positivo effettivo	Impatto positivo come conseguenza della promozione dello sport e della vita all'aria aperta	Diretto	Breve periodo
Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Riservatezza	Impatto negativo potenziale	Impatto negativo potenziale legato al mancato rispetto della "data protection" dei consumatori derivante da una inadeguata protezione dei dati sensibili	Diretto	Breve periodo
Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Riservatezza	Rischio	Rischio operativo ed economico dovuto a potenziali violazioni della privacy dei propri clienti	N/A	Breve periodo
Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Salute e sicurezza	Rischio	Rischio operativo dovuto a casi di non conformità dei prodotti venduti rispetto a difettosità e a tematiche di salute e sicurezza	N/A	Breve periodo
Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Accesso a informazioni (di qualità)	Rischio	Rischi dovuti a errori di etichettatura o di comunicazione in ambito di sostenibilità	N/A	Breve periodo

ESRS G1 – CONDOTTA DELLE IMPRESE					
Topic	**Sub Topic**	**IRO (SBM-3-48 a)**		**Catena del valore**	**Orizzonte temporale (SBM-3-48 c iii)**
Benessere degli animali	N/A	Impatto negativo potenziale	Impatto negativo potenziale sulla sicurezza dei consumatori derivanti dal mancato rispetto degli standard di qualità	Diretto	Medio-lungo periodo
Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	N/A	Impatto negativo potenziale	Impatti negativi legati al mancato monitoraggio delle tematiche di sostenibilità lungo la catena di fornitura	Diretto Value Chain	Breve periodo
Corruzione attiva e passiva	Incidenti	Impatto negativo potenziale	Impatti negativi legati a potenziali episodi di corruzione e pratiche di business scorrette	Diretto Value Chain	Breve periodo
Benessere degli animali	N/A	Rischio	Rischio economico derivante dalla mancanza di protezione del benessere degli animali da parte dei fornitori di pellame	N/A	Breve periodo
Corruzione attiva e passiva	Incidenti	Rischio	Rischio economico legato a pratiche di concorrenza sleale e di corruzione	N/A	Breve periodo
Cultura d'impresa	N/A	Rischio	Rischio finanziario derivato dal mancato raggiungimento degli obiettivi ESG per carenze di governance aziendale	N/A	Medio-lungo periodo
Cultura d'impresa	N/A	Rischio	Rischio finanziario e operativo legato a carenze nel processo di due diligence M&A	N/A	Medio-lungo periodo
Gestione dei rapporti con I fornitori comprese le prassi di pagamento	N/A	Rischio	Rischio di mancata mitigazione dei rischi associati ai fornitori dovuto alla mancata implementazione di un processo di valutazione ESG	N/A	Medio-lungo periodo
Gestione dei rapporti con I fornitori comprese le prassi di pagamento	N/A	Rischio	Rischio operativo dato dall'interruzione della catena di approvvigionamento a causa del mancato pagamento dei fornitori strategici	N/A	Medio-lungo periodo



Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

[IRO-1]

Tecnica Group ha condotto un'analisi di doppia materialità mediante la quale sono state definite le informazioni da rendicontare nel presente documento. L'analisi di doppia materialità rappresenta infatti il punto di partenza per identificare gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) più rilevanti in ambito ESG. L'analisi considera entrambe le dimensioni previste dagli ESRS: la **materialità di impatto** e la **materialità finanziaria.**

L'esercizio è stato svolto considerando l'intera catena del valore, includendo attività upstream, direct e downstream (IRO-1-53 a).



Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa [IRO-2]



Di seguito viene riportato un elenco degli obblighi di informativa che Tecnica Group si è impegnata a rendicontare, a partire dai risultati dell'analisi di doppia materialità (IRO-2-56):

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI INFORMATIVA EMERSI DALL'ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ	
Obbligo di informativa	
ESRS 2	**Informazioni generali**
BP-1	Criteri generali per la redazione delle Dichiarazioni sulla Sostenibilità
BP-2	Informativa in relazione a circostanze specifiche
GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo
GOV-2	Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate
GOV-3	Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione
GOV-4	Dichiarazione sul dovere di diligenza
GOV-5	Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità
SBM-1	Strategia, modello aziendale e catena del valore
SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori di interesse
SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti
IRO-2	Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa
MDR-P	Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti

TASSONOMIA EUROPEA:	l'allineamento delle attività di Tecnica Group
	Introduzione
	La conformità al Regolamento
	Analisi di ammissibilità
	Analisi di allineamento
	Garanzie minime di salvaguardia
	Principi contabili e informazioni contestuali
	Turnover KPI
ESRS E1	**Cambiamenti climatici**
GOV-3	Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione
SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima
E1-1	Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici
E1-2	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi
E1-3	Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici
E1-4	Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi
E1-5	Consumo di energia e mix energetico
E1-6	Emissioni lorde di GHG di Scope 1, 2 e 3 ed emissioni totali di GHG
E1-9	Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima (phase-in)

ESRS E2	Inquinamento
IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento
E2-1	Politiche relative all'inquinamento
E2-2	Azioni e risorse connesse all'inquinamento
E2-3	Obiettivi connessi all'inquinamento
E2-4	Inquinamento di acqua e suolo
E2-6	Effetti finanziari attesi di rischi e opportunità rilevanti legati all'inquinamento (phase-in)



ESRS E4	Biodiversità ed ecosistemi
E4 SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi alla biodiversità e agli ecosistemi
E4-1	Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale
E4-2	Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi
E4-3	Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi
E4-4	Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi
E4-5	Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi
E4-6	Effetti finanziari attesi derivanti da rischi e opportunità rilevanti connessi alla biodiversità e agli ecosistemi (phase-in)
ESRS E5	**Uso delle risorse ed economia circolare**
IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare
E5-1	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare
E5-2	Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare
E5-3	Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare
E5-5	Flussi di risorse in uscita
E5-6	Effetti finanziari attesi derivanti da rischi e opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare (phase-in)



ESRS S1	Forza lavoro propria
S1-SBM2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi
S1-SBM3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
S1-1	Politiche relative alla forza lavoro propria
S1-2	Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti
S1-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni
S1-4	Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni
S1-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti
S1-6	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa
S1-7	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa
S1-8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale
S1-9	Metriche della diversità
S1-10	Salari adeguati
S1-11	Protezione sociale
S1-12	Persone con disabilità
S1-13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze
S1-14	Metriche di salute e sicurezza
S1-15	Equilibrio tra vita professionale e vita privata
S1-16	Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)
S1-17	Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

ESRS S2	Lavoratori nella catena del valore
S2-SBM2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi
S2-SBM3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
S2-1	Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore
S2-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti
S2-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni
S2-4	Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni
ESRS S3	**Comunità Interessate**
S3-SBM2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi
S3-SBM3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
S3-1	Politiche relative alle comunità interessate
S3-2	Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti
S3-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni
S3-4	Interventi su impatti rilevanti per le comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni
S3-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali
S4-SBM2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi
S4-SBM3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
S4-1	Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali
S4-2	Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti
S4-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni
S4-4	Interventi su impatti rilevanti sui consumatori e gli utilizzatori finali, approcci per gestire rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, e efficacia di tali azioni
S4-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti
ESRS G1	**Condotta delle imprese**
GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo
IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti
G1-1	Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese
G1-3	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva
G1-4	Casi di corruzione attiva o passiva



Obiettivi di sviluppo sostenibile: i nostri focus

Attraverso la sottoscrizione dello United Nations Global Compact e l'adesione al network italiano, Tecnica Group si impegna a contribuire attivamente al raggiungimento dei **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite.**

La creazione di valore condiviso è correlata direttamente o indirettamente con tutti gli SDGs, attraverso la governance e la gestione responsabile di tutte le attività.

La strategia sostenibile di Tecnica Group traguarda in modo diretto i seguenti sei obiettivi:





Sociale



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età, ispirando una vita attiva nel rispetto di tutti gli individui e della natura e portando gli stessi valori nelle comunità coinvolte, anche in quelle dei consumatori e utilizzatori finali di prodotti straordinari capaci di far vivere esperienze incredibili.

Incentrato sulla salute e sul benessere, l'SDG 3 rappresenta molto bene Vision e Mission di Tecnica Group, "Inspiring an active outdoor life." (Ispirare una vita attiva all'aria aperta) e "To create amazing experiences through outstanding products." (Far vivere esperienze emozionanti attraverso prodotti della massima qualità).

Le condizioni fisiche e psicologiche dell'essere umano sono perfettamente interconnesse e dipendenti l'una dall'altra. Attraverso la promozione dello sport e della vita all'aria aperta, e allo stesso tempo garantendo la sicurezza e la qualità tecnica durante lo svolgimento di tutte queste attività, Tecnica Group si impegna a tutelare il benessere di tutte le persone.



Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze, per l'efficienza operativa e l'inclusività sociale.

L'inclusione è l'indiscutibile e necessario driver globale delle strategie sociali attuali e per i prossimi anni. Non può esistere sostenibilità senza attenzione a gender equality e inclusione nelle operazioni dirette, nelle catene di fornitura e nella progettazione, distribuzione e uso dei prodotti.

Tecnica Group ha sottoscritto i Women Empowerment Principles, i sette principi stabiliti in collaborazione con UN Women volti allo scopo di promuovere una condizione paritaria per le donne nel mondo del lavoro.

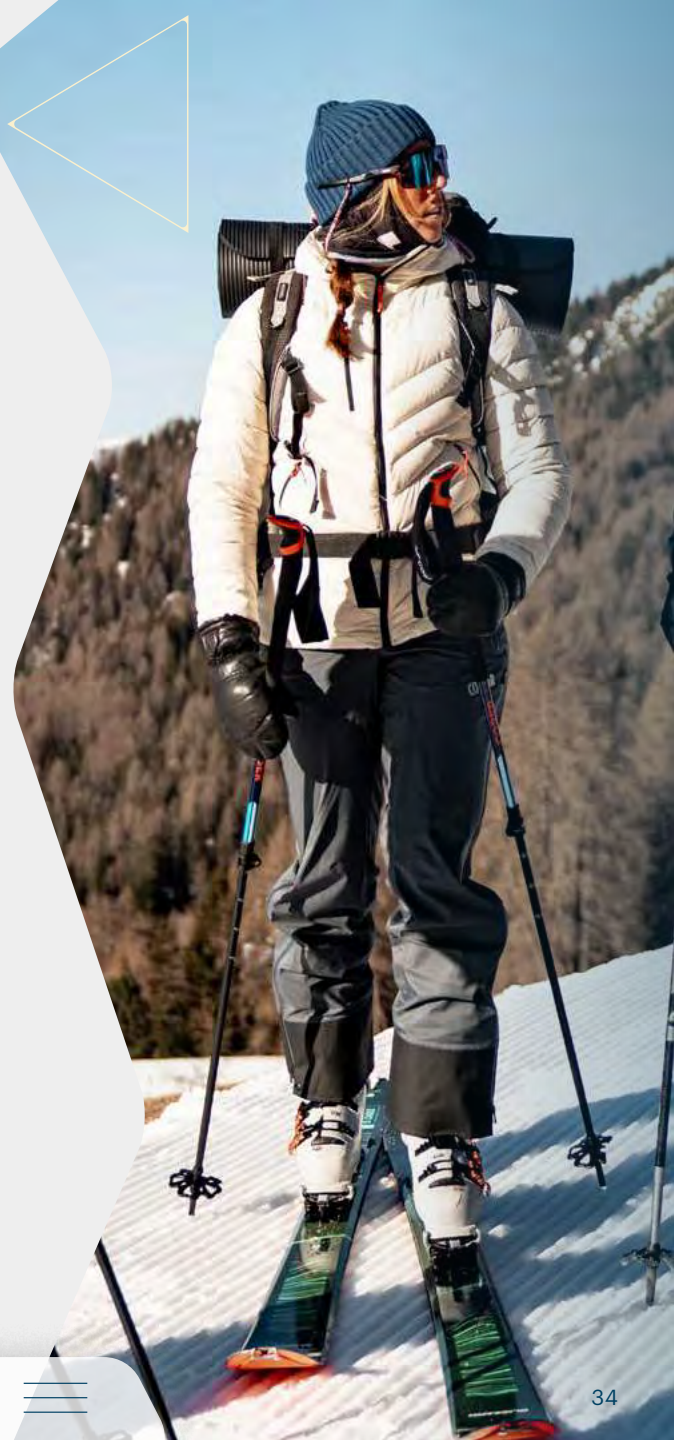
L'attenzione verso la parità di genere ha inoltre permesso a Tecnica Group SpA di intraprendere il percorso verso l'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2002 (raggiunta nel febbraio 2025).



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti, attraverso la diversificazione, l'innovazione, ambienti di lavoro sicuri e protetti, crescita sociale e professionale.

"Decent work", condizioni lavorative, contratti, ambienti di lavoro sicuri e protetti, crescita sociale e professionale, ma anche disaccoppiamento del risultato dagli impatti negativi su società e ambiente. Tutto ciò è imprescindibile, sia per le operazioni dirette che per la catena del valore, soprattutto per l'industria manufatturiera di cui il Gruppo fa parte.

Il rispetto delle regole implementate da Tecnica Group rappresenta la condizione necessaria per favorire l'innovazione, la crescita e lo sviluppo economico.





Ambientale



Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo, attraverso l'uso responsabile delle risorse, l'implementazione di cicli produttivi rigenerativi, la product stewardship e la promozione di stili di vita e consumo orientati alla conservazione.

Efficienza nell'uso delle risorse, dei materiali e dell'energia, cicli produttivi rigenerativi, product stewardship, contenimento emissioni, gestione dei rifiuti e scelta dei fornitori sono fondamentali per promuovere un'economia circolare, e incentivare stili di vita e consumo orientati alla conservazione, in armonioso allineamento con la tipologia produttiva del Gruppo.

Dalla mission di Tecnica Group è possibile capire quanto uno degli obiettivi primari di business sia creare prodotti performanti e di qualità. Per questo, il Gruppo vede nella durabilità dei propri prodotti un'altra garanzia di una produzione più rispettosa dell'ambiente, contro la sovraproduzione.

La sensibilizzazione dei clienti e dei consumatori di tutto il mondo è un passo necessario per diffondere capillarmente la comprensione di quanto sia necessario intraprendere degli stili di vita maggiormente sostenibili per il pianeta e per le comunità che lo abitano.



Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze, favorendo la transizione low-carbon e implementando attività di monitoraggio, mitigazione e adattamento per catene del valore resilienti.

La lotta ai cambiamenti climatici è il più alto e importante obiettivo ambientale a livello globale. Tecnica Group oggi si concentra sulle operazioni dirette, ma immediatamente seguiranno anche quelle relative alle catene di fornitura e alla progettazione, la distribuzione e l'uso dei prodotti da parte dei consumatori.

L'impegno nel contrastare il cambiamento climatico è sottoscritto e condiviso attraverso l'adesione al Global Compact, e la Communication On Progress ufficiale è testimonianza delle azioni del Gruppo. Gli sforzi dell'azienda sono inoltre volti alla sensibilizzazione di tutti i suoi membri, da subito, sul tema del cambiamento climatico, e questo renderà possibile, in futuro, una promozione della pianificazione e gestione ottimale del contrasto anche in paesi e comunità coinvolte indirettamente dal Gruppo, attraverso la catena di fornitura.

Istituzionale



Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli, partendo da governance sostenibile e business integrity.

Tecnica Group esiste ed opera conformemente a leggi, normative tecniche, standard interni, codici di governance, sia per le operazioni dirette lungo tutta la catena di valore, monitorando e adempiendo costantemente alla Business integrity. Il Codice Etico adottato da Tecnica Group aderisce e sostiene i principi dell'UN Global Compact relativi ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla tutela dell'ambiente e alla lotta alla corruzione. Tecnica Group promuove leggi e regole che garantiscano equo accesso alla giustizia eliminando ogni forma di discriminazione.



Cambiamenti Climatici

[ESRS E1]

Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

[ESRS 2 GOV-3]

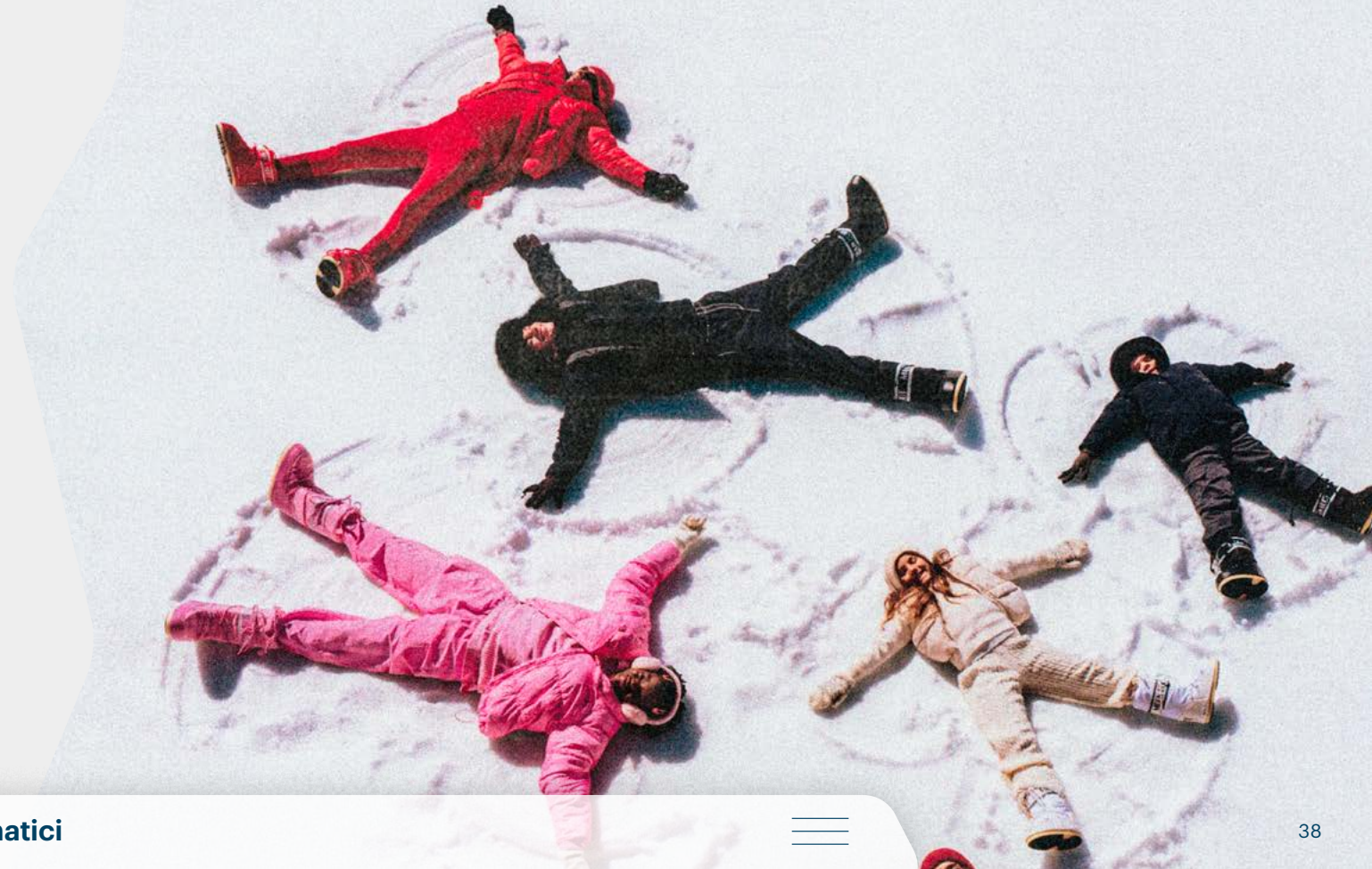
Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

[E1-1]

Attualmente, Tecnica Group ha integrato la valutazione di questioni legate al clima all'interno dei sistemi di remunerazione dell'amministratore delegato del Gruppo. Nello specifico, il 2,5% dell'obiettivo relativo al 2025 prevede il raggiungimento del 100% di energia elettrica rinnovabile per i siti direttamente controllati da Tecnica Group in Italia, tramite autoproduzione o acquisto di certificati di Garanzia di Origine (GO).

Inoltre, per i Dirigenti di Tecnica Group S.p.A., l'obiettivo di performance relativo al 2025 prevede il raggiungimento del 50% di energia elettrica rinnovabile autoprodotta presso i siti direttamente controllati dal Gruppo in Italia (E1-GOV-3-13).

Infine, il Gruppo non dispone ancora di un piano di transizione climatica formalmente definito. Tuttavia, riconosce la rilevanza del rischio del cambiamento climatico, come evidenziato dal Risk Assessment. In tale contesto, il Gruppo valuterà l'adozione di un piano dedicato alla transizione climatica nel corso dei prossimi anni, in linea con l'evoluzione dei requisiti normativi e con il costante aggiornamento delle proprie metriche e degli obiettivi di decarbonizzazione (E1-1-14-17).



Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

[ESRS 2 SBM-3]

Tecnica Group ha identificato dei rischi fisici e di transizione legati al clima nell'ambito dell'analisi di doppia materialità (E1-SBM-3-18). Tuttavia, il Gruppo non ha ancora condotto un'analisi specifica sulla resilienza della propria strategia e del modello di business rispetto agli scenari climatici futuri (E1-SBM-3-19).



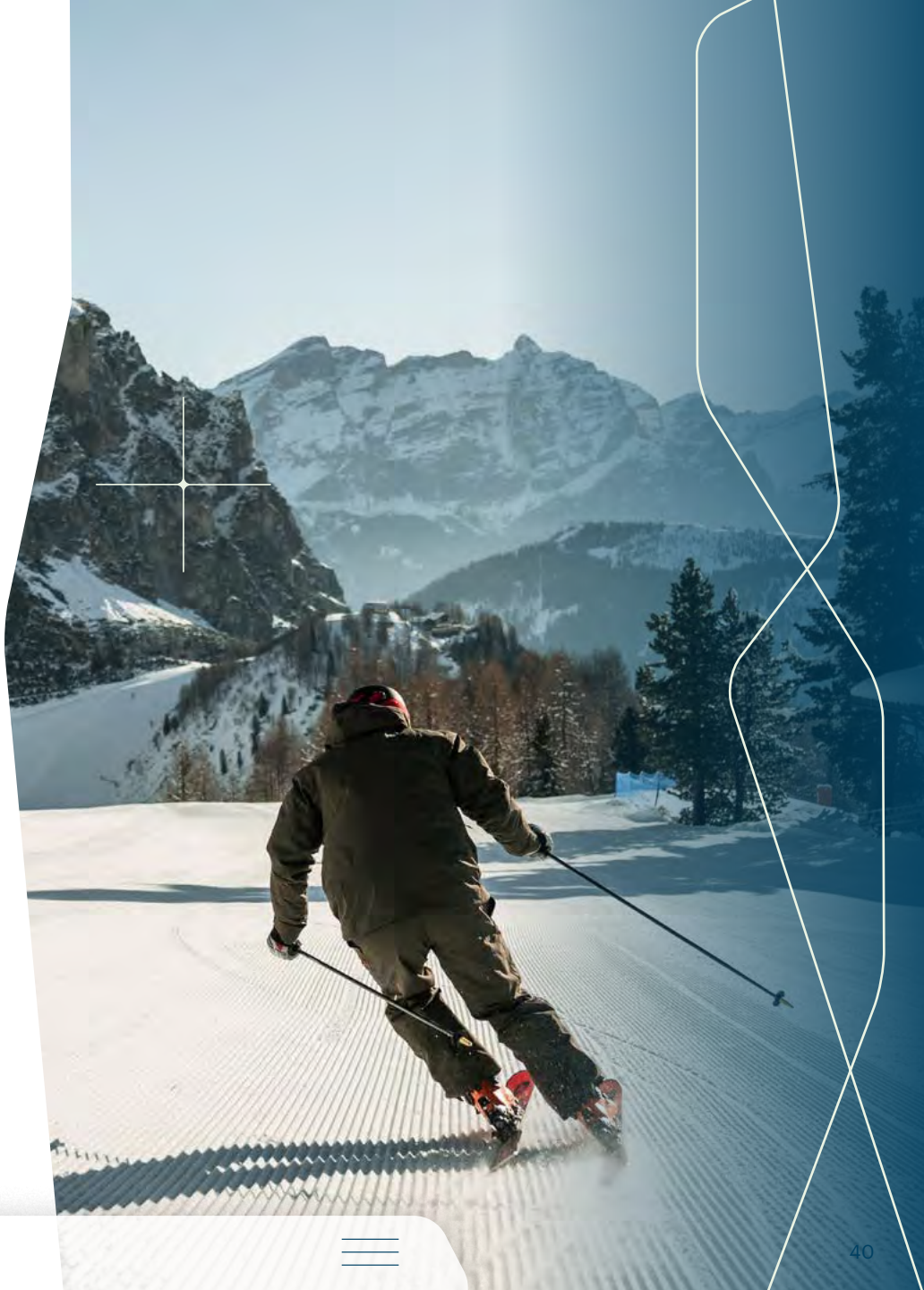
Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima

[ESRS 2 IRO-1]

L'analisi degli impatti e dei rischi climatici viene effettuata nell'ambito delle attività di risk assessment e degli esercizi di doppia materialità, prevedendo un aggiornamento periodico delle variabili considerate.

Il processo di individuazione degli impatti, descritto all'interno del capitolo [ESRS 2], paragrafo *IRO-1-Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti,* prende avvio dall'analisi delle attività aziendali e dei consumi energetici nei diversi stabilimenti, con particolare attenzione agli impatti climalteranti derivanti dall'uso di combustibili fossili e dal mix elettrico delle sedi operative.

La quantificazione delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG) di Scope 1 e 2, effettuata secondo i criteri stabiliti dal *Greenhouse Gas Protocol* in modo sistematico da tutte le aziende del Gruppo, costituisce un elemento centrale di questo processo di analisi (E1 IRO 1 20 a).





Gli IRO materiali individuati in seguito all'analisi di doppia materialità sono:

1. **Impatto negativo effettivo dovuto al contributo al cambiamento climatico derivante dalle emissioni GHG:** le emissioni GHG derivanti dall'uso di combustibili fossili per riscaldamento, logistica e approvvigionamento energetico nei processi produttivi di Tecnica Group e dei suoi fornitori costituiscono un impatto diretto sul cambiamento climatico.

2. **Impatto negativo effettivo dovuto dalla riduzione della disponibilità energetica derivante dall'utilizzo di energia non rinnovabile:** l'uso continuativo di fonti energetiche non rinnovabili comporta un progressivo esaurimento delle risorse, con effetti negativi sulla disponibilità futura di energia e sulla sostenibilità ambientale delle attività produttive, nonché dei sistemi di climatizzazione e illuminazione.

3. **Rischio economico di transizione legato alla diminuzione delle vendite dovuta all'assenza di neve:** la scarsità di neve dovuta ai cambiamenti climatici può determinare una diminuzione della domanda di prodotti stagionali per attività invernali, con un impatto diretto sulle vendite e sulla performance commerciale dell'azienda.

4. **Rischio economico e operativo dovuto agli eventi atmosferici o ad altri fattori che possono avere un impatto negativo sugli asset di Tecnica Group:** eventi climatici estremi, come inondazioni e tempeste, aggravati dal cambiamento climatico, possono compromettere impianti produttivi, magazzini e uffici, generando danni economici e operativi rilevanti, interruzioni delle attività e costi assicurativi più elevati.

5. **Rischio economico e operativo derivante dall'aumento dei prezzi delle utilities e dalle difficoltà nel reperimento di queste:** le operazioni di Tecnica Group prevedono l'utilizzo di energia proveniente da fonti non rinnovabili, tale dipendenza può comportare una maggiore esposizione alle dinamiche inflazionistiche e a un aumento dei costi di approvvigionamento, qualora la disponibilità energetica da fonti non rinnovabili diminuisca.

6. **Rischio finanziario ed economico dovuto all'introduzione di nuove normative europee volte a limitare il cambiamento climatico:** l'introduzione di regolamentazioni europee sulla decarbonizzazione può tradursi in maggiore pressione sui costi di accesso al credito e in un aumento dei costi operativi per le aziende con elevata impronta carbonica, incidendo sulla competitività e sostenibilità economica di lungo periodo.

Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

[E1-2]

Attualmente, Tecnica Group non dispone di una politica formalmente definita e adottata a livello di Gruppo dedicata ai cambiamenti climatici (MDRP – 65 a, b, c). Tuttavia, la **Procedura di Gestione Ambientale** di Tecnica Group S.p.A. definisce le attività di gestione monitoraggio dei consumi energetici della società.



Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

[E1-3]



Nel 2025, Tecnica Group ha proseguito l'implementazione di iniziative di decarbonizzazione attraverso interventi di efficientamento energetico, l'autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e lo sviluppo di strumenti tecnici utili a quantificare l'impronta climatica di alcuni prodotti lungo l'intero ciclo di vita (E1-3-26) (E1-3-29 a) (MDR-A 68 a, b, c). Attualmente, il Gruppo non dispone delle informazioni necessarie per quantificare le riduzioni delle emissioni di GHG ottenute o previste in relazione alle iniziative descritte (E1-3-29b)

Impianto fotovoltaico da

1 MW

presso lo stabilimento di Bošany (Slovacchia)

Efficientamento energetico e fonti rinnovabili

A partire dal 2023, Tecnica Group S.p.A., autoproduce una parte dell'energia necessaria al proprio fabbisogno tramite impianti fotovoltaici installati presso la sede. Nelle società Blizzard Sport GmbH, LOWA Sportschuhe GmbH e LOWA Produktion Sro, la gestione delle emissioni GHG è supportata anche da investimenti in impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia. Ad esempio, presso lo stabilimento di Bošany (Slovacchia), è operativo, a partire da fine 2024, un impianto da 1 MW destinato a coprire una quota significativa del fabbisogno elettrico giornaliero del sito produttivo. Nel corso del 2025 sono stati avviati degli interventi di ottimizzazione degli impianti con lo scopo di aumentare l'efficienza energetica, tra cui la sostituzione del sistema di condizionamento con una tecnologia più avanzata. Tali misure mirano a favorire il risparmio energetico e a ridurre i consumi complessivi.

Decarbonizzazione di prodotto

Nel 2025 Tecnica Group S.p.A. ha sviluppato un database interno *(material inventory)* che consente di associare a ciascun materiale acquistato il relativo fattore di emissione. Questo strumento permette di stimare in modo più efficiente la Carbon Footprint (CFP) dei prodotti già nelle fasi di progettazione e sviluppo, consentendo il confronto tra materiali alternativi (ad esempio tra materiali bio-based e soluzioni convenzionali) per identificare le opzioni a minor impatto in termini di emissioni GHG.

Tali valutazioni sono effettuate nel rispetto dei requisiti di qualità e delle performance attese per il prodotto finale. L'obiettivo previsto per i prossimi anni è quello di integrare progressivamente il database con dati e studi forniti dai supplier, al fine di utilizzare informazioni sempre più accurate.

Nel 2025 tale approccio è stato supportato da attività di misurazione e analisi funzionali a strumenti di Life Cycle Assessment (LCA) e Carbon Footprint. In questo contesto, Tecnica Group S.p.A. ha ottenuto nel 2025 la certificazione ISO 14067:2018 "Systematic approach to the quantification of the carbon footprint of products" relativa alla categoria di prodotto scarponi da sci[3].

Per quanto riguarda le società LOWA Sportschuhe GmbH e Blizzard Sport GmbH, le valutazioni LCA avviate negli anni precedenti rispettivamente per alcuni modelli di calzatura e sci, sono state aggiornate ed estese a ulteriori tipologie di prodotto, con l'obiettivo di identificare le categorie di impatto più rilevanti e definire azioni mirate per la loro riduzione.

Calcolo delle emissioni scope 3

Nel 2025 Tecnica Group ha avviato il calcolo delle emissioni di Scope 3 per estendere la quantificazione delle emissioni GHG lungo la catena del valore e predisporre una baseline utile a definire eventuali obiettivi di riduzione delle emissioni GHG.



[3] *Si segnala che la Carbon Footprint è relativa ai dati 2023 e che lo studio è stato svolto tenendo in considerazione la PCR 2023:07 v 1.0.0 ski footwear issued by "The International EPD System". Inoltre, lo studio pilota è stato condotto sul modello di scarponi da sci Cochise 120.*

Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

[E1-4]

CARBON FOOTPRINT CO_2

Il Gruppo non ha definito degli obiettivi formalizzati legati alla riduzione delle proprie emissioni di gas ad effetto serra (E1-4-30, 33).

Tuttavia, nel 2024, il Gruppo ha formalizzato il proprio impegno nel definire degli obiettivi di decarbonizzazione secondo i criteri stabiliti dalla Science Based Targets initiative (SBTi) (E1-4-30, 33).



Consumo di energia e mix energetico

[E1-5]



541,3
milioni di euro

Ricavi netti del Gruppo, interamente rientranti nelle attività ad alto impatto climatico (Reg. UE 2023/2486), utilizzati per il calcolo dell'intensità energetica

La tabella seguente fornisce una panoramica dei consumi energetici del Gruppo per il 2025. Si segnala che nel corso del 2025 non sono stati attuati progetti di assorbimento o mitigazione delle emissioni GHG tramite crediti di carbonio.

CONSUMO DI ENERGIA E MIX ENERGETICO	u.m.	2025[4]
Consumo totale di energia da fonti fossili		
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone (E1-5-38 a)	MWh	0
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi (E1-5-38 b)	MWh	40.332
Consumo di combustibile da gas naturale (E1-5-38 c)	MWh	10.334
Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili (E1-5-38 d)	MWh	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti (E1-5-38 e)	MWh	8.105
Consumo totale di energia da fonti fossili (E1-5-37 a)	**MWh**	**58.771**
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia (E1-5-37-AR 34)	**%**	**80,3%**
Consumo da fonti nucleari (E 1-5-37 b)		
Consumo da fonti nucleari (E 1-5-37 b)	MWh	6.192
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia (E 1-5-37-AR 34)	%	8,5%
Consumo di energia da fonti rinnovabili		
Consumo di combustibili rinnovabili, compresa la biomassa (rifiuti industriali e urbani di origine biologica, biogas, idrogeno rinnovabile, ecc.) (E1-5-37 c.i)	MWh	1.598
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti (E 1-5-37 c.ii)	MWh	4.638
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili (E 1-5-37 c.iii)	MWh	1.985
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili (E1-5-37 c)	MWh	8.222
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (E1-5-37-RA 34,71)	%	11,2%
Consumo totale di energia (E 1-5-37)	MWh	73.185

Il calcolo dei consumi energetici è stato effettuato applicando i fattori di conversione DEFRA 2025 ai dati raccolti, così da ricondurre tutte le tipologie di energia a un'unica unità di misura (MWh) e garantire uniformità metodologica nella valorizzazione dei consumi. I dati sono stati successivamente aggregati a livello di Gruppo, sulla base delle informazioni trasmesse dalle singole società incluse nel perimetro di rendicontazione.

[4] *Si segnala che, per tutti i dati ambientali presentati nel documento, i totali possono differire a causa dell'arrotondamento delle cifre parziali.*

Il Gruppo opera in un settore classificato ad alto impatto climatico ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2023/2486; di conseguenza, i relativi consumi energetici e i ricavi netti rientrano integralmente nelle attività considerate ad elevato impatto e sono inclusi nel calcolo dell'intensità energetica. I ricavi netti pari a 541.259 mila euro, utilizzati per il calcolo dell'intensità energetica, coincidono con quanto riportato nel bilancio d'esercizio (E1-5-41) (E1-5-42) (E1-5-43).

INTENSITÀ ENERGETICA	u.m.	2025
Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico	MWh	73.185
Ricavi netti derivanti dalle attività in settori ad alto impatto climatico	MWh	541
Intensità energetica (E 1-5-40)	MWh / Mln €	135



Emissioni lorde di GHG di Scope 1, 2, 3 ed emissioni totali di GHG

[E1-6]



La tabella seguente riporta le emissioni GHG di Scope 1 e Scope 2 del Gruppo per il 2025, calcolate in conformità al Corporate Accounting and Reporting Standard del Greenhouse Gas Protocol (E1-6 AR39 a) (E1-6 AR45 a).

Emissioni lorde di GHG di Scope 1, 2 ed emissioni totali di GHG	u.m.	2025
Emissioni GHG Scope 1 (E1-6 -48 a)	$tonCO_2e$	5.378
Percentuale di emissioni GHG di Scope 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni (E1-6-48 b)	%	0%
Emissioni GHG Scope 2 Location-based (E1-6-49 a)	$tonCO_2e$	3.359
Emissioni GHG Scope 2 Market-based (E1-6-49 b)	$tonCO_2e$	5.141
Emissioni GHG totali (Scope 1 + 2LB) (E1-6-52 a)	$tonCO_2e$	8.736
Emissioni GHG totali (Scope 1 + 2MB) (E1-6-52 b)	$tonCO_2e$	10.518

Le emissioni di Scope 1[5] rappresentano le emissioni dirette generate da fonti energetiche di proprietà o sotto il controllo del Gruppo, mentre le emissioni indirette legate ai consumi di energia elettrica acquistata (Scope 2) sono state determinate secondo gli approcci Location-based e Market-based.

Le emissioni indirette lungo la catena del valore (Scope 3) non sono state oggetto di calcolo per l'esercizio 2025 e non sono pertanto incluse nel totale delle emissioni di GHG rendicontate (E1-6-51). È stato tuttavia avviato un processo strutturato di raccolta dati e di identificazione delle categorie rilevanti, finalizzato a una futura rendicontazione completa, come illustrato nel paragrafo *[E1-4] Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi*.

L'inventario delle emissioni include tutte le società consolidate integralmente nel perimetro di Tecnica Group. Alla data del presente bilancio, il Gruppo non esercita forme di controllo differenti su entità non consolidate integralmente (E1-6- 50).

[5] *Le emissioni calcolate non sono coperte da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissione (ETS).*

Intensità di GHG in base ai ricavi netti

I ricavi netti pari a 541.259 mila euro, utilizzati per il calcolo dell'intensità energetica, coincidono con quanto riportato nel bilancio d'esercizio (E1-6-55).

INTENSITÀ DI GHG IN BASE AI RICAVI NETTI – LOCATION-BASED	u.m.	2025
Totale Emissioni Location-based	tonCO_2e	8.736
Ricavi netti	Mln €	541
Intensità delle emissioni (E1-6-53)	tonCO_2e / Mln €	16

INTENSITÀ DI GHG IN BASE AI RICAVI NETTI – MARKET-BASED	u.m.	2025
Totale emissioni Market-based	MWh	10.518
Ricavi netti	MWh	541
Intensità delle emissioni (E1-6-53)	MWh / Mln €	19





Scope 1

5.378

tonCO_2e

Scope 2 Location-based

3.359

tonCO_2e

Scope 2 Market-based

5.141

tonCO_2e



Inquinamento

[ESRS E2]

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento

[ESRS 2 IRO-1]

Nell'ambito dell'analisi di doppia materialità, il tema dell'inquinamento è risultato materiale esclusivamente per le società LOWA, limitatamente ai sottotemi relativi all'inquinamento dell'acqua e del suolo.



Nello specifico, gli IRO individuati sono i seguenti (E2 - ESRS 2 IRO-1 – 11 a, b):

- **Impatto negativo potenziale riguardate l'utilizzo di sostanze dannose nei processi produttivi:** le attività di impermeabilizzazione, tintura e finissaggio dei tessuti effettuate da LOWA e dai suoi fornitori possono portare alla dispersione di microplastiche e sostanze chimiche pericolose, come i PFC (composti perfluoroalchilici) e le nitrosamine, negli ecosistemi acquatici. Questo può provocare danni agli habitat acquatici.

- **Impatto negativo potenziale riguardate l'utilizzo di sostanze dannose nei processi produttivi:** i processi produttivi di LOWA e dei suoi fornitori possono comportare il rilascio di sostanze chimiche pericolose che se non adeguatamente gestiti possono accumularsi nel suolo. Questo può alterare la composizione chimica del terreno, compromettendo la fertilità del suolo.

- **Rischio economico dovuto all'adeguamento agli standard normativi relativi alla prevenzione dell'inquinamento del suolo e rischio economico e reputazionale legato all'eventuale violazione degli stessi:** il rispetto delle normative sulla prevenzione dell'inquinamento del suolo potrebbe comportare modifiche ai processi produttivi di LOWA, implicando costi aggiuntivi e possibili riduzioni temporanee della produzione. Inoltre, l'inasprimento degli standard definiti da tali normative può esporre il Gruppo al pericolo di sanzioni e a un danno alla propria reputazione nel caso in cui venissero violati i limiti fissati.



Biodiversità ed Ecosistemi

[ESRS E4]

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

[ESRS 2 SBM-3]



Il Gruppo ha condotto un'analisi approfondita della localizzazione dei propri impianti produttivi, valutando la loro prossimità a siti naturali protetti o ad aree caratterizzate da elevata biodiversità. L'analisi è stata condotta grazie all'utilizzo di tool specifici, quali Natura 2000[6] per gli impianti europei ed Emerald Network[7] per quelli situati in Ucraina, che ha permesso di mappare la vicinanza ad eventuali siti protetti (E4-SBM-3-16 b, c).

ANALISI DELLE AREE PROTETTE LIMITROFE AI SITI PRODUTTIVI (E4-SBM-3-16 A)

Legal entity	Paese	Posizione rispetto all'area protetta	Denominazione area	Codice Natura 2000	Codice Emerald Network	Distanza dal sito (~ km)
Tecnica Group S.p.A.	Italia	Limitrofa	Montello	IT3240004	–	1
		Limitrofa	Grave del Piave - Fiume Soligo - Fosso di Negrisia	IT3240030	–	10
LOWA R&D S.r.l.	Italia	Limitrofa	Prai di Castello di Godego	IT3240026	–	6
		Limitrofa	Colli Asolani	IT3240002	–	7
Blizzard Sport GmbH	Austria	Limitrofa	Unterfelben	AT3249000	–	4
LOWA Production s.r.o.	Slovacchia	Limitrofa	Tribeč	SKCHVU031	–	2
LOWA Sportschuhe GmbH	Germania	Limitrofa	Naturschutzgebiet "Weichser Moos"	DE7634301	–	10
Tecnica Ungheria Kft	Ungheria	Limitrofa	Biri Nagy-rét	HUHN21163	–	0,5
		Limitrofa	Kállósemjéni Csordalegelő	HUHN20134	–	3
Blizzard Produktion LLC	Ucraina	Limitrofa	Prytysianskyi	–	UA0000113	1
Tecnica Group Ukraina LLC	Ucraina	Limitrofa	Ponyzzia Borzhavy	–	UA0000270	5

[6] *Natura 2000 Viewer*
[7] *Emerald Network - General Viewer*

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, rischi, le dipendenze e le opportunità rilevanti relativi alla biodiversità e agli ecosistemi

[ESRS 2 IRO-1]

Dall'analisi di doppia materialità svolta, emergono i seguenti IRO materiali:

- **Impatto negativo legato alla perdita di biodiversità derivante dalla trasformazione dell'uso del suolo:** la presenza degli impianti di produzione di Tecnica Group e dei suoi fornitori comporta una trasformazione dell'uso del suolo, in quanto le aree precedentemente naturali o adibite ad altri usi vengono convertite per accogliere le infrastrutture industriali. Tale cambiamento nell'uso del territorio può portare a un'alterazione degli ecosistemi locali, con potenziali effetti avversi sulla biodiversità della zona (E4-IRO-1-17 a).

- **Rischio economico e operativo derivante dall'adeguamento alla European Deforestation-free Products Regulation:** l'introduzione della European Deforestation-free Products Regulation impone alle aziende di garantire che i prodotti immessi sul mercato europeo non contribuiscano alla deforestazione. Per Tecnica Group, questo comporta la necessità di implementare sistemi di tracciabilità e verificabilità lungo la catena di fornitura per assicurarsi che le materie prime utilizzate, come pelle, gomma, legno e altri derivati, non siano legate ad attività di deforestazione. La mancata conformità a queste normative potrebbe comportare sanzioni economiche e restrizioni commerciali (E4-IRO-1-17 c, d).



Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi

[E4-3]

All’interno del Gruppo, la società LOWA Sportschuhe GmbH ha sviluppato alcune iniziative operative che, pur non inserite in un piano formalizzato, contribuiscono a ridurre gli impatti diretti e indiretti sulla biodiversità e sugli ecosistemi (E4-3-27). Tra queste iniziative figura l’adozione del sistema di tracciabilità delle pelli certificato dal Leather Working Group (LWG), che oltre a prevenire fenomeni di deforestazione e degrado degli habitat garantisce il rispetto di rigorosi criteri ambientali, assicurando la conformità alle normative vigenti e una gestione corretta delle emissioni in atmosfera, degli scarichi idrici, dei rifiuti generati e dell’uso delle sostanze chimiche.





Uso delle risorse ed economia circolare

[ESRS E5]

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare

[E5 - IRO-1]

Dall'analisi di doppia materialità svolta, descritta nel dettaglio all'interno del paragrafo [sbm-3] impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale, tecnica group ha identificando i seguenti iro materiali legati all'uso delle risorse e all'economia circolare (e5-iro–1-11 a):

- **Impatto positivo grazie alla valorizzazione dei prodotti a fine vita attraverso ecodesign e riciclo:** Tecnica Group integra i principi di ecodesign nella produzione di diverse linee di prodotti, migliorando la circolarità di tutta la linea produttiva e rendendo i modelli più recenti facilmente smontabili nel fine vita e più inclini alla valorizzazione degli scarti.

- **Impatto negativo effettivo dovuto al consumo delle riserve di risorse naturali derivante dal loro utilizzo nei processi produttivi:** l'uso di materie prime vergini, rinnovabili e non, nei processi produttivi contribuisce all'esaurimento delle stesse.

- **Impatto negativo potenziale dovuto a danni ambientali derivanti da uno scorretto smaltimento dei rifiuti:** l'errato smaltimento dei rifiuti può generare impatti ambientali significativi.

- **Opportunità economica legata allo sviluppo e alla commercializzazione di prodotti con materiale riciclato proveniente da prodotti a fine vita:** l'uso di materiali riciclati e l'adozione dei principi di ecodesign offrono benefici economici, migliorando il posizionamento del brand presso consumatori attenti.

- **Rischio economico e operativo derivante dall'aumento dei prezzi delle risorse o dall'indisponibilità delle stesse:** l'aumento dei prezzi o l'indisponibilità di materie prime come metalli e plastiche può causare instabilità operativa e incremento dei costi di approvvigionamento.



Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare
[E5-1]

Tecnica Group ha definito procedure e presidi di controllo relativi all'uso delle risorse e ai temi dell'economia circolare, finalizzati a disciplinare la gestione dei materiali e dei processi operativi rilevanti, nonché la tracciabilità delle attività di controllo (MDR -P 65 a, b, c) (E5-1-12, 13, 14, 15)

Procedure per la qualità

Sono state adottate delle istruzioni operative e controlli interni che regolano la gestione delle risorse e dei materiali lungo le principali fasi dei processi operativi, dallo sviluppo del prodotto all'approvvigionamento, fino alle attività di controllo qualità presso i siti produttivi di Giavera (Tecnica Group S.p.A.), Mittersill (Blizzard Sport GmbH) e Nagykálló (Tecnica Ungheria Kft).
Le attività prevedono la definizione e l'aggiornamento di specifiche tecniche di prodotto e di campioni di riferimento condivisi tra le funzioni coinvolte, nonché l'esecuzione di controlli sui materiali in ingresso e nelle principali fasi del processo produttivo. Gli esiti di queste attività vengono utilizzate per l'aggiornamento dei processi operativi, in un'ottica di miglioramento continuo ispirato al ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act).

Gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti di Tecnica Group S.p.A. è disciplinata dalla Procedura di Gestione Ambientale, che regola le fasi di classificazione dei rifiuti, l'individuazione delle aree di stoccaggio e la verifica delle capacità autorizzate. La procedura prevede la tenuta del registro di carico e scarico, l'aggiornamento periodico dell'elenco dei rifiuti trattati e il rispetto degli obblighi informativi nei confronti delle Autorità competenti, assicurando che le movimentazioni avvengano in conformità alla normativa applicabile.

Sistemi di gestione legati all'economia circolare

Tecnica Group S.p.A. ha ottenuto nel 2025 la certificazione ISO 14067:2018 "Systematic approach to the quantification of the carbon footprint of products" relativa alla categoria di prodotto scarponi da sci[8]. Tale sistema include processi che, pur finalizzati alla gestione strutturata dei dati di carbon footprint, riguardano anche ambiti connessi all'economia circolare, quali la gestione e il reimpiego di scarti derivanti dalla post produzione, per la categoria di prodotto incluso nello scopo della certificazione.

[8] *Si segnala che la Carbon Footprint è relativa ai dati 2023 e che lo studio è stato svolto tenendo in considerazione la PCR 2023:07 v 1.0.0 ski footwear issued by "The International EPD System". Inoltre, lo studio pilota è stato condotto sul modello di scarponi da sci Cochise 120.*

Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

[E5-2]

Per integrare i principi di economia circolare lungo il ciclo di vita del prodotto, nel 2025 Tecnica Group S.p.A. ha implementato le seguenti iniziative (E5-2-17) (E5-2-20 a, b, c, d, e, f) (E5 - ESRS 2 MDR – A 68 a, b, c).

Eco-design

L'eco-design riguarda l'integrazione di criteri ambientali nelle fasi iniziali di progettazione del prodotto, con particolare attenzione ad aspetti quali durabilità, riparabilità e riciclabilità, nonché alla valutazione degli impatti ambientali lungo l'intero il ciclo di vita.
Nel corso del 2025, Tecnica Group S.p.A. ha implementato specifiche attività di misurazione e analisi basate su strumenti di Life Cycle Assessment (LCA) e Carbon Footprint, utilizzati come riferimento tecnico per individuare le principali aree di impatto e orientare le scelte progettuali e la selezione dei materiali.
LOWA, invece, si appoggia ai risultati degli studi LCA condotti nel 2023, come supporto durante le fasi di sviluppo e progettazione dei prodotti.
Parallelamente, è stato avviato un filone dedicato alla selezione di materiali a minore intensità di CO_2 (new materials), con l'obiettivo di aumentare progressivamente l'impiego di materiali riciclati e bio-based. A supporto di questa attività, Tecnica Group S.p.A. ha avviato un processo di creazione di database interno (material inventory) che associa a ciascun materiale un fattore di CO_2 equivalente o fattore di emissione. Questo processo consente di effettuare confronti tecnici tra alternative progettuali e di prepararsi in modo strutturato ai futuri requisiti di tracciabilità.
La gestione dei materiali è supportata da valutazioni che considerano performance, costi (comunicati dai fornitori) e informazioni ambientali, nonché dalla raccolta di evidenze documentali.

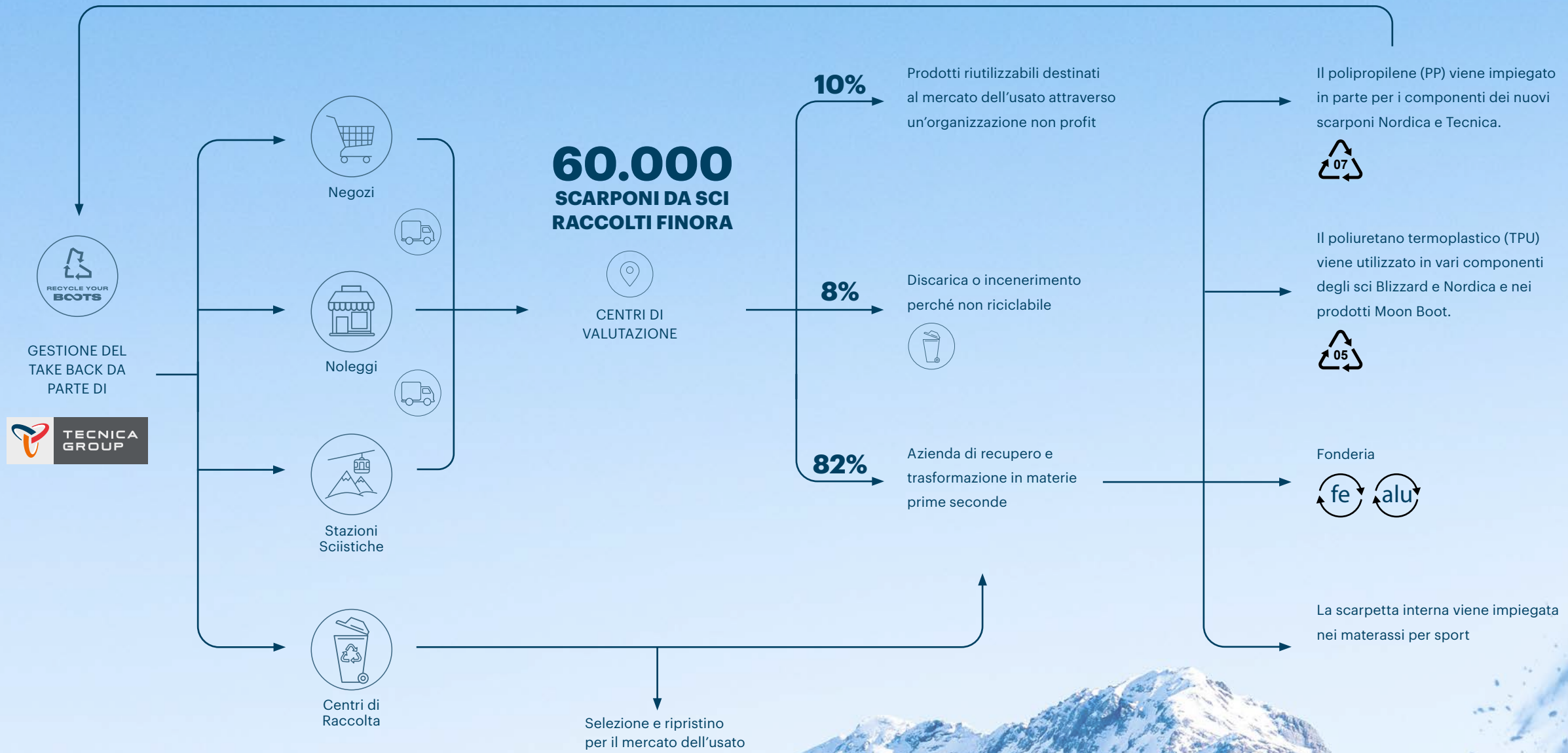


End-of-life

Le attività di End-of-life sono orientate all'estensione della vita utile dei prodotti e dei materiali. In tale ambito, il Gruppo porta avanti da diversi anni il progetto **Recycle Your Boots,** che prevede la raccolta di scarponi usati di qualunque marchio, il loro smontaggio e il recupero di materiali per la realizzazione di nuovi prodotti.
Nel 2025 è stato istituito il **Circularity Lab,** con l'obiettivo di strutturare ulteriormente le attività di fine vita e la re-immissione di materia prima seconda nella value chain del Gruppo. Il progetto rappresenta un'evoluzione delle iniziative già avviate e costituisce la base per lo sviluppo di un futuro impianto interno di riciclo, finalizzato a migliorare il controllo dei processi e la qualità dei materiali recuperati.

In coerenza con tali iniziative, LOWA offre da oltre un decennio un servizio di riparazione e risuolatura delle calzature, che consente la sostituzione della suola mantenendo inalterata la parte superiore del prodotto.

Ogni anno, vengono riparate e risuolate nella sede tedesca circa 40000 paia di scarpe, la cui vita viene ulteriormente estesa allungandone resistenza e durabilità. Nel 2025 il servizio è stato esteso anche al mercato statunitense grazie alla partnership con un retailer.


RECYCLE YOUR BOOTS
GESTIONE DEL TAKE BACK DA PARTE DI
TECNICA GROUP
Negozi
Noleggi
Stazioni Sciistiche
Centri di Raccolta
60.000
SCARPONI DA SCI RACCOLTI FINORA
CENTRI DI VALUTAZIONE
Selezione e ripristino per il mercato dell'usato
10%
Prodotti riutilizzabili destinati al mercato dell'usato attraverso un'organizzazione non profit
8%
Discarica o incenerimento perché non riciclabile
82%
Azienda di recupero e trasformazione in materie prime seconde
Il polipropilene (PP) viene impiegato in parte per i componenti dei nuovi scarponi Nordica e Tecnica.
07
Il poliuretano termoplastico (TPU) viene utilizzato in vari componenti degli sci Blizzard e Nordica e nei prodotti Moon Boot.
05
Fonderia
fe
alu
La scarpetta interna viene impiegata nei materassi per sport



L'85% dei materiali degli scarponi da sci vengono riciclati

INPUT

3,86 kg

Peso medio di un paio di scarponi

OUTPUT

3,25 kg

Materiali riciclati per paio di scarponi

DI CUI

1,84 kg
Plastica riciclata

0,56 kg
Metalli

0,85 kg
Fiocchi di scarpetta



Flussi di risorse in entrata

[E5-4]

Nel processo produttivo del Gruppo sono impiegate diverse tipologie di materiali, in coerenza con la varietà dei prodotti realizzati, che includono principalmente sci, scarponi da sci e calzature outdoor. Di conseguenza, il sistema di approvvigionamento delle materie prime risulta articolato e differenziato per categoria di prodotto (E5-5-30):

- **Produzione degli sci:** l'approvvigionamento riguarda prevalentemente materiali compositi, legno, metalli e leghe (tra cui alluminio e acciaio), nonché plastiche e componenti finiti quali gli attacchi. Tali materiali sono utilizzati per la realizzazione delle strutture portanti, dei rinforzi interni e dei meccanismi funzionali.

- **Produzione degli scarponi da sci:** i principali materiali impiegati includono plastiche tecniche per le scocche e le suole, metalli per leve e sistemi di chiusura, nonché materiali per l'imbottitura e tessuti tecnici per le parti interne.

- **Produzione delle calzature:** prevede invece l'utilizzo di tessuti tecnici, materiali biologici e sintetici, materiali per l'imbottitura e componenti plastici, in funzione delle specifiche prestazioni richieste dal prodotto.

- **Altri prodotti:** alcune categorie di prodotto, come i pattini in linea Rollerblade e i Moon Boot, non rientrano nel perimetro diretto delle attività produttive del Gruppo, in quanto la loro realizzazione è affidata a fornitori esterni.

La tabella seguente presenta i principali materiali acquistati dal Gruppo durante il 2025, suddivisi per categoria merceologica e tipologia di utilizzo. I dati, espressi in tonnellate, includono materiali vergini e compositi impiegati sia per componenti strutturali sia per componenti funzionali dei prodotti finiti (E5-4-31a).

RISORSE IN ENTRATA		
Categoria di materiale	**u.m.**	**2025**
Materiale Tecnico		
Plastici e sintetici	Tonnellate	2.827
Chimici e adesivi	Tonnellate	1.782
Materiale di Imbottitura	Tonnellate	912
Compositi e tecnici	Tonnellate	745
Metalli	Tonnellate	434
Legno e carta	Tonnellate	341
Packaging	Tonnellate	90
Accessori e minuteria	Tonnellate	85
Altro	Tonnellate	564
Totale Materiale Tecnico	**Tonnellate**	**7.780**
Materiale Biologico		
Legno e carta	Tonnellate	906
Packaging in legno e carta	Tonnellate	421
Pelle	Tonnellate	340
Totale materiale biologico	**Tonnellate**	**1.667**
Totale risorse in entrata	**Tonnellate**	**9.447**

La quota di materiali biologici dotati di certificazioni in ambito di sostenibilità è pari a circa il 6%, corrispondente a 573 tonnellate, ed è riferibile ai materiali acquistati da Blizzard Sport GmbH e Tecnica Group S.p.A..

Nel corso del 2025, Tecnica Group S.p.A. ha inoltre utilizzato circa 303 tonnellate di materiali secondari e riciclati, composti per circa il 98% da materiali post-industriali, per il 2% da materie prime certificate GRS e, per la quota residua, da sacchetti per gli imballaggi. Blizzard Sport GmbH ha invece impiegato circa 75 tonnellate di materiali secondari e riciclati, principalmente riconducibili a scatole di cartone e titanal (E5-4-31 b, c).



Flussi di risorse in uscita
[E5-5]

Prodotti

I principali prodotti in uscita dal processo produttivo del Gruppo comprendono scarponi da sci, calzature outdoor e sci come descritto nel capitolo [SBM-1] Strategia, modello aziendale e catena del valore[9].
Nel tempo, il Gruppo ha progressivamente evoluto le proprie attività di progettazione dei prodotti, integrando per alcuni di essi i principi di ecodesign e processi orientati alla circolarità, come illustrato nei paragrafi precedenti (E5-5-34 a) (E5-5-35).
Per le categorie merceologiche di sci e scarponi da sci, Tecnica Group, congiuntamente alle altre realtà appartenenti al comparto industriale di riferimento ha definito valori condivisi di durabilità attesa, pari rispettivamente a 180 e 150 giorni, sviluppati in collaborazione con altri produttori e attualmente in fase di integrazione nei documenti di categoria Product Environmental Footprint Category Rules (PEFCR). Gli sci non risultano intrinsecamente riparabili, mentre per scarponi e calzature è stato sviluppato un indice interno di durabilità. È in corso, nell'ambito dell'aggiornamento delle PEFCR, uno studio sulla durabilità delle calzature (E5-5-36 a).

Con riferimento alla riciclabilità, analisi interne condotte su alcuni prodotti evidenziano risultati differenziati tra le diverse categorie. Gli scarponi da sci presentano una riciclabilità pari all'88,6% (3,253 kg su 3,670 kg), principalmente in ragione della presenza di polimeri tecnici e metalli recuperabili. Gli sci e alcune tipologie di calzature non risultano riciclabili, in quanto la struttura del prodotto e la combinazione dei materiali impiegati rendono complessa la separazione delle componenti ai fini del riciclo.



Rifiuti

Il Gruppo monitora i flussi di rifiuti generati dalle attività produttive, distinguendo tra rifiuti destinati al recupero e allo smaltimento, nonché tra rifiuti pericolosi e non pericolosi, al fine di assicurare una gestione conforme ai requisiti normativi (E5-5-34 b).

Nel 2025, Tecnica Group ha generato complessivamente 3.004 tonnellate di rifiuti. I principali flussi sono riconducibili a sfridi derivanti da lavorazioni meccaniche e di assemblaggio, residui di materiali plastici e tessili, componenti metallici e scarti chimici. I rifiuti pericolosi, principalmente associati all'utilizzo di colle, solventi e materiali trattati, sono stati prevalentemente avviati a smaltimento, con una quota residua destinata al recupero. Non sono stati prodotti rifiuti radioattivi (E5-5 38 a).
Nel 2025, il 40% dei rifiuti totali è stato avviato a riciclo o riutilizzo (E5-5 38 b).

[9] *Si segnala che per la categoria di prodotto Pattini non sono attualmente presenti informazioni puntuali rispetto alla riciclabilità, durabilità e riparabilità.*

RIFIUTI PRODOTTI		
	u.m.	**2025**
Quantità totale di rifiuti prodotti (E5-5 37 a)	**Tonnellate**	**3.004**
Rifiuti non pericolosi		
Rifiuti non pericolosi non destinati allo smaltimento (E5-5 37 b)	Tonnellate	
Preparazione per il riutilizzo	Tonnellate	72
Riciclo	Tonnellate	1.197
Altre operazioni di recupero	Tonnellate	25
Totale	**Tonnellate**	**1.294**
Rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento (E5-5 37 c)		
Incenerimento	Tonnellate	489
Smaltimento in discarica	Tonnellate	1.072
Altre operazioni di smaltimento	Tonnellate	7
Totale	**Tonnellate**	**1.568**
Totale rifiuti non pericolosi generati	**Tonnellate**	**2.862**



Rifiuti pericolosi	Tonnellate	
Rifiuti pericolosi non destinati allo smaltimento (E5-5 37 b) (E5-5 39)	Tonnellate	
Preparazione per il riutilizzo	Tonnellate	5
Riciclo	Tonnellate	13
Altre operazioni di recupero	Tonnellate	7
Totale	**Tonnellate**	**24**
Rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento (E5-5 37 c) (E5-5 39)		
Incenerimento	Tonnellate	47
Smaltimento in discarica	Tonnellate	62
Altre operazioni di smaltimento	Tonnellate	9
Totale	Tonnellate	118
Totale rifiuti pericolosi generati	**Tonnellate**	**142**
Totale rifiuti non destinati allo smaltimento	**Tonnellate**	**1.318**
Totale rifiuti destinati allo smaltimento	**Tonnellate**	**1.686**
Quantità totale di rifiuti non riciclati (E5-5 37 d)	Tonnellate	1.795
	%	60%



Informazioni sociali
Forza lavoro propria

[ESRS S1]

Interessi e opinioni dei portatori di interesse

[ESRS 2-SBM-2]

Per Tecnica Group, la forza lavoro rappresenta una categoria rilevante di stakeholder.

Il coinvolgimento della forza lavoro è garantito attraverso diversi strumenti, quali:

- survey interne,
- performance review,
- sportelli HR,
- iniziative formative,
- comunicazioni veicolate tramite intranet o newsletter aziendale,

che favoriscono un dialogo continuo e un ascolto attivo (S1-SBM-2-12).



Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

[ESRS 2-SBM-3]



Gli impatti sui lavoratori di Tecnica Group derivano dalle attività svolte dalla Società, dalle condizioni presenti nei siti produttivi e dalle relazioni instaurate lungo la catena del valore (S1-SBM-3-13 a). I lavoratori che possono essere materialmente impattati dalle attività di business del Gruppo comprendono i dipendenti diretti, i lavoratori con contratto subordinato e i collaboratori autonomi con partita IVA, attivi in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera (S1-SBM-3-14 a).

Dall'analisi di doppia materialità svolta, emergono i seguenti impatti materiali:

- **Impatto positivo derivante dal benessere e ascolto dei dipendenti** (S1-SBM-3-14-c): Tecnica Group promuove un ambiente di lavoro sano attraverso survey periodiche e iniziative di work-life balance, come lo smartworking e programmi di welfare aziendale;
- **Impatto positivo sullo sviluppo personale e professionale dei dipendenti** (S1-SBM-3-14-c): l'azienda investe in formazione e coaching per accrescere le competenze dei dipendenti, con effetti positivi sulla motivazione, la performance e la fidelizzazione;
- **Impatto negativo sulla salute e sicurezza sul lavoro:** nei processi produttivi, i lavoratori possono essere esposti a rischi di infortunio o a fattori che possono danneggiare la salute nel lungo termine;
- **Impatto negativo dovuto al potenziale trattamento non equo e mancanza di inclusione:** l'assenza di politiche strutturate sulla diversità potrebbe generare discriminazioni e limitazioni nelle opportunità di carriera, con impatti negativi sul clima aziendale e sulla parità di trattamento;
- **Impatto negativo dovuto a potenziali violazioni della protezione dei dati:** sistemi informatici non adeguatamente protetti possono esporre dipendenti a rischi di data breach, compromettendo la fiducia e la compliance normativa;
- **Impatto negativo dovuto a potenziali violazioni dei diritti umani:** se i processi nell'organizzazione non vengono adeguatamente monitorati, si possono verificare degli impatti sui dipendenti legati ad una tutela inadeguata dei diritti umani e del lavoro;

Gli impatti negativi sopra descritti non presentano un carattere sistemico[10] o strutturale[11] nei contesti in cui il Gruppo opera. Al contrario, risultano circoscritti a episodi isolati (S1-SBM-3-14 b).

[10] *Per carattere sistemico si intende un impatto che si inserisce in una dinamica più ampia e interconnessa, influenzata da fattori esterni (ambientali, sociali o economici). Di conseguenza, la Società non può controllarlo direttamente e l'impatto può generare effetti a catena.*
[11] *Per carattere strutturale si intende un impatto che deriva da processi o caratteristiche interne e ricorrenti del modello di business o del settore. Si tratta quindi di un impatto radicato nelle attività aziendali e non riconducibile a episodi isolati.*

Gli impatti positivi riguardano soprattutto il benessere e il miglioramento dell'equilibrio tra vita privata e lavoro dei dipendenti. Le iniziative e le attività attuate, descritte nel paragrafo [S1-4] Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per la forza lavoro propria, nonché l'efficacia di tali azioni, generano effetti positivi sui dipendenti del Gruppo (S1-SBM-3-14 c).

I rischi e le opportunità individuate sono (S1-SBM-3-14 d) (S1-SBM-3-13 b):

- **Opportunità legate ad iniziative che promuovono il benessere del personale:** l'attenzione al miglioramento del benessere dei dipendenti può incrementare la produttività e, di conseguenza, i profitti, ridurre l'assenteismo, aumentare la fidelizzazione aziendale e migliorare la reputazione di Tecnica Group;

- **Rischio operativo legato alla salute e sicurezza dei lavoratori:** una gestione non adeguata della salute e sicurezza può causare un aumento degli infortuni, con ricadute economiche dovute a costi sanitari, sostituzioni del personale e potenziale turnover. Tali carenze possono compromettere la continuità operativa e danneggiare la reputazione di Tecnica Group, sia a livello nazionale che internazionale;

- **Rischio operativo ed economico dovuto a potenziali violazioni della privacy dei propri dipendenti:** attacchi informatici potrebbero compromettere dati sensibili e sistemi aziendali, con impatti legali ed economici, oltre a causare interruzioni delle attività;

- **Rischio economico derivante da politiche retributive non adeguate:** nel caso in cui avvenissero violazioni dei diritti umani o delle pari opportunità all'interno di Tecnica Group a causa di misure e protocolli inadeguati, il Gruppo potrebbe incorrere in sanzioni;

- **Rischio economico dovuto a episodi di discriminazione all'interno della popolazione aziendale:** l'assenza di presidi contro la discriminazione può generare tensioni interne, e costi per l'adozione successiva di misure correttive;

- **Rischio economico provocato dalla dipendenza dalla forza lavoro:** la perdita di personale strategico per mancanza di stimoli o percorsi di crescita può causare costi elevati di turnover e perdita di know-how.

Nell'ambito delle attività di Tecnica Group non sono stati registrati casi di lavoro forzato, coatto o minorile, né in specifici impianti produttivi né in particolari aree geografiche. Non sono, inoltre, stati individuati gruppi di lavoratori con caratteristiche o mansioni tali da esporli a rischi significativamente superiori rispetto al resto della forza lavoro. I rischi emersi risultano trasversali e non riconducibili a categorie specifiche di dipendenti.
(S1-SBM-3-14 e, f, g) (S1-SBM-3-15) (S1-SBM-3-16).



Politiche relative alla forza lavoro propria [S1-1]

Tecnica Group adotta un insieme di politiche e procedure volto a prevenire gli impatti negativi e i rischi individuati e a promuovere un ambiente di lavoro equo, sicuro e inclusivo (MDR -P 65 a, b, c). Il **Codice Etico di Gruppo** definisce i principi fondamentali relativi al rispetto dei diritti umani, alla parità di trattamento, alla tutela della salute e sicurezza, all'inclusione, alla formazione continua e alla protezione dei dati personali (S1-1-19).



Impegni in materia di diritti umani

I principi etici di conduzione delle attività di Tecnica Group, definiti dal Codice Etico di Gruppo, rispecchiano i Principi Guida ONU su Impresa e Diritti Umani (UNGP), le Convenzioni ILO in tema di lavoro forzato, minorile, non discriminazione e libertà sindacale, le Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali, la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e i Women Empowerment Principles (WEP) (S1-1-20 a, b) (S1-1-21).

Tali impegni vengono attuati attraverso iniziative mirate, tra cui:

- la promozione di condizioni di lavoro sicure (sistema HSE);
- la prevenzione di discriminazioni e molestie (Policy Non Retaliation, Whistleblowing);
- la tutela dei dati personali (GDPR)[12].

[12] *Regolamento generale sulla protezione dei dati (General Data Protection Regulation – GDPR).*

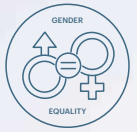
Eventuali violazioni in materia di diritti umani o discriminazioni possono essere segnalate tramite il sistema **Whistleblowing,** descritto nel paragrafo *[G1-1] Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese,* accessibile online a tutte le persone del Gruppo (S1-1-20 c).

Infine, si segnala che all'interno del Codice Etico è espressamente condannata ogni forma di sfruttamento, inclusi lavoro minorile, lavoro forzato o obbligatorio e tratta di esseri umani (S1-1-22).

Approcci contro la discriminazione e per l'inclusione

Tecnica Group S.p.A. ha implementato un sistema di gestione certificato per la Parità di Genere in conformità alla **UNI PdR 125:2022,** principale strumento operativo volto a favorire un ambiente di lavoro equo, inclusivo e privo di discriminazioni. Tale sistema è disciplinato dalla **Politica per la Parità di Genere** ed è articolato attraverso una serie di procedure formalizzate, tra cui:

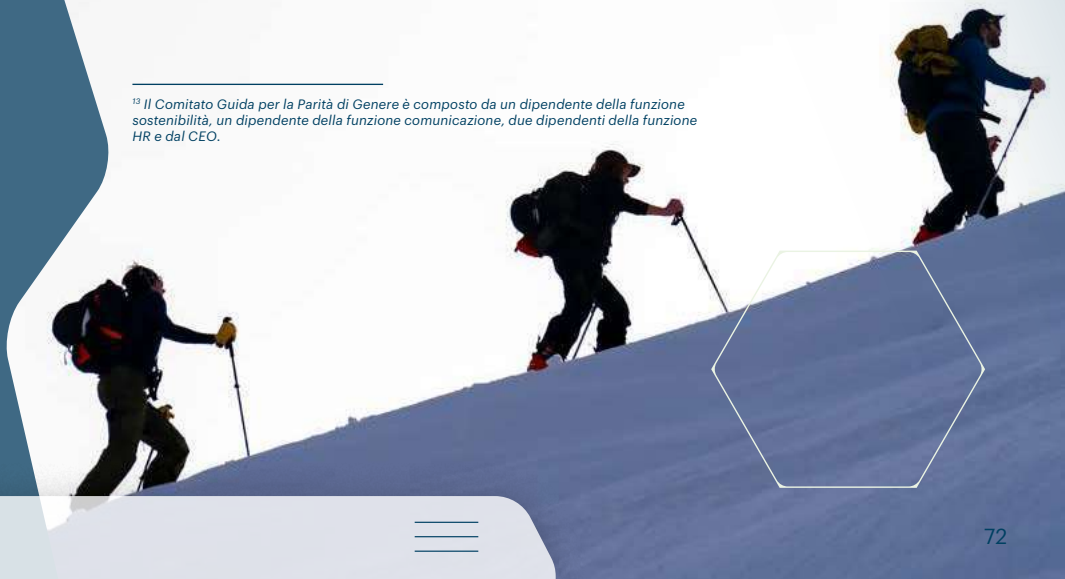
- **Procedura per la Parità di Genere,** che regola i processi di selezione, sviluppo di carriera, equità retributiva, genitorialità, conciliazione vita-lavoro e prevenzione delle molestie.
- **Procedura Selezione, Assunzione e Gestione del Personale,** che definisce criteri di recruiting neutrali.
- **Procedura per la Misurazione e il Monitoraggio delle Prestazioni del Sistema di Gestione per la Parità di Genere,** che regola le responsabilità dei processi di controllo degli indicatori e la conduzione degli audit interni.
- **Procedura per l'Individuazione dei Requisiti Applicabili in Materia di Parità di Genere,** che assicura aggiornamento continuo su prescrizioni legislative e normative in ambito gestione del personale.
- **Procedura per la Gestione della Comunicazione,** che definisce l'uso di un linguaggio neutro, la gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni e le modalità di relazione con gli stakeholder.
- **Procedura di Gestione Pre-Durante-e-Post Maternità,** che regola le modalità di fruizione del congedo di maternità e del rientro al lavoro.
- **Procedura di Job Posting Interno,** che assicura trasparenza e pari opportunità nelle mobilità interne.



L'attuazione complessiva del sistema è coordinata dal **Comitato Guida per la Parità di Genere**[13] e dalla Funzione HR.

Le policy sono approvate dal Consiglio di Amministrazione, diffuse tramite canali formali (intranet, onboarding, comunicazioni interne e formazione) e riflettono l'impegno dell'azienda verso la valorizzazione delle diversità, il rispetto dei diritti, la tutela delle persone e il rafforzamento di una cultura aziendale basata su merito e responsabilità (S1-1-24 a, b, c, d).

[13] *Il Comitato Guida per la Parità di Genere è composto da un dipendente della funzione sostenibilità, un dipendente della funzione comunicazione, due dipendenti della funzione HR e dal CEO.*





Sistema per la prevenzione degli infortuni

Tecnica Group S.p.A., in qualità di capogruppo, sta valutando l'adozione di un sistema HSE allineato ai requisiti dello standard ISO 45001:2018. L'attuale gestione degli aspetti legati alla salvaguardia della salute e della sicurezza sul lavoro, prevede l'adozione di procedure di emergenza, attività di formazione e sorveglianza sanitaria. Inoltre, Tecnica Group ha definito un set di indicatori di performance, progettati per monitorare e migliorare l'efficacia delle misure adottate. A supporto del processo è stato istituito un gruppo dedicato ai temi di salute e sicurezza, che riunisce i responsabili HSE operativi di ciascuna società. Il gruppo, denominato **Global HSE Working Group,** rappresenta il presidio interfunzionale per il coordinamento e l'allineamento globale delle iniziative in materia di salute e sicurezza (S1-1-23).

Riservatezza e privacy delle persone

Nel 2025 Tecnica Group S.p.A. ha rinnovato la propria governance della privacy attraverso la nomina di un nuovo DPO e l'implementazione di un modello organizzativo formalizzato, che comprende:

- **Comitato Privacy,** con riunioni trimestrali e il coinvolgimento delle funzioni maggiormente esposte (HR, IT, Legal, Comunicazione/Marketing, HSE);
- **Referente privacy interno,** con incontri settimanali per monitorare l'avanzamento delle attività e gestire il piano di azione;
- **Ruoli e responsabilità formalizzati,** incluse le nomine dei soggetti autorizzati al trattamento, differenziate per area funzionale.



Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

[S1-2]

Le prospettive e le esigenze dei lavoratori vengono raccolte attraverso strumenti di ascolto continuativi, descritti nel paragrafo [S1-3] Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alla forza lavoro propria di sollevare preoccupazioni. A questi si affianca il dialogo con le rappresentanze sindacali presenti in Italia e in Austria, nel pieno rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori e con l'obiettivo di far emergere in modo tempestivo bisogni e aspettative (S1-2-27 a, b, d).

La gestione di tali processi è coordinata dalla funzione HR centrale, che ne assicura l'integrazione nel modello organizzativo del Gruppo. Il Comitato Sostenibilità, che include al suo interno la Group HR Director, svolge un ruolo di supervisione e contribuisce al raccordo strategico delle iniziative e delle azioni sviluppate in materia di coinvolgimento e tutela della forza lavoro (S1-2-27 c).

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alla forza lavoro propria di sollevare preoccupazioni

[S1-3]



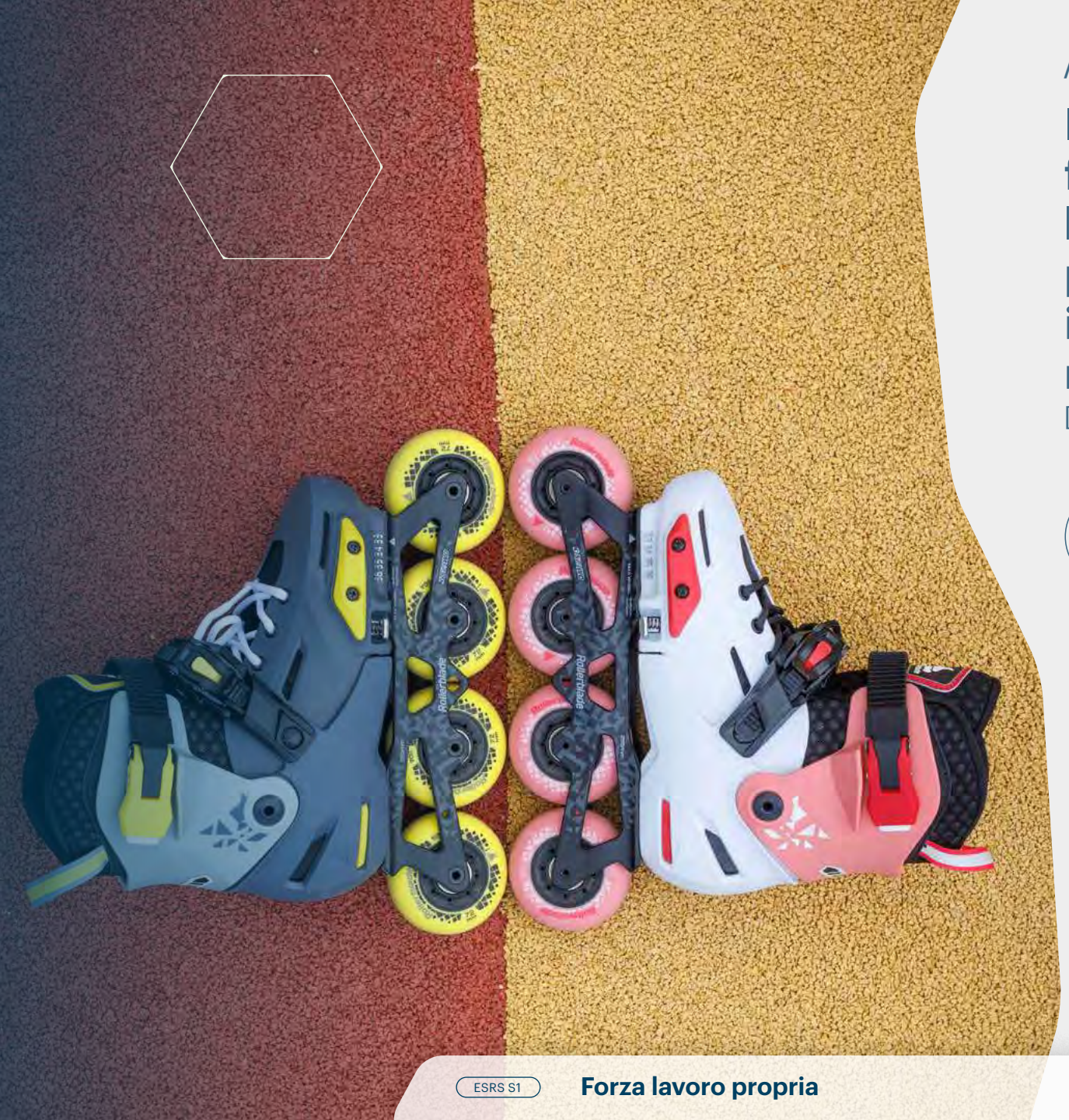
Tecnica Group ha adottato un sistema per la gestione degli impatti negativi materiali sulla forza lavoro, che include meccanismi formali di segnalazione, canali di ascolto e procedure di rimedio attivabili in caso di preoccupazioni o criticità sollevate dai lavoratori. In presenza di segnalazioni, la Società attiva tempestivamente gli interventi correttivi necessari, valutando l'efficacia delle misure adottate sulla base della risoluzione dei casi (S1-3-32 a, e).

Per consentire alla forza lavoro di comunicare in modo diretto e protetto eventuali esigenze, problematiche o osservazioni, Tecnica Group mette a disposizione diversi canali specifici (S1-3-32 b) (S1-3-33):

- **Canale whistleblowing,** integrato nel sistema di compliance aziendale, che permette di segnalare in forma riservata potenziali violazioni o comportamenti contrari ai principi del Codice Etico (S1-3-32 c). Per maggiori dettagli sul funzionamento del canale whistleblowing adottato dal Gruppo, si rimanda al paragrafo G1-1-Politiche di condotta aziendale e cultura aziendale.

- **Sportello HR,** attivo con cadenza mensile nei magazzini aziendali di Tecnica Group S.p.A., offre un punto di contatto diretto tra il personale operativo e la Funzione Risorse Umane. Lo sportello favorisce un dialogo informale e immediato, utile alla segnalazione spontanea di esigenze o situazioni critiche (S1-3-32 d).

- **Survey periodiche,** condotte annualmente sul personale di Tecnica Group S.p.A. e di LOWA Sportschuhe GmbH, sono finalizzate a raccogliere feedback strutturati in tema di benessere, clima aziendale, welfare e soddisfazione. Le survey rappresentano anche uno strumento efficace per individuare eventuali tematiche sensibili o aree di miglioramento.



Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni

[S1-4]

L'intera rete HR opera in sinergia con la Group HR Director, che ha il compito di garantire coerenza strategica, uniformità nelle pratiche di gestione del personale e supporto nell'identificazione e gestione degli impatti e dei rischi relativi alla forza lavoro a livello di Gruppo (S1-4-39).

Per ogni azione o iniziativa adottata, Tecnica Group si impegna a garantire che le proprie pratiche non generino, né contribuiscano a generare, impatti negativi significativi sulla forza lavoro (S1-4-41).

Le sezioni seguenti illustrano le azioni intraprese, programmate o in corso nell'anno di riferimento (S1 - ESRS 2 MDR – A 68 a, b, c).

Salute e sicurezza delle persone

Tecnica Group riconosce la salute e la sicurezza delle proprie persone come un tema prioritario nella gestione delle relazioni con i lavoratori (S1-SBM-3-14 d).

Nel 2025, il **Global HSE Working Group**, guidato dalla funzione Internal Audit, ha proseguito il processo di armonizzazione dei presidi di salute e sicurezza attraverso sessioni tecniche e visite operative principalmente nei diversi siti produttivi. Durante tali attività sono stati approfonditi temi quali la prevenzione degli infortuni, la valutazione dei rischi, le strategie formative e il coinvolgimento attivo dei lavoratori. Sono stati creati degli spin off ad hoc per integrare nel percorso anche i siti commerciali.

Il Working Group ha, inoltre, monitorato l'avanzamento dei piani di rimedio locali per Austria, Italia, Ungheria, Slovacchia e Ucraina. Sono stati affrontati temi quali l'adozione di nuovi DPI e la definizione di target H&S locali. Le differenze normative tra Paesi, come l'utilizzo degli alcol-test, richiedono un costante adattamento dei presidi in atto per garantire una gestione omogenea in tutte le società del Gruppo.

A partire da gennaio 2025, è stato inoltre nominato un HSE Ambassador di Gruppo, il quale ha assunto un ruolo proattivo nella promozione e valorizzazione della sicurezza sul lavoro, condividendo le best practice attraverso gruppi di lavoro dedicati che coinvolgono i rappresentanti locali delle realtà produttive.

Per rafforzare il coinvolgimento cross-site sulle tematiche salute e sicurezza, è stata introdotta una **HSE Newsletter** periodica, diffusa via e-mail e intranet, che condivide aggiornamenti di progetto, buone pratiche, risultati e iniziative locali.

In linea con l'attenzione e l'importanza conferita al tema dal Gruppo, in occasione della Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro (28 aprile), stabilita dall'ILO, Tecnica Group ha organizzato la prima **Global Health and Safety Week.**

Alcune società del Gruppo hanno attivato delle attività strutturate di osservazione diretta sul posto di lavoro, finalizzate a identificare rischi, comprendere i processi reali e promuovere un dialogo immediato con i lavoratori **(safety gemba).** Alcune società del Gruppo hanno, inoltre, implementato un programma di audit interni periodici favorendo momenti di confronto e contribuendo alla costruzione di una cultura della sicurezza condivisa. Blizzard Sport GmbH, in particolare, ha avviato un ciclo regolare di quattro audit HSE annuali per l'area produttiva. Inoltre, sono state introdotte misure comportamentali per la riduzione dei near-miss, tra cui: l'uso di limitatori automatici di velocità per i carrelli e dispenser con lame retrattili nelle aree di magazzino e confezionamento.

A supporto della salute mentale e della gestione dello stress, Tecnica Group S.p.A. ha avviato iniziative dedicate quali lo sportello psicologico online e le stanze d'ascolto disponibili per il personale. Entrambi i servizi proseguiranno nel 2026, contribuendo alla prevenzione dei rischi psicosociali e al rafforzamento del benessere organizzativo

Nel 2025, presso lo stabilimento di Nagykallo (Ungheria), è stato sostituito l'impianto di climatizzazione dell'area stamperia. L'intervento ha consentito di abbassare la temperatura interna da circa 38°C a 26°C durante l'anno. Il miglioramento delle condizioni microclimatiche ha contribuito a ridurre il tasso di assenteismo nel periodo estivo e a diminuire di circa l'1,5% gli errori di produzione nei mesi più caldi rispetto agli anni precedenti. (S1-4-38 a, b) (S1-4-43).



Formazione e sviluppo professionale

Il Gruppo considera la formazione e lo sviluppo professionale elementi rilevanti per la continuità del business nel lungo periodo, in quanto contribuiscono al mantenimento del know-how aziendale, alla capacità di gestire il cambiamento e al consolidamento delle competenze interne (S1-SBM-3-14 d).

La formazione generale è gestita centralmente attraverso una piattaforma dedicata, che consente l'erogazione dei corsi obbligatori e di onboarding destinati a tutte le persone del Gruppo. I contenuti includono i corsi base sulla salute e sicurezza, GDPR, diversità e inclusione, Codice Etico e l'utilizzo responsabile dell'Intelligenza Artificiale. I corsi sono in modalità e-learning e devono essere completati entro scadenze predeterminate (S1-4-38 d).

Le singole società del Gruppo organizzano ulteriori corsi specifici in base alle proprie esigenze operative o alle richieste interne. Tra questi rientrano corsi di lingua, sviluppo delle soft skills, formazione tecnica e specialistica, nonché sessioni dedicate a sicurezza, qualità, sostenibilità, gestione ambientale e cyber risk (S1-4-38 c).

Equilibrio tra vita privata e lavoro

Tecnica Group ha sviluppato nel tempo una serie di iniziative per promuovere il benessere dei dipendenti e favorire l'equilibrio tra vita privata e lavoro, con impatti positivi su fidelizzazione, assenteismo e reputazione aziendale (S1-SBM-3-14 d).

Nel 2025, il rinnovo dell'**Accordo di Secondo Livello** in Tecnica Group S.p.A. ha introdotto e rafforzato misure quali: permessi per visite mediche e colloqui scolastici da remoto, flessibilità oraria e part-time, smart working, premio natalità, borse di studio per i figli, politiche di welfare e diritto d'opzione su premi convertiti in flexible benefits. Inoltre, i dipendenti della società possono accedere al programma "family and friends" che offre scontistiche sui prodotti dei brand del Gruppo.

Nei siti LOWA in Germania sono attivi strumenti di employee benefits quali l'accesso a scontistiche multi-brand e servizi per i dipendenti oltre al programma di leasing di biciclette a condizioni agevolate. In Tecnica Ungheria, prosegue l'iniziativa del campus estivo aziendale a sostegno dei dipendenti con figli, facilitando la gestione familiare nel periodo estivo (S1-4-38 c) (S1-4-40 b).

Per garantire l'effettiva gestione e monitoraggio di tali azioni, Tecnica Group utilizza strumenti gestionali digitali che consente di analizzare i costi del personale e le allocazioni su progetti di welfare, oltre a survey periodiche per raccogliere feedback e misurare l'efficacia percepita dalle persone (S1-4-38 d) (S1-4-43).





Rispetto della diversità e pari opportunità

Tecnica Group sta definendo un percorso strutturato volto a promuovere un ambiente lavorativo inclusivo, equo e rispettoso delle diversità, con l'obiettivo di prevenire e mitigare il rischio di discriminazioni e disuguaglianze (S1-SBM-3-14 d).

Nel 2024, Tecnica Group S.p.A. è stato avviato un programma di formazione sulla Diversity & Inclusion (D&I) rivolto a figure chiave aziendali e a team selezionati. Nel 2025 la società ha rafforzato questo percorso implementando e strutturando il **Sistema di Gestione per la Parità di Genere,** certificato secondo la UNI PdR 125:2022. Il percorso formativo D&I è stato ampliato secondo livelli progressivi: prima il leadership team, poi i manager di secondo livello, successivamente l'area warehouse (con focus su etnie e linguaggio), e infine l'intera popolazione aziendale. Le iniziative sono state progettate sulla base di focus group dedicati e tramite una survey D&I. È stata attivata una focus area sulla comunicazione inclusiva, con contenuti pratici diffusi settimanalmente via intranet ed e-mail. Sono state inoltre introdotte linee guida per i colloqui e pillole formative su bias e tecniche inclusive.

Le società LOWA hanno avviato un percorso di formazione dedicato alle tematiche anti-discriminazione e sul comportamento etico, integrato nel proprio sistema di gestione e supportato da survey periodiche su benessere e salute mentale (S1-4-38 a) (S1-4-40 a).

Un budget dedicato sostiene lo sviluppo di iniziative sul tema diversità e pari opportunità nonché l'utilizzo di consulenze esterne e il lavoro del Comitato di Sostenibilità di Tecnica Group S.p.A. (S1-4-43). L'efficacia delle iniziative è monitorata tramite survey interne su clima e inclusione (S1-4-38 d).

Cybersecurity e protezione dei dati personali

La protezione dei dati personali rappresenta un rischio rilevante per la forza lavoro, data la gestione di informazioni sensibili e l'utilizzo di piattaforme digitali HR.

Nel 2025 il Gruppo ha rafforzato il proprio sistema di governance della privacy, con interventi mirati a migliorare l'efficacia della gestione dei dati e dei sistemi informativi come descritto nel paragrafo [S1-1] Politiche relative alla forza lavoro propria (S1-SBM-3-14 d) (S1-4-38 a).

Le attività di formazione per la privacy sono lo strumento principale usato per mitigare gli IRO negativi identificati. Ogni anno vengono erogati vari corsi tramite la piattaforma digitale a tutta la popolazione aziendale, mentre i reparti più esposti ricevono training specialistici in presenza (S1-4-40 a).

Tecnica Group dedica budget specifici per la formazione e la consulenza esterna, oltre a team interni IT e compliance coinvolti nella gestione dei rischi informatici e nella definizione delle policy di sicurezza informatica. L'efficacia delle iniziative viene monitorata attraverso i tassi di partecipazione ai corsi, il grado di completamento dei moduli formativi obbligatori e il tracciamento di eventuali incidenti o anomalie (S1-4-38 d) (S1-4-43).

Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

[S1-5]

Nel 2025 il Gruppo ha consolidato il proprio sistema di monitoraggio e definito obiettivi strutturati per valutare l'efficacia delle politiche e delle iniziative rivolte alla forza lavoro, con un focus specifico su salute e sicurezza, parità di genere, benessere organizzativo e protezione dei dati personali.
La tabella seguente presenta, per ciascuna questione materiale, i rispettivi macro-obiettivi, le metriche di monitoraggio, l'ambito di applicazione e i presidi organizzativi adottati, evidenziando inoltre le principali modalità di coinvolgimento delle persone. (S1 - ESRS 2 MDR – T 80 a, b, c, d, e, f).



Tema	Obiettivo	Metriche	Ambito	Monitoraggio	Collegamento a policy e azioni	Periodo di applicazione
Salute e sicurezza delle persone	Ridurre near-miss e incidenti	Near-miss Frequenza audit Numero di safety walk e gemba Numero di azioni correttive e preventive implementate	Tutti i siti produttivi del Gruppo	Visite on-site Newsletter HSE	Sistema HSE	2025 - TBD
Rispetto della diversità e pari opportunità	Mantenere e rafforzare il sistema parità di genere (PdG)	Mantenimento del sistema PdG Aumento del punteggio annuale	TG S.p.A	Monitoraggio KPI Piano strategico PdG	Policy PdG	2024-2027
	Aumento della rappresentanza femminile	% donne nel CdA e posizioni apicali % donne in organico	TG S.p.A.	Monitoraggio KPI Piano strategico PdG	Policy PdG	2024-2027
	Equità retributiva	Equità retributiva tra livelli e promozioni	TG S.p.A.	Monitoraggio KPI Piano strategico PdG	Policy PdG	2024-2027
Equilibrio tra vita privata e lavoro	Congedi Parentali	Beneficiari effettivi e potenziali Giorni fruiti/ potenziali	TG S.p.A.	Monitoraggio KPI Piano strategico PdG	Policy PdG	2024-2027
	Aumento del benessere psicologico	% soddisfazione servizio Monitoraggio dell'utilizzo dello sportello	TG S.p.A.	Monitoraggio KPI Piano strategico PdG	Policy PdG	2024-2027
Riservatezza e privacy delle persone	Completare conformità al sistema privacy in tutte le controllate	Stato avanzamento	Tutte le controllate	Ciclo audit strutturato Comitato privacy trimestrale Audit DPO interno Audit esterno	Modello organizzativo privacy	2025 - 2026

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

[S1-6]

Il presente paragrafo offre una panoramica sulle principali caratteristiche della forza lavoro del Gruppo, con l'obiettivo di fornire elementi utili alla comprensione dell'approccio adottato da Tecnica Group nella gestione del personale.

Viene presentata la distribuzione geografica dei dipendenti al 31/12/2025, ripartita per società e Paese, con un focus aggiuntivo sulla suddivisione per genere.

L'analisi evidenzia una presenza complessiva maggiore di donne (1.957) rispetto agli uomini (1.498). Tale differenza risulta particolarmente significativa in alcuni Paesi, come Ungheria, Ucraina e Slovacchia. Questa configurazione riflette specificità produttive e organizzative locali, tipiche dei siti industriali presenti in tali aree.

Si precisa che il numero di lavoratori propri è stato calcolato sulla base del numero di persone in organico alla fine del periodo di riferimento, in conformità ai requisiti ESRS (S1-6-50 d, e).

Numero di dipendenti per area geografica (S-1-6-50 a) (SBM-1-40 a.iii)

Paese	Azienda	u.m.	Uomini	Donne	Totale
Italia	Tecnica Group S.p.A.	n	182	139	321
	LOWA R&D S.r.l.	n	41	27	68
	Norfin srl	n	1	4	5
Austria	Blizzard Sport GmbH	n	150	62	212
	Lowa Austria	n	18	13	31
Ungheria	Tecnica Ungheria Kft	n	208	328	536
Ucraina	Blizzard Produktion LLC	n	156	115	271
	Tecnica Group Ukraina LLC	n	19	125	144
USA	Tecnica Group USA Corp.	n	41	27	68
	LOWA Boots LLC	n	13	10	23
Svizzera	Tecnica Group Schweiz AG	n	16	8	24
	LOWA Schuhe AG	n	31	14	45
Germania	LOWA Sportschuhe GmbH	n	160	148	308
	Tecnica Group Germany GmbH	n	10	0	10
Slovacchia	LOWA Produktion s.r.o.	n	422	911	1.333
Francia	Tecnica Group France S.a.r.l.	n	24	13	37
Giappone	Tecnica Group Japan Ltd	n	3	3	6
Cina	Beijing Tecnica Sport	n	0	6	6
Canada	Tecnica Group Canada Inc.	n	3	4	7
Totale		**n**	**1.498**	**1.957**	**3.455**



Di seguito è riportata la distribuzione dei dipendenti per tipologia di contratto e genere, distinguendo tra contratti a tempo indeterminato, tempo determinato, tempo pieno e tempo parziale.
L'analisi evidenzia che la maggior parte del personale è impiegata con contratti a tempo indeterminato, confermando la stabilità occupazionale come elemento caratterizzante della forza lavoro del Gruppo. Le forme contrattuali a tempo determinato risultano limitate e correlate principalmente a specifiche esigenze produttive, stagionali o organizzative.

Dipendenti per tipologia di contratto e genere

	u.m	Uomini	Donne	**Totale**
Tempo indeterminato (S-1-6-50 b-i)	n	1.473	1.932	**3.405**
Tempo determinato (S-1-6-50 b-ii)	n	24	26	**50**
Totale	**n**	**1.497**	**1.958**	**3.455**

Si registra un tasso di avvicendamento di Gruppo pari al 28%, corrispondente a 974 uscite nel periodo di riferimento. Questo dato tiene conto del fatto che negli stabilimenti sono impiegati anche lavoratori stagionali e che nella seconda parte dell'esercizio si è registrato un aumento dei dipendenti che hanno lasciato l'impresa dovuto principalmente alla chiusura di uno degli stabilimenti di LOWA Produktion.

Tasso di avvicendamento (S-1-6-50 c)	**u.m**	**2025**
Numero totale di dipendenti che hanno lasciato l'impresa	n	974
Tasso di avvicendamento	n	28%

3.405
dipendenti con contratti a tempo indeterminato
su un totale di 3.455



Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa

[S1-7]



Nel perimetro della forza lavoro propria, oltre ai dipendenti con contratto subordinato, Tecnica Group include anche i lavoratori non dipendenti che operano in modo continuativo all'interno degli stabilimenti del Gruppo. Pur non rientrando nella definizione formale di "dipendente", questi lavoratori possono essere esposti a impatti materiali derivanti dal contesto aziendale e dalle pratiche operative del Gruppo.
Come per i dipendenti propri, anche il numero di lavoratori non dipendenti è calcolato in termini di numero di persone presenti al termine del periodo di riferimento e, nel 2025, corrisponde a 153 (S1-7-55 b).

/ Il capitale umano del Gruppo

Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

[S1-8]

Al 31 dicembre 2025, la percentuale di dipendenti coperti da contrattazione collettiva ammonta al 34% (S1-8 60 a). La percentuale di dipendenti rappresentati da rappresentanti dei lavoratori è invece pari al 32% (S1-8 63 a).

Tasso di copertura	Copertura della contrattazione collettiva (S1-8-60 a, b, c)		Dialogo sociale (S1-8-60 a, b
	Lavoratori dipendenti – SEE (per i paesi con > 50 dip. che rappresentano > 10"% dei dipendenti totali)	Lavoratori dipendenti – non SEE (stima per le regioni con > 50 dip. che rappresentano > 10"% dei dipendenti totali)	Rappresentanza sul luogo di lavoro (soltanto SEE) (per i paesi con > 50 dip. che rappresentano > 10"% dei dipendenti totali)
0-19%	Slovacchia, Ungheria	-	Slovacchia
20-39%	-	-	Italia
40-59%	-	-	-
60-79%	-	Ucraina	-
80-100%	Italia	-	Ungheria

Metriche della diversità

[S1-9]

Di seguito sono riportate le tabelle relative alla **composizione degli alti dirigenti e alla distribuzione dei dipendenti per fascia di età.** Queste informazioni consentono di analizzare la struttura demografica della forza lavoro del Gruppo e di comprendere meglio la composizione dei livelli apicali.

Numero di alti dirigenti suddivisi per genere (S1-9-66 a)	**u.m**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Numero di alti dirigenti	n	53	12	**65**
Percentuale	%	82%	18%	

Numero di dipendenti suddivisi per fascia di età (S1-9-66 b)	**u.m**	**<30**	**30-50**	**>50**	**Totale**
Numero di dipendenti per fascia di età	n	453	1.684	1.318	**3.455**
% di dipendenti per fascia di età	%	13%	49%	38%	

/ Il capitale umano del Gruppo

Salari adeguati

[S1-10]

Tutti i dipendenti di Tecnica Group percepiscono una **retribuzione adeguata,** definita in conformità ai parametri di riferimento applicabili nei diversi Paesi in cui il Gruppo opera. In Italia, i livelli retributivi sono stabiliti nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di settore, che costituisce il principale quadro normativo di riferimento per le condizioni economiche e contrattuali.

Nei Paesi extra-UE, la definizione dei salari avviene in conformità alla normativa locale, garantendo condizioni economiche allineate agli standard retributivi del contesto nazionale e coerenti con le previsioni legislative vigenti (S1-10-69).

/ Il capitale umano del Gruppo

Protezione sociale

[S1-11]

Tutti i dipendenti di Tecnica Group, al netto di Tecnica Group Ukraina, Tecnica Group Japan e Beijing Tecnica Sport sono coperti da forme di **protezione sociale** che tutelano contro la perdita di reddito derivante da diverse situazioni di rischio, tra cui malattia, disoccupazione, infortunio sul lavoro e disabilità acquisita, congedo parentale e pensionamento (S1-11-74 a, b, c, d, e). Tali misure sono garantite in conformità alla normativa nazionale applicabile nei Paesi in cui il Gruppo opera.



/ Il capitale umano del Gruppo

Persone con disabilità

[S1-12]

Al 31 dicembre 2025, Tecnica Group ha registrato un totale di 102 **dipendenti con disabilità,** pari al 3% della forza lavoro complessiva del Gruppo.



ore di formazione

61.798

erogate nel 2025

28.414

per i dipendenti uomini

33.384

per le dipendenti donne

Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

[S1-13]

Le metriche riportate di seguito offrono una panoramica del livello di partecipazione dei dipendenti ai processi di valutazione della performance e alle attività formative svolte nel corso del 2025.
Tutti i dipendenti del Gruppo possono essere coinvolti in processi di valutazione delle performance nel corso dell'anno. Nel 2025, il 71% della forza lavoro ha preso parte a tali procedure.

Prestazioni e sviluppo della carriera (S1-13-83 a)	u.m	Uomini	Donne	Totale
Numero di dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	n	1.114	1.352	**2.466**
Percentuale di dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	%	74%	69%	**71%**

Ore di formazione (S1-13-83 b)	u.m	Uomini	Donne	Totale
Ore di formazione	n	28.414	33.384	**61.798**
Ore medie di formazione	%	18,97	17,06	**17,89**

Il totale delle ore di formazione erogate nel 2025 è pari a 61.798, con una distribuzione che vede 28.414 ore per i dipendenti uomini e 33.384 ore per le donne.

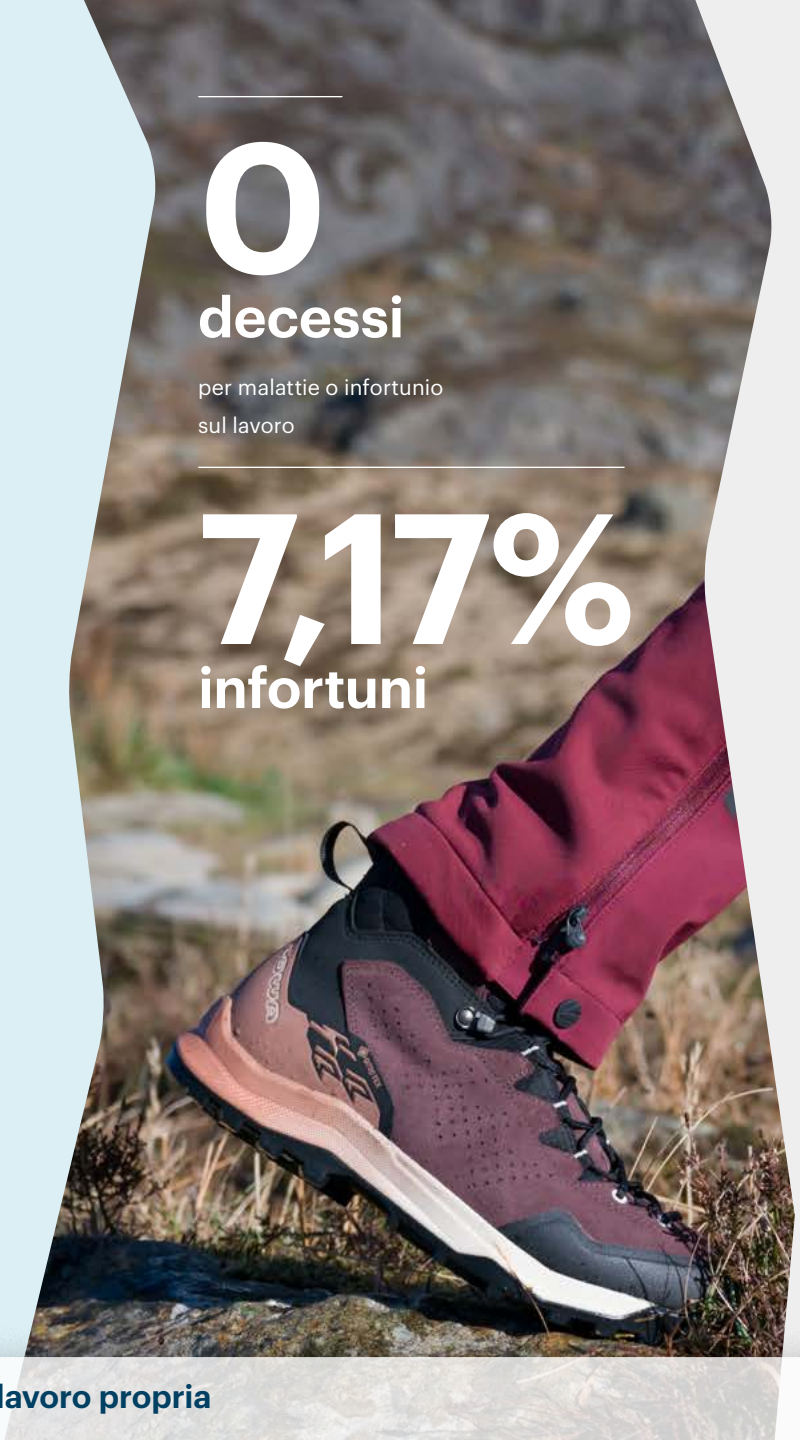
Metriche di salute e sicurezza

[S1-14]

Si riportano di seguito le metriche di monitoraggio in ambito salute e sicurezza con riferimento ai dipendenti diretti del Gruppo.

Metriche di salute e sicurezza	u.m	2025
% di dipendenti coperti da sistemi di gestione della salute e sicurezza (S1-14-88, 89 a)	%	90%
Numero di decessi dovuti a lesioni o malattie connesse al lavoro (S1-14-88, 89 b)	n	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili (S1-14-88, 89 c)	n	44
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (S1-14-88, 89 c)	%	7,17
Numero di casi riguardanti malattie connesse al lavoro registrabili (S1-14-88, 89 d)	n	0
Numero di giornate perdute a causa infortuni sul lavoro o malattie connesse al lavoro (S1-14-88, 89 e)	n	683

Per quanto riguarda i non dipendenti il 55% è coperto da sistemi di gestione della salute e sicurezza, inoltre, durante il 2025, non sono stati segnalati infortuni, decessi e/o malattie professionali.



/ Il capitale umano del Gruppo

Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

[S1-15]

Tutti i dipendenti di Tecnica Group, al netto dei dipendenti di Beijing Tecnica Sport, sono coperti da disposizioni che garantiscono il **diritto al congedo per motivi familiari,** in conformità alla normativa nazionale e agli accordi di contrattazione collettiva applicati nei Paesi in cui il Gruppo opera (S1-15-93 a). Tali tutele includono il congedo parentale, il congedo di maternità e paternità, nonché permessi dedicati alla cura dei figli o di familiari.
Il recente rinnovo del contratto integrativo aziendale in Italia ha ulteriormente rafforzato queste misure, introducendo benefici specifici a sostegno della genitorialità e della conciliazione vita-lavoro. Tra questi si annoverano il bonus nascita, permessi aggiuntivi per colloqui scolastici e una serie di iniziative di welfare aziendale dedicate (S1-15-94).

Dipendenti che hanno preso congedi per motivi familiari (S1-15-93 b)	u.m.	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti che hanno preso congedi per motivi familiari	n	151	257	**408**
Dipendenti che hanno diritto a congedi per motivi familiari	n	1498	1951	**3.449**
Percentuale di dipendenti che hanno preso congedi per motivi familiari	%	10%	13%	**12%**



Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)

[S1-16]

Nel 2025 il **rapporto tra la retribuzione totale annua** dell'individuo più pagato e la mediana delle retribuzioni di tutti gli altri dipendenti è risultato pari a 45,69. Tale valore, calcolato considerando la remunerazione annua complessiva, risente delle diverse geografie presenti all'interno del Gruppo e delle relative politiche retributive.

Con riferimento al **divario retributivo di genere,** nel 2025 il Gruppo ha registrato un valore complessivo pari a 45% (S1-16-97).

Al fine di fornire un maggiore livello di dettaglio informativo, si riporta di seguito la suddivisione per paese. A tal riguardo si evidenzia che il divario retributivo presenta valori generalmente più bassi nelle società del Gruppo caratterizzate da una maggiore dimensione ed eterogeneità della forza lavoro, e valori più elevati nelle società di dimensioni ridotte e con una composizione di genere meno segmentata.

Paese	2025
Austria	29%
Canada	34%
Cina	0%
Francia	27%
Germania	36%
Giappone	50%
Italia	22
Slovacchia	5%
Svizzera	5%
Ucraina	31%
Ungheria	11%
USA	7%

/ Il capitale umano del Gruppo

Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

[S1-17]

I dati riportati di seguito riguardano gli **incidenti,** le **denunce** e gli **impatti gravi** relativi a episodi di **discriminazione** o a violazioni dei **diritti umani** all'interno del Gruppo Tecnica.

Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	u.m.	2025
Numero totale di episodi di discriminazione, comprese le molestie, segnalati nel periodo di riferimento (S1-17-103 a).	n	6
Numero di segnalazioni presentate attraverso i canali di whistleblowing affinché i lavoratori propri dell'impresa sollevino preoccupazioni (compresi i meccanismi di reclamo) (S1-17-103 b).	n	23
Importo totale delle ammende, delle sanzioni e del risarcimento di danni risultanti dagli incidenti e dalle denunce di cui sopra, unitamente a una riconciliazione degli importi monetari indicati con l'importo più pertinente iscritto a bilancio (S1-17-103 c).	€	0
Numero di incidenti gravi in materia di diritti umani connessi alla forza lavoro dell'impresa nel periodo di riferimento, indicando anche quanti di essi costituiscono casi di mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, della dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali. Se non si sono verificati incidenti di questo tipo, l'impresa lo dichiara (S1-17-104 a).	n	0
Importo totale delle ammende, delle sanzioni e del risarcimento di danni per gli incidenti di cui alla lettera a), unitamente a una riconciliazione degli importi monetari indicati con l'importo più pertinente nel bilancio (S1-17-104 b).	n	0



Lavoratori nella catena del valore

[ESRS S2]



Interessi e opinioni dei portatori di interesse

[ESRS 2 SBM-2]

I lavoratori presenti lungo la catena del valore costituiscono per Tecnica Group un'importante categoria di stakeholder, potenzialmente esposta a impatti significativi legati alle attività produttive.

Le informazioni raccolte attraverso i processi descritti nei paragrafi successivi permettono al Gruppo di individuare i principali rischi legati alle condizioni di lavoro e alla salute e sicurezza dei lavoratori. (S2-SBM-2-9).

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

[ESRS 2 SBM-3]



Le modalità in cui il Gruppo seleziona i propri fornitori e gestisce i processi produttivi influenzano le condizioni di lavoro lungo l'intera supply chain. In particolare, dall'analisi di doppia materialità svolta, emergono i seguenti IRO materiali (S2-SBM-3-10 a, b) (S2-SBM-3-11 e):

- **Impatto negativo potenziale dovuto a danni alla salute e sicurezza di lavoratori e collaboratori derivante dalla mancanza di una gestione della sicurezza:** le attività condotte lungo l'intera catena del valore, sia nelle sedi di Tecnica Group che presso i partner e i fornitori coinvolti nella produzione in conto lavoro, espongono i lavoratori a rischi per la salute. Questi rischi includono, tra le altre, l'esposizione a sostanze pericolose, la movimentazione manuale di carichi pesanti e le lavorazioni a caldo.

- **Impatto negativo potenziale dovuto al trattamento non equo del capitale umano derivante dalla mancanza di politiche e iniziative volte all'integrazione:** la mancanza di politiche e iniziative che promuovano e proteggano la diversità in termini di genere, etnia e religione lungo l'intera catena del valore di Tecnica Group potrebbe portare a situazioni di trattamento iniquo del capitale umano. Questo si può manifestare sia in termini di disparità retributive sia nella limitazione delle opportunità di carriera per i dipendenti e collaboratori a tutti i livelli.

- **Impatto negativo potenziale dovuto alla violazione dei diritti umani dei lavoratori quali il lavoro minorile o forzato:** se non adeguatamente prevenuti mediante l'adozione di adeguati sistemi di monitoraggio da parte di Tecnica Group, potrebbero insorgere episodi di violazione dei diritti umani, quali ad esempio il lavoro minorile o forzato, in particolare nelle fasi upstream di approvvigionamento dei materiali e di produzione.

- **Rischio dovuto a violazioni di diritti umani lungo la catena di fornitura di Tecnica Group:** in caso di violazioni dei diritti umani o delle pari opportunità lungo la catena di fornitura, a causa di un mancato controllo del rispetto delle normative in vigore, il Gruppo potrebbe incorrere in danni significativi.

- **Rischio derivante dalla mancata tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori lungo la propria catena di fornitura:** qualora si verificassero episodi di mancata tutela della salute e della sicurezza da parte dei fornitori, l'assenza di sistemi di monitoraggio di Tecnica Group lungo la catena di fornitura potrebbe essere percepita negativamente dai consumatori, traducendosi in una diminuzione delle vendite e in una perdita di fiducia nel marchio.

Gli impatti potenzialmente negativi sopra descritti sono di natura sistemica[14] e connessi ai contesti geografici, normativi e socioeconomici in cui Tecnica Group opera, si approvvigiona o intrattiene relazioni commerciali (S2-SBM-3-11 c, d).

Nel perimetro di analisi sono inclusi (S2-SBM-3-11 a):

- **fornitori diretti e indiretti** coinvolti nelle fasi di produzione e approvvigionamento (upstream);
- **operatori logistici e distributivi** impegnati nella movimentazione e distribuzione di materiali e prodotti finiti (upstream e downstream).

Parte della produzione upstream avviene in Paesi classificati a rischio violazione di diritti umani secondo l'ITUC Global Rights Index e i report ILO. In questo contesto, LOWA ha condotto un'analisi dei rischi lungo la catena di fornitura, con un focus- specifico su Paesi quali Slovacchia, Bosnia-Erzegovina, Albania e Vietnam. Le verifiche condotte attraverso audit periodici e visite in loco hanno evidenziato alcune aree di attenzione, tra cui salute e sicurezza, condizioni retributive, trasparenza salariale, gestione degli orari di lavoro e potenziali pratiche discriminatorie (S2-SBM-3-11 b). Nei paragrafi successivi sono illustrate in modo dettagliato le misure implementate dalle società LOWA per mitigare tali rischi e rafforzare la conformità agli standard internazionali di riferimento in materia di diritti umani.

Nel corso dell'analisi di doppia materialità, Tecnica Group ha identificato specifiche categorie di lavoratori potenzialmente esposte a condizioni di vulnerabilità, in base a (S2-SBM-3-12) (S2-SBM 13):

- **contesto geografico e normativo:** lavoratori impiegati in Paesi caratterizzati da standard di tutela del lavoro meno evoluti, in particolare nell'Europa orientale e in specifici mercati asiatici;
- **tipologia di attività svolte:** lavoratori coinvolti in mansioni esposte a rischi fisici o operativi quali la movimentazione manuale di carichi, l'utilizzo di sostanze chimiche o altre attività tipiche dei processi manifatturieri in outsourcing.



[14] *Per carattere sistemico si intende un impatto che si inserisce in una dinamica più ampia e interconnessa, influenzata da fattori esterni (ambientali, sociali o economici). Di conseguenza, la Società non può controllarlo direttamente e l'impatto può generare effetti a catena.*



Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore

[S2-1]

Nel 2025, Tecnica Group ha formalizzato un insieme di policy e procedure operative volte a mitigare i potenziali impatti negativi lungo la propria catena di fornitura, coinvolgendo attivamente i fornitori e, di conseguenza, i lavoratori impiegati nei loro stabilimenti (S2-1-14, 16) (S2-1-ESRS 2 MDR-P 65 a, b). L'attuazione e il rispetto di tali politiche sono supervisionati dal livello più alto dell'organizzazione, ossia dal Consiglio di Amministrazione; mentre l'applicazione operativa, il monitoraggio e l'aggiornamento continuo sono assicurati dalle funzioni Quality & Purchasing, sia a livello di Gruppo sia delle singole società (S2-1-ESRS 2 MDR-P 65 c).

Per rafforzare il sistema di governance della catena di fornitura, il Gruppo ha introdotto nel 2025 un **Vendor Register** unico e consolidato, che rappresenta lo strumento centrale di gestione del parco fornitori. Il registro raccoglie in un unico sistema le informazioni relative allo stato di qualifica dei fornitori, alla presenza di eventuali certificazioni, alle loro performance qualitative e alle valutazioni tecniche di R&D, oltre che al rispetto di specifici criteri ESG. Questo consente di avere una visione integrata e comparabile delle terze parti tra le diverse *legal entities*. L'ingresso nel Vendor Register è subordinato al superamento del processo di qualifica, mentre il suo mantenimento dipende dagli esiti degli audit periodici e dalla chiusura delle eventuali non conformità. Il registro consente anche di autorizzare i rapporti commerciali, monitorare costantemente le prestazioni e, se necessario, sospendere o revocare la collaborazione con fornitori non conformi.

In questo ambito, la **Procedura per la Qualifica, Classificazione e Valutazione dei Fornitori Core,** pubblicata a novembre 2025, stabilisce che nessun fornitore possa essere qualificato senza aver sottoscritto tre documenti obbligatori: Restricted Substances List (RSL), Codice Etico e Condizioni Generali di Acquisto. La procedura definisce un sistema di audit di qualifica e mantenimento, basato su criteri che includono aspetti ESG quali salute e sicurezza, requisiti ambientali e adempimenti in materia di diritti umani. Per maggiori informazioni sul codice etico si veda il paragrafo *[S1-1] Politiche relative alla forza lavoro propria*.

A integrazione del sistema di qualifica, la **Procedura Audit di Secondo Livello Fornitori Core di Tecnica Group S.p.A.,** emessa nell'ottobre 2025, definisce un processo sistematico di verifiche in sito finalizzato ad accertare la conformità dei fornitori rispetto a specifici requisiti, quali ad esempio la qualità dei prodotti, la gestione della forza lavoro e il presidio degli aspetti ESG. Il processo prevede audit di qualifica, che determinano lo stato di "fornitore qualificato", audit di mantenimento, finalizzati a verificare nel tempo il mantenimento dello status, e audit di verifica, attivati in caso di particolari necessità. A questi si affianca un sistema strutturato di restituzione dei risultati delle verifiche svolte e di definizione di eventuali azioni di miglioramento o correttive, che coinvolgono direttamente i fornitori. A completamento di tali procedure, Tecnica Group applica un **programma di sorveglianza di compliance chimica (RSL)** che definisce obblighi stringenti sull'utilizzo di sostanze chimiche, contribuendo a tutelare i lavoratori lungo la catena del valore, limitando l'esposizione a sostanze pericolose. Per maggiori dettagli, si veda il paragrafo *[S4-1] Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali*.

Parallelamente, LOWA ha implementato un proprio **Codice di Condotta** (CoC), allineato ai principi delle Nazioni Unite e dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro. Il CoC è parte contrattuale vincolante per tutti i fornitori, è disponibile nelle lingue locali e include requisiti quali il divieto di lavoro forzato o minorile, la parità di trattamento, la tutela della salute e sicurezza sul lavoro, la libertà di associazione e il rispetto della dignità umana. Il CoC costituisce uno strumento operativo, sistematicamente monitorato e oggetto ad audit esterni.

LOWA aderisce inoltre al sistema di audit indipendente della **Fair Wear Foundation (FWF),** organizzazione multi-stakeholder indipendente che supporta i brand del settore tessile e calzaturiero nel miglioramento continuo delle condizioni di lavoro e nel rispetto dei diritti umani lungo la supply chain. Attraverso audit annuali e valutazioni sul campo, il sistema FWF consente di identificare potenziali impatti negativi sui lavoratori e di gestirli mediante la definizione e la pianificazione di azioni correttive, monitorandone l'evoluzione nel tempo (S2-1-17, 18).





Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti

[S2-2]

Le procedure e i processi illustrati nel paragrafo precedente consentono a Tecnica Group di raccogliere informazioni sulle condizioni dei lavoratori attraverso evidenze documentali, osservazioni in sito e momenti di confronto con il management locale (S2-2-20).

LOWA integra tali strumenti con un approccio più strutturato basato sull'adesione alla FWF, che prevede audit indipendenti, interviste ai lavoratori e interazioni con i loro rappresentanti. Questo sistema permette la raccolta diretta delle opinioni dei lavoratori (S2-2-22a) (S2-2-22b). I risultati di tali attività vengono utilizzati per migliorare la gestione degli impatti negativi attraverso l'implementazione di azioni correttive, attività formative dedicate e monitoraggi successivi, con il coinvolgimento operativo della funzione Corporate Responsibility e del relativo management (S2-2-22c). Pur non essendo presenti accordi quadro globali con federazioni sindacali internazionali, la collaborazione con la FWF garantisce l'accesso a informazioni affidabili anche riguardo a categorie di lavoratori più vulnerabili come donne, lavoratori migranti e lavoratori in Paesi ad alto rischio (S2-2-22d) (S2-2-23).

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni

[S2-3]

Tecnica Group gestisce gli impatti negativi sui lavoratori della catena del valore principalmente attraverso i processi di audit di qualifica, mantenimento e verifica, che prevedono l'individuazione delle non conformità, la definizione dei relativi piani correttivi e la verifica della loro efficacia (S2-3-25, 26) (S2-3-27a). LOWA integra tali meccanismi con il sistema indipendente della FWF, che mette a disposizione canali dedicati per la segnalazione di criticità da parte dei lavoratori, disponibili direttamente nei siti produttivi e tradotti nelle lingue locali (S2-3-27b) (S2-3-27c).
Il monitoraggio delle problematiche sollevate avviene attraverso il riesame degli esiti degli audit, la valutazione delle attività di *follow-up* e, nel caso di LOWA, tramite il **Brand Performance Check** annuale della FWF, una valutazione indipendente che misura l'efficacia del sistema di monitoraggio delle questioni sociali del marchio e il livello di tutela garantito lungo la catena del valore (S2-3-27d).

Pur non disponendo di un canale specificamente dedicato ai lavoratori lungo la catena del valore, Tecnica Group mette a disposizione delle terze parti il proprio **sistema di whistleblowing,** che garantisce protezione da ritorsioni, come descritto nel paragrafo *ESRS G1 – Condotta delle imprese (S2-3-28).*



Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni

[S2-4]



Le azioni adottate da Tecnica Group e dalle sue controllate per gestire gli impatti materiali sui lavoratori della catena del valore si basano sulle procedure, politiche e processi di rimedio descritti nei paragrafi precedenti. Tra questi rientrano lo screening pre-qualifica, gli audit periodici, la gestione delle non conformità e il monitoraggio sistematico delle performance dei fornitori, strumenti che consentono di prevenire e mitigare i principali rischi e di attivare rimedi quando necessari (S2 4 30) (S2-4-33 a, b, c) (S2-4-32 a, b, c, d) (S2 4 35) (S2-4-38).

LOWA implementa inoltre programmi di formazione presso gli stabilimenti produttivi, tra cui sessioni dedicate ai lavoratori e ai responsabili di linea dei partner, finalizzate a rafforzare la conoscenza degli standard di lavoro, dei diritti dei lavoratori e delle procedure di segnalazione disponibili (S2-4-31b).

L'efficacia delle azioni intraprese viene valutata attraverso il monitoraggio continuativo degli esiti degli audit, la verifica della chiusura delle non conformità e, per LOWA, tramite il Brand Performance Check annuale della FWF (S2-4-32d).

Le iniziative rivolte alla gestione dei rischi e allo sviluppo delle opportunità, tra cui la progressiva estensione del Vendor Register, il rafforzamento dei meccanismi di controllo e l'armonizzazione dei processi di acquisto nelle diverse *legal entities,* contribuiscono a garantire un approccio più strutturato e omogeneo alla gestione della supply-chain (S2-4-34a).

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, **non sono emersi casi di violazioni gravi dei diritti umani nella catena di fornitura (S2-4-36).**



Comunità interessate

[ESRS S3]

Interessi e opinioni dei portatori di interesse

[ESRS 2 SBM-2]

Pur non disponendo ancora di un processo formalizzato di coinvolgimento delle comunità, il Gruppo raccoglie e considera le loro opinioni, esigenze e aspettative attraverso iniziative sul territorio, rapporti con istituzioni locali e collaborazioni con realtà sociali e scolastiche, soprattutto nei contesti in cui sono presenti stabilimenti produttivi o sedi operative (S3-SBM-2-7).

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

[ESRS 2 SBM-3]

Le scelte relative alla gestione delle attività produttive e alle partnership territoriali influenzano il modo in cui il Gruppo interagisce con le realtà locali. Il radicamento locale della Società nei territori in cui opera consente infatti di generare valore, contribuendo allo sviluppo socio-economico delle comunità attraverso la creazione di occupazione, percorsi di formazione professionale e iniziative di inclusione sociale (S3-SBM-3-8 a) (S3-SBM-3-9 c).

Nel processo di doppia materialità è stato identificato un unico impatto positivo rilevante (S3-SBM-3-9 d) (S3-SBM-3-8 b):

- **Contributo allo sviluppo delle comunità locali promuovendo l'occupazione locale e supportando l'istruzione e la formazione professionale:** Tecnica Group contribuisce allo sviluppo delle comunità locali, generando così un circolo virtuoso di benessere economico e sociale. Inoltre, l'azienda consolida il proprio rapporto con il contesto sociale attraverso un dialogo costruttivo con la comunità e iniziative di volontariato.

Le comunità potenzialmente interessate da questo impatto sono quelle situate in prossimità degli stabilimenti produttivi e delle sedi operative del Gruppo (S3-SBM-3-9 a) (S3-SBM-3-10).

Politiche relative alle comunità interessate

[S3-1]



Attualmente, Tecnica Group non ha ancora adottato formalmente politiche dedicate alla gestione degli IRO riguardanti le comunità locali. Il principale riferimento documentale in quest'ambito è il **Codice Etico** di Gruppo, descritto in maniera dettagliata nel paragrafo *[S1-1] Politiche relative alla forza lavoro propria*, che sancisce l'impegno verso il rispetto dei diritti umani, la collaborazione responsabile con i territori e la promozione dell'inclusione (S3-1-14) (S3-1-16) (S3-1-18).

Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti

[S3-2]

Il Gruppo non dispone attualmente di un processo strutturato per il coinvolgimento delle comunità nelle proprie decisioni; tuttavia, ha adottato una serie di meccanismi ricorrenti che consentono di raccogliere nel tempo percezioni, aspettative e osservazioni da parte delle comunità locali (S3-2-24).

L'ascolto avviene attraverso:

- **relazioni istituzionali e interlocuzioni continuative** con enti pubblici e attori territoriali, attraverso incontri, consultazioni e momenti di coordinamento locale;
- **collaborazioni con scuole, università e istituti tecnici,** che permettono uno scambio diretto di informazioni e una comprensione più ampia delle priorità del territorio;
- **partecipazione a network, tavoli di lavoro e associazioni di settore,** che favoriscono il confronto con portatori di interesse collettivi, rappresentanze locali e organizzazioni del tessuto socio-economico.

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni

[S3-3]

Per offrire un canale formale di ascolto anche agli stakeholder esterni, Tecnica Group mette a disposizione il sistema di whistleblowing, accessibile tramite sito web. Tale strumento consente alle comunità di segnalare eventuali criticità ed è descritto nel dettaglio all'interno del paragrafo *[G1-1] – Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese* (S3-3-25) (S3-3-28).



Interventi su impatti rilevanti per le comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni [S3-4]

Pur in assenza di un sistema strutturato di monitoraggio dell'efficacia delle proprie azioni, Tecnica Group promuove iniziative volte a favorire il benessere sociale, educativo e culturale delle comunità. Queste attività supportano i territori in cui il Gruppo è presente e contribuiscono al rafforzamento delle relazioni locali (S3-4-31 b) (S3-4-32 c) (S3-4-32 d).



Di seguito sono presentate le principali iniziative promosse dalle diverse società del Gruppo:

Iniziative promosse da Tecnica Group

- campus estivo educativo per i figli dei dipendenti della sede produttiva ungherese, realizzato in collaborazione con attori locali;
- progetti con realtà sociali e culturali del territorio e iniziative sportive aperte al pubblico, che favoriscono coesione sociale e partecipazione;
- attività benefiche nei territori in cui opera, inclusa la collaborazione con organizzazioni a supporto di bambini e famiglie vulnerabili;
- sponsorizzazioni e donazioni a favore di associazioni culturali, sportive e sociali;
- adesione al Physical Activity Committee (PAC) della WFSGI, che riunisce aziende del settore sportivo per promuovere l'attività fisica a livello globale;
- adesione al Winter Sport Sustainability Network (WSN), iniziativa di FESI, per cooperare su sostenibilità ambientale e sfide climatiche degli sport invernali.

Iniziative promosse da Tecnica Group S.p.A.

- Tecnica Group è socio fondatore della Fondazione Sportsystem (oltre 700 imprese, 8.000 addetti, 3,2 mld € di valore produzione), motore di confronto tra aziende del territorio e promozione di innovazione/competitività e partecipa alle sue iniziative di networking per la sostenibilità.
- collaborazione con l'associazione Amati Sempre ODV di Conegliano per aiutare e sostenere coloro che hanno incontrato, nel percorso della propria vita, una malattia come il tumore o sono reduci da un grave incidente, tramite l'acquisto di panettoni di Natale e biscotti per la Festa della Donna, regalati ai dipendenti della società;
- donazioni di merce a sostegno di realtà del territorio quali Parrocchia S. Andrea di Venegazzù, Gruppo Giovanile Selva del Montello, Parrocchia dei santi Giacomo e Cristoforo, Gruppo Alpini Nervesa e Cusignana, Pallavolo Nervesa AD, Sci club di Nervesa, Sappada e Cortina;
- donazioni ad associazioni quali Cometa ASMME ODV, Fondazione Exodus Don Mazzi, Milove e alla Cooperativa Sociale Quid Onlus.

Iniziative promosse da Tecnica Group USA

- programmi di supporto a famiglie in difficoltà e attività di distribuzione di beni essenziali;
- collaborazioni con organizzazioni non profit impegnate nel contrasto alla povertà e nella promozione dell'accesso allo sport per giovani e bambini;
- attività di volontariato aziendale e coinvolgimento in iniziative con scuole e gruppi giovanili.

Iniziative promosse dalle società LOWA

- programmi di inclusione lavorativa rivolti a persone con disabilità;
- supporto a scuole e progetti formativi nelle aree vicine agli stabilimenti produttivi;
- in alcuni Paesi, come Germania e Slovacchia, iniziative ricreative e culturali rivolte alla collettività.





Consumatori e utilizzatori finali

[ESRS S4]

/ Consumatori finali

Interessi e opinioni dei portatori di interesse

[ESRS 2 SBM-2]

Per Tecnica Group, consumatori e utilizzatori finali rappresentano una categoria rilevante di stakeholder. In particolare, questa categoria comprende sia i clienti *(dealer)* sia i consumatori *(consumer)*. La loro soddisfazione, fiducia e sicurezza nell'utilizzo dei prodotti durante l'attività sportiva costituiscono un presupposto fondamentale per la creazione di valore nel lungo periodo e orientano direttamente le scelte strategiche e l'evoluzione del portafoglio prodotti (S4-SBM-2-8).



I principali canali attraverso cui il gruppo riceve *feedback* da parte loro includono:

- **canali digitali,** come il sito web istituzionale e i social media ufficiali;
- **presidi per la gestione della relazione con il consumatore,** attivi a livello globale dall'HQ e in alcune filiali commerciali, con personale dedicato alla gestione di richieste e reclami;
- **customer service multicanale,** operativo a livello locale e centrale, che gestisce feedback, segnalazioni e reclami dei clienti;
- **rete dei dealer ufficiali,** primo punto di contatto con i consumatori e intermediari nella trasmissione delle segnalazioni;
- **canale whistleblowing,** descritto in dettaglio nel paragrafo *[G1-1] Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese;*
- **procedura Customer Perspective Review** descritta nei paragrafi successivi.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e la loro interazione con la strategia e il modello aziendale

[ESRS 2-SBM3]



Tecnica Group ha identificato impatti e rischi materiali per clienti e consumatori, riconducibili principalmente a tre ambiti: sicurezza del prodotto, protezione dei dati personali, trasparenza ed etichettatura. Tali aspetti sono strettamente legati alle attività core del Gruppo, che comprendono design, produzione e commercializzazione di attrezzatura sportiva e *outdoor*.

Dall'analisi di doppia materialità svolta, emergono i seguenti iro materiali (s4-sbm-3-9 a, b) (s4-sbm-3-10 d):

Impatto positivo come conseguenza della promozione dello sport e della vita all'aria aperta:

attraverso i propri prodotti, Tecnica Group fornisce ai consumatori l'opportunità di sperimentare i numerosi vantaggi per la salute che scaturiscono dalla pratica regolare di attività fisica all'aria aperta, migliorando il benessere fisico e mentale e promuovendo uno stile di vita attivo e salutare.

Impatto negativo potenziale legato al mancato rispetto della "data protection" dei consumatori derivante da una inadeguata protezione dei dati sensibili:

i sistemi di sicurezza informatica di Tecnica Group e dei suoi rivenditori possono essere vulnerabili a violazioni dei dati *(data breach)* e attacchi informatici, con conseguenti rischi per la privacy dei dipendenti e dei consumatori.

Impatto negativo potenziale sulla sicurezza dei consumatori derivanti dal mancato rispetto degli standard di qualità:

Tecnica Group adotta standard ISO e regolamenti interni per garantire la qualità e la sicurezza dei propri prodotti. Il mancato rispetto di tali standard può avere ripercussioni negative sulla qualità del prodotto finito e comportare rischi per la sicurezza del consumatore.

Impatto negativo potenziale legato al mancato rispetto delle normative in ambito di etichettatura dei prodotti:

l'etichettatura dei prodotti, se non adeguatamente monitorata e aggiornata, può condurre a episodi di non conformità. Di conseguenza, Tecnica Group potrebbe fornire al consumatore finale informazioni fuorvianti riguardo la composizione materiale, nonché le modalità di manutenzione e smaltimento dei prodotti finiti.



Rischio operativo ed economico dovuto a potenziali violazioni della privacy dei propri dipendenti e dei propri clienti (cyber risk):

il verificarsi di attacchi informatici capaci di compromettere i sistemi informativi gestionali e i sistemi industriali, nonché di favorire la sottrazione di informazioni sensibili, comporterebbe un risarcimento dei danni da parte di Tecnica Group ed eventuali cause legali, causando un'interruzione del business e una perdita di immagine, oltre a elevati costi da sostenere per investigare l'incidente e ripristinare i sistemi di sicurezza.

Rischio operativo dovuto a casi di non conformità dei prodotti venduti rispetto a difettosità e a tematiche di salute e sicurezza:

l'impiego di attrezzature sportive come sci e scarponi comporta potenziali rischi per la salute e la sicurezza dei consumatori finali. In caso di incidenti, eventuali casi di difettosità possono determinare ripercussioni legali per Tecnica Group.

Rischi economici dovuti a errori di etichettatura o di comunicazione in ambito di sostenibilità:

in caso di violazioni degli standard di etichettatura di prodotti o errori di comunicazioni sulle proprie iniziative di sostenibilità, ci potrebbero essere delle ripercussioni negative sull'immagine di Tecnica Group.

Gli impatti negativi sopra descritti non presentano un carattere sistemico[15] o strutturale[16] nei contesti in cui il Gruppo opera. Infatti, questi risultano piuttosto circoscritti a episodi isolati, come errori di etichettatura o difetti tecnici (S4-SBM-3-10 b).

Parallelamente, Tecnica Group genera un impatto positivo sul benessere psicofisico dei consumatori, promuovendo uno stile di vita attivo attraverso la produzione di attrezzatura da sci e calzature sportive. Tale impatto positivo riguarda diverse tipologie di consumatori, dagli sportivi alle famiglie, fino agli appassionati di attività *outdoor*. Il design avanzato dei prodotti, insieme alle collaborazioni con atleti ed esperti, è orientato a rafforzare la sicurezza e l'accessibilità delle pratiche sportive (S4-SBM-3-10 c).



Il perimetro di rendicontazione include tutti i consumatori potenzialmente esposti a impatti materiali, sia in relazione alle operazioni dirette, sia lungo la catena del valore. Tra le categorie rilevanti figurano:

- consumatori esposti a rischi fisici, come gli utilizzatori di attrezzature tecniche e ad alto livello prestazionale;
- consumatori che necessitano di informazioni tecniche chiare e accurate, essenziali per un corretto e sicuro utilizzo dei prodotti.

Infine, si segnala che attualmente non è attivo un sistema formale per identificare gruppi vulnerabili di clienti e consumatori e che non emergono evidenze di rischi significativi legati alla violazione della privacy, alla libertà di espressione o a forme di discriminazione (S4-SBM-3-10 a.i, ii, iii, iv) (S4-SBM-3-11).

[15] *Per carattere sistemico si intende un impatto che si inserisce in una dinamica più ampia e interconnessa, influenzata da fattori esterni (ambientali, sociali o economici). Di conseguenza, la Società non può controllarlo direttamente e l'impatto può generare effetti a catena.*
[16] *Per carattere strutturale si intende un impatto che deriva da processi o caratteristiche interne e ricorrenti del modello di business o del settore. Si tratta quindi di un impatto radicato nelle attività aziendali e non riconducibile a episodi isolati.*

Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

[S4-1]

Tecnica Group adotta un insieme di istruzioni operative e procedure che disciplinano i principali aspetti di tutela dei consumatori e degli utilizzatori finali, tra cui la qualità del prodotto, la sicurezza chimica, il *feedback* dei consumatori, la protezione dei dati personali e il rispetto dei diritti umani. L'attuazione e il rispetto di tali istruzioni operative e procedure sono approvate dai livelli più alti dell'organizzazione, ossia dal Consiglio di Amministrazione e dal top management di Gruppo, mentre l'applicazione operativa e le attività di monitoraggio sono assicurate dalle funzioni responsabili, (S4-1-13, 14, 15, 16, 17) (S4-ESRS 2 MDR-P 65 a, b, c).



Qualità del prodotto

Il controllo qualità copre il processo di produzione dall'ingegnerizzazione ai controlli finali.

Le istruzioni operative di **Controllo Qualità in Accettazione** hanno l'obiettivo di assicurare che ogni materiale o componente destinato alla produzione sia verificato attraverso piani di campionamento, controlli tecnici e valutazioni visive effettuate dai team qualità di Tecnica Group S.p.A., Tecnica Ungheria Kft e di Blizzard Sport GmbH, con esiti formalizzati e tracciati per ogni lotto.

A questo si affianca il **Controllo di Processo,** che monitora quotidianamente l'aderenza dei reparti produttivi agli standard definiti, individuando scostamenti e attivando immediatamente *feedback* correttivi secondo logiche PDCA *(Plan-Do-Check-Act)*, con un approccio che coinvolge gli operatori e i responsabili di linea.

L'omologazione dei **master sample,** gestita congiuntamente da Tecnica Group S.p.A., Tecnica Ungheria Kft e LOWA R&D, offre un parametro univoco e condiviso che permette ai plant e ai fornitori di verificare costantemente la corrispondenza dei componenti e del prodotto finito alle specifiche approvate. Solo dopo l'approvazione tecnica ed estetica dei master sample, documentata e archiviata, un componente o un prodotto può essere rilasciato per la produzione o per le attività di assemblaggio, garantendo così che quanto messo sul mercato rifletta gli standard di eccellenza attesi dai consumatori.

L'intero processo di controllo della qualità è inoltre rafforzato a fine 2025 con l'implementazione di un programma di **audit interni periodici,** volti a misurare l'efficacia dei processi, la conformità alle procedure e l'adeguata preparazione degli operatori.

Sicurezza chimica

Il Gruppo applica una **Restricted Substances List** (RSL) costantemente aggiornata e allineata alle normative più stringenti, tra cui il Regolamento REACH *(Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals)*, la normativa POPs *(Persistent Organic Pollutants)* e gli standard nazionali applicabili. La RSL definisce i valori limiti di sostanze chimiche critiche, tra cui piombo, ftalati, coloranti azoici, PFAS e altre categorie di composti potenzialmente pericolosi, in relazione ai materiali utilizzati nei processi produttivi, prevedendo test di autovalutazione e certificazioni specifiche, in particolare per i prodotti della linea junior.

Questo sistema garantisce una visione completa delle sostanze monitorate, dei materiali coinvolti e delle soglie applicabili, costituendo uno strumento operativo essenziale per tutti i reparti e per i fornitori che partecipano alle attività produttive del Gruppo.



Feedback dei clienti

La comprensione delle esigenze dei clienti è un elemento centrale nella gestione della qualità percepita e dell'esperienza d'uso dei prodotti Tecnica Group.

Oltre ai canali di engagement generali, descritti nel paragrafo [ESRS 2 SBM-2] *Interessi e opinioni dei portatori di interesse,* l'istruzione operativa **Customer Perspective Review,** adottata da Tecnica Group S.p.A., definisce un processo strutturato di ascolto diretto che include visite ai punti vendita, interviste con i clienti (dealer) e la raccolta sistematica di osservazioni relative al prodotto, alle prestazioni attese e agli aspetti estetici e funzionali.

Le informazioni raccolte vengono documentate e condivise con le funzioni R&D, Product Management e Sales, diventando un input operativo per orientare scelte progettuali, miglioramenti tecnici, azioni correttive e valutazioni competitive rispetto ai brand concorrenti. L'approccio è ciclico e integrato nei calendari stagionali del Gruppo, permettendo di raccogliere feedback nelle fasi critiche del ciclo commerciale. Questo metodo fornisce un collegamento diretto tra chi utilizza i prodotti e chi li progetta o li produce, traducendo le percezioni del mercato in interventi concreti sui prodotti al fine di aumentare gli standard di qualità.

Privacy

La protezione dei dati personali rappresenta un elemento fondamentale della relazione tra Tecnica Group e i propri clienti, soprattutto nelle attività che coinvolgono il CRM *(Client Relationship Management),* i servizi post-vendita, le comunicazioni commerciali e le piattaforme digitali. Il sistema privacy del Gruppo, coordinato da Tecnica Group S.p.A. e progressivamente esteso alle controllate europee, si basa su un modello organizzativo che prevede la presenza di un *Data Protection Officer,* un Comitato Privacy che si riunisce con cadenza trimestrale, dei referenti dedicati nelle funzioni HR, IT, Legal, Marketing e HSE, oltra a una rete di *privacy officer* locali nelle filiali.

Le attività comprendono la predisposizione e l'aggiornamento annuale del registro dei trattamenti, la revisione continua delle informative rivolte ai clienti, l'esecuzione di audit interni ed esterni, la valutazione dei fornitori che trattano dati personali tramite checklist e *pre-assessment,* nonché la gestione strutturata delle richieste degli interessati e degli eventuali data breach.

La **Procedura Privacy by Design and by Default** formalizza l'integrazione dei principi di protezione dei dati nella progettazione di nuovi servizi, applicazioni o processi. Prevede analisi del contesto, verifiche di conformità, l'eventuale esecuzione di DPIA *(Data Protection Impact Assessment)* e la definizione di piani di intervento finalizzati a garantire la sicurezza dei dati trattati in ogni fase del processo.



Etica e diritti umani

Il Codice Etico di Gruppo riconosce il rispetto dei diritti umani fondamentali come principio esteso a tutte le relazioni d'affari, inclusi i rapporti con consumatori e utilizzatori finali. A tal fine, richiama esplicitamente i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani, la Dichiarazione dell'ILO e le Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali.

Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti

[S4-2]

Tecnica Group adotta un approccio strutturato per il coinvolgimento diretto dei clienti, soprattutto nella fase post-acquisto, con l'obiettivo di prevenire e gestire impatti effettivi o potenziali legati all'utilizzo dei propri prodotti. Le opinioni dei clienti sono raccolte tramite i canali descritti nel paragrafo *[ESRS 2 SBM-2] Interessi e opinioni degli stakeholders* e attraverso la istruzione operativa **Customer Perspective Review** (S4-2-20).

Le segnalazioni confluiscono in un database centralizzato presso la sede di Tecnica Group S.p.A., consentendo l'analisi trasversale per categoria, area geografica, tipologia di prodotto e frequenza. Queste informazioni rappresentano un elemento chiave per attivare azioni correttive sul design, sulla produzione e sulla comunicazione dei prodotti.

Il coinvolgimento con i consumatori avviene sia in forma diretta, tramite i canali ufficiali del Gruppo (e-mail, form web, social media), sia in forma indiretta attraverso i *dealer* autorizzati, primo punto di contatto per i clienti. I *dealer* raccolgono la documentazione necessaria come, ad esempio, la prova d'acquisto, e avviano la procedura di reclamo. (S4-2-20 a).

La responsabilità operativa del coinvolgimento è in capo alla Funzione Qualità per la Customer Perspective Review e al team CRM/Post-vendita per i canali diretti. Tecnica Group S.p.A. coordina le attività, mentre i plant e le filiali presidiano l'esecuzione locale (S4-2-20 c).





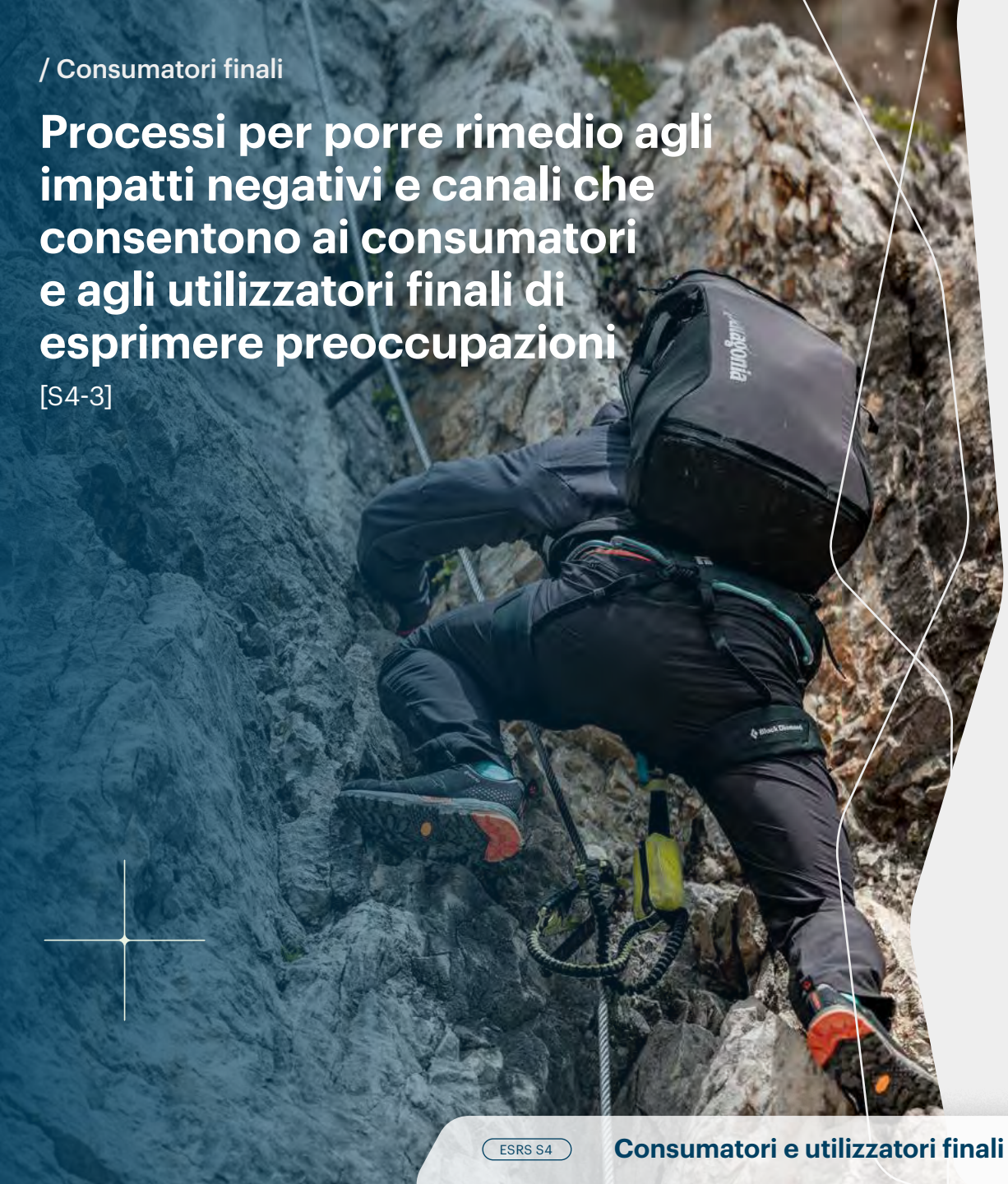
L'efficacia del coinvolgimento è monitorata attraverso (S4-2-20 d):

- l'analisi quantitativa e qualitativa delle segnalazioni post-vendita;
- la riduzione dei difetti ricorrenti, considerata un indicatore indiretto di risposta efficace ai problemi segnalati;
- la tracciabilità centralizzata dei reclami, che permette interventi tempestivi e focalizzati sull'utente.

Attualmente Tecnica Group non dispone di strumenti o processi specifici per identificare e coinvolgere in modo strutturato consumatori o utenti finali vulnerabili o marginalizzati (ad esempio minori, persone con disabilità o utenti economicamente fragili). Non sono previsti momenti di consultazione ex ante, né attività di co-progettazione o test pre-commercializzazione rivolti a tali gruppi (S4-2-21).

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni

[S4-3]



Tecnica Group ha sviluppato un sistema di gestione post-vendita che consente di affrontare i potenziali impatti negativi materiali legati ai propri prodotti attraverso interventi correttivi efficaci e tracciabili. In ogni Paese in cui è presente una filiale commerciale opera un servizio di assistenza incaricato di ricevere le segnalazioni, valutarle tecnicamente e proporre una soluzione in linea con le politiche locali: sostituzione del prodotto, accredito economico o, in alcuni mercati, riparazione interna.

L'efficacia delle azioni correttive viene monitorata tramite la raccolta dei dati relativi a ciascun caso (es. codice prodotto, tipologia di difetto, costo associato). Tutte le informazioni sono centralizzate presso Tecnica Group S.p.A., permettendo analisi aggregate sull'andamento dei reclami e sulla qualità del prodotto nel tempo. La valutazione della performance si basa su una serie di indicatori, come il valore della non-qualità sul fatturato[17], e sulle chiusure tecniche delle cause note, con obiettivi di miglioramento anno su anno (S4-3-25 a).

Il Gruppo mette a disposizione canali diretti per raccogliere le esigenze e problematiche dei clienti e dei consumatori, descritti nel paragrafo [ESRS 2 SBM-2] *Interessi e opinioni dei portatori di interesse.* Le segnalazioni vengono dapprima registrate nei database locali, contenenti le informazioni essenziali (codice prodotto, tipologia di difetto, soluzione applicata), e successivamente consolidate a livello centrale per consentire analisi comparative e valutazioni di lungo periodo (S4-3-25 b, c).

Questa base dati permette di monitorare l'evoluzione dei principali indicatori sopra riportati e di attivare piani di miglioramento, con *feedback* mirati ai reparti tecnici e ai fornitori. L'efficacia dei canali è verificata confrontando la variazione del costo della non qualità e il numero di interventi tecnici chiusi, con gli obiettivi di rientro definiti dal management (S4-3-25 d).

La consapevolezza dei consumatori riguardo all'esistenza di strutture e processi di rimedio è sostenuta dalla presenza diffusa della rete *dealer,* dai canali ufficiali del Gruppo e dai service locali che operano nei paesi in cui Tecnica Group è presente (S4-3-26).

[17] *Il valore della non-qualità sul fatturato è un indicatore di performance utilizzato per misurare quanto i costi legati alla non qualità (difettosità del prodotto, reclami, sostituzioni, riparazioni, e altre attività correttive) incidano sul fatturato complessivo dell'impresa.*

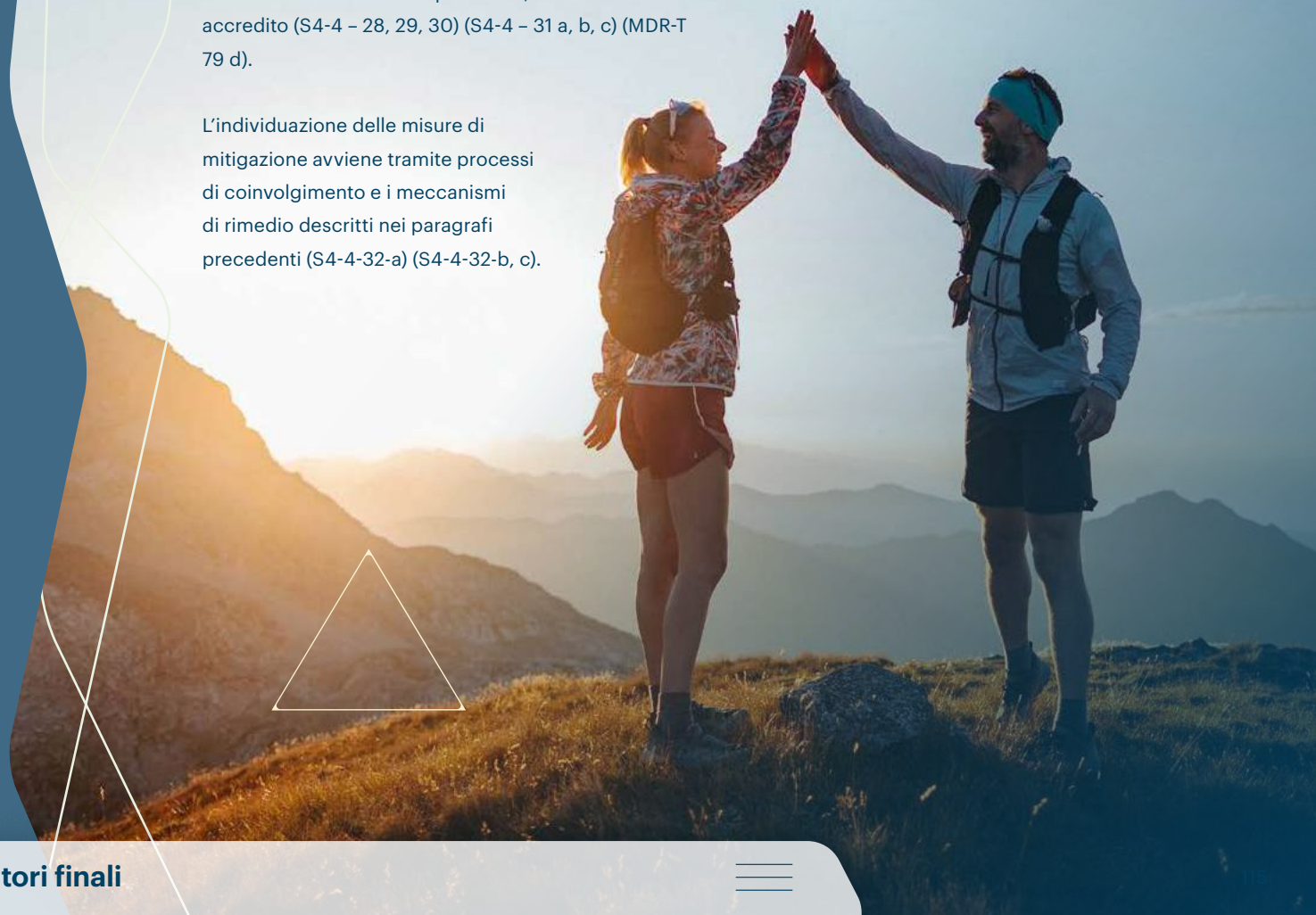
Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni

[S4-4]

Le principali azioni adottate da Tecnica Group per mitigare i rischi e gli impatti e per promuovere le opportunità legate ai consumatori e agli utilizzatori finali si basano sulle istruzioni operative, procedure e processi di mitigazione descritti nei paragrafi precedenti. Tra questi rientrano la rete di service post-vendita, i sistemi di CRM, il Quality Management System di Gruppo e i rimedi effettivi a favore del consumatore attraverso riparazione, sostituzione o accredito (S4-4 – 28, 29, 30) (S4-4 – 31 a, b, c) (MDR-T 79 d).

L'individuazione delle misure di mitigazione avviene tramite processi di coinvolgimento e i meccanismi di rimedio descritti nei paragrafi precedenti (S4-4-32-a) (S4-4-32-b, c).

Non sono stati segnalati casi o incidenti rilevanti di violazioni gravi dei diritti umani riguardanti consumatori e utenti finali. In particolare, non risultano episodi documentati di compromissione significativa della sicurezza personale, della privacy o di altri diritti fondamentali legati ai prodotti o servizi offerti dal Gruppo (S4-4-35).



Obiettivi relativi alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

[S4-5]



Per monitorare la qualità dei prodotti e garantire un miglioramento continuo delle performance legate alla soddisfazione dei clienti e consumatori, Tecnica Group ha definito una serie di obiettivi che includono la diminuzione di prodotti difettosi tramite controlli qualità in ingresso (**Inbound Rejection Rate**) e logica **Acceptance Quality Limit** (AQL) sui prodotti finiti, nonché rimedi effettivi al consumatore tramite riparazione, sostituzione o accredito come descritto nei paragrafi precedenti (S4-5-39) (S4-5-40) (S4-5-41).

I KPI utilizzati per valutare i progressi e calibrare la scala degli interventi necessari sono (S4-5-38 a, b, c) (MDR-T 81):

- **Inbound Rejection Rate** sulle materie prime:
  - target <0,3%;
  - a presidio della prevenzione dei difetti a monte della catena del valore;
  - la rilevazione è mensile e consente analisi per singolo fornitore e famiglia materiale, indirizzando qualificazione e azioni correttive sulla supply base.
- **Acceptance Quality Limit (AQL)** sui prodotti finiti
  - target <0,25% per sci e scarponi e <0,5% per le altre categorie;
  - assicura l'idoneità del prodotto prima dell'immissione sul mercato e la coerenza con gli standard interni di qualità.
- **Costo della non qualità consolidato**
  - target di rientro <0,30%;
  - calcolato su base biennale per neutralizzare la volatilità;
  - indirizza le priorità di intervento (prodotto/processo/fornitore).

La definizione dei KPI non prevede un coinvolgimento diretto dei clienti e consumatori, poiché la scelta delle metriche deriva dall'analisi tecnica dei difetti, dall'andamento delle non conformità e dalle priorità individuate tramite il sistema di qualità (S4-5-41, a, b, c).



Informazioni di governance Condotta delle imprese

[ESRS G1]

Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

[GOV-1]

Il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo centrale nella definizione e nella supervisione delle politiche di condotta aziendale. Tra le sue responsabilità rientra anche l'approvazione del **Codice Etico,** descritto nel dettaglio nel paragrafo [S1-1] Politiche relative alla forza lavoro propria, e del **Modello Organizzativo 231,** il quale definisce un insieme di misure mirate alla prevenzione della corruzione, al rispetto della normativa vigente e alla promozione di comportamenti etici e responsabili.

L'attuazione operativa e il monitoraggio dell'efficace adozione del Modello 231 sono affidati all'Organismo di Vigilanza in composizione collegiale e alla funzione Internal Auditor che presiede il Comitato Etico interno per la gestione del canale di whistleblowing (G1-ESRS 2 GOV-1-5 a, b).

Ulteriori informazioni sulle responsabilità degli organi di governance sono disponibili nel paragrafo [GOV-1] *Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo.*



Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità rilevanti

[IRO-1]



Dall'analisi di doppia materialità svolta, emergono i seguenti IRO materiali: (G1-ESRS 2 IRO-1-6)

- **Impatti negativi legati al mancato monitoraggio delle tematiche di sostenibilità lungo la catena di fornitura:** l'assenza di un'efficace supervisione ESG sui fornitori può ostacolare il Gruppo nell'individuare e gestire impatti negativi lungo la catena del valore, compromettendo la selezione e gestione dei partner commerciali;

- **Impatti negativi legati a potenziali episodi di corruzione e pratiche di business scorrette:** In assenza di politiche e procedure adeguate in materia di etica di business che governino l'intera catena del valore, il Gruppo potrebbe incorrere in episodi di corruzione e pratiche di business non etiche;

- **Impatti negativi legati alla mancata salvaguardia del benessere animale:** la mancata adozione di sistemi di tutela del benessere degli animali da parte dei fornitori di pellame potrebbe non garantire il rispetto dei bisogni psico-fisici degli animali;

- **Rischio derivante dalla mancanza di protezione del benessere degli animali da parte dei fornitori di pellame:** qualora i fornitori non garantissero il rispetto del benessere animale, Tecnica Group potrebbe incorrere in provvedimenti ed eventuali danni reputazionali con conseguenti potenziali impatti negativi sulle vendite dei prodotti;

- **Rischio economico legato a pratiche di concorrenza sleale e di corruzione:** eventuali episodi di corruzione o di pratiche commerciali non etiche potrebbero danneggiare l'immagine del Gruppo, comportando l'esposizione a gravi procedimenti penali con conseguenti perdite economiche;

- **Rischio finanziario derivato dal mancato raggiungimento degli obiettivi ESG per carenze di governance aziendale:** qualora Tecnica Group non riuscisse a conseguire i propri obiettivi in ambito ESG a causa di pratiche di governance inefficaci, l'azienda potrebbe incorrere in un indebolimento della propria reputazione, con conseguenti ripercussioni finanziarie;

- **Rischio di mancata mitigazione dei rischi associati ai fornitori dovuto alla mancata implementazione di un processo di valutazione ESG:** l'assenza di un processo strutturato per la valutazione delle performance ambientali e sociali dei fornitori può generare un rischio per il gruppo, legato all'impossibilità di mitigare in modo efficace i rischi associati alla supply chain.

- **Rischio finanziario e operativo legato a carenze nel processo di due diligence M&A:** la realizzazione di operazioni di Merger and Acquisition (M&A) in assenza di un processo strutturato di due diligence può esporre Tecnica Group all'assunzione di rischi anche rilevanti, con potenziali ripercussioni di natura finanziaria, operativa o legate a tematiche di sostenibilità.

- **Rischio operativo dato dall'interruzione della catena di approvvigionamento a causa del mancato pagamento dei fornitori strategici:** la mancanza di politiche relative alla gestione della catena di approvvigionamento, potrebbe generare conseguenze per la continuità operativa del Gruppo.



Politiche in materia di cultura d’impresa e condotta delle imprese

[G1-1]



Tecnica Group adotta un sistema di policy, procedure e strumenti che definiscono le regole di condotta aziendale. Il **Codice Etico** di Gruppo rappresenta il riferimento principale e stabilisce valori quali rispetto, inclusione, imparzialità, sicurezza e professionalità, applicabili a tutto il personale e alle terze parti. Il **Modello 231** di Tecnica Group S.p.A., in coerenza con i valori stabiliti dal Codice Etico, individua i potenziali rischi e stabilisce controlli e protocolli volti a prevenire condotte illecite, incluse quelle legate alla corruzione (G1-1-7, 9).

Whistleblowing

Il Gruppo ha implementato un **sistema di whistleblowing** che consente a stakeholder interni ed esterni, di effettuare segnalazioni attraverso:

- canali interni come caselle di e-mail dedicate, posta, incontri diretti con HR o Internal Audit e coinvolgimento del Comitato Etico;
- piattaforma esterna, accessibile via web, QR code e hotline telefonica.

Il Comitato Etico gestisce le segnalazioni, garantendo un riscontro entro 7 giorni e un esito entro 3 mesi. Le società LOWA adottano un modello parallelo che include canali interni, piattaforma dedicata, hotline gestite da terzi e la figura dell’*ombudsperson,* che assicura imparzialità e riservatezza nel trattamento delle segnalazioni.

Il sistema di *whistleblowing* garantisce un quadro organico e strutturato di tutele, includendo specifiche iniziative di formazione e informazione volte a rendere gli utilizzatori pienamente consapevoli dei propri diritti e delle procedure di segnalazione. Tali misure sono integrate dalla designazione dei soggetti responsabili e dall’adozione di procedure dedicate, finalizzate ad assicurare una gestione confidenziale delle segnalazioni. (G1-1-10 a).

Infine, la **Policy di Non-Retaliation** vieta qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione nei confronti dei whistleblower in buona fede, garantendo protezione per almeno due anni e prevedendo sanzioni disciplinari in caso di comportamenti ritorsivi (G1-1-10 c).

Formazione

La formazione in materia di business conduct è trasversale e obbligatoria per tutto il personale di Tecnica Group S.p.A., con percorsi calibrati in base ai ruoli e al livello di esposizione ai rischi. In particolare:

- la **Policy Anticorruzione** di Tecnica Group S.p.A. prevede percorsi formativi differenziati, mirati a sensibilizzare i dipendenti maggiormente esposti ai rischi[18] e a fornire strumenti concreti per prevenire comportamenti non conformi;
- il **Codice Etico** richiede diffusione e informazione continua sui valori aziendali per garantire la piena conoscenza da parte di tutto il personale e delle terze parti;
- la **Policy Whistleblowing** assicura attività formative dedicate ai canali di segnalazione e alle tutele previste per chi segnala, promuovendo un ambiente sicuro e privo di ritorsioni (G1-1-10 g).

Benessere Animale

Tecnica Group si impegna a garantire un approvvigionamento responsabile dei materiali di origine animale. Per le calzature, LOWA GmbH utilizza pelle bovina proveniente dall'industria alimentare europea (principalmente da Germania, Italia, Polonia, Spagna e Croazia), lavorata in concerie sottoposte a rigorosi controlli secondo quanto previsto dalla certificazione *Leather Working Group* (LWG). Per maggiori informazioni, fare riferimento al paragrafo [E4-3] *Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi* (G1-1-10 f).



[18] *Le funzioni maggiormente esposte ai rischi di corruzione includono acquisti, supply chain, vendite, contrattualistica, funzioni autorizzative e ruoli a contatto con la Pubblica Amministrazione (G1-1-10 h).*

Gestione dei rapporti con i fornitori

[G1-2]

Attualmente, Tecnica Group non dispone di una procedura formalizzata per prevenire ritardi nei pagamenti ai fornitori, incluse le piccole e medie imprese (PMI) (G1-2-14). Tuttavia, si avvale di politiche per gestire i rapporti con i fornitori, come illustrato nel paragrafo [S2-1] *Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore* (G1-2-15 a, b).

La corretta gestione degli acquisti è verificata attraverso un coordinamento tra le funzioni competenti. Il Gruppo utilizza inoltre un sistema preliminare di mappatura, il **Vendor Register,** che permette di raccogliere la documentazione relativa ai fornitori. Per maggiori informazioni in merito al Vendor Register, fare riferimento al paragrafo [S2-1] *Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore* (G1-2-12).



Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

[G1-3]

Tecnica Group adotta un sistema di prevenzione della corruzione basato su tre strumenti principali: **Codice Etico di Gruppo, Modello 231 e Policy Anticorruzione.** Essi vietano ogni forma di corruzione attiva o passiva, diretta o indiretta, nei confronti di soggetti pubblici e privati, e disciplinano aspetti relativi a omaggi, sponsorizzazioni, spese di ospitalità, favoritismi e facilitazioni indebite, definendo attività a rischio, controlli, limiti autorizzativi e responsabilità connesse.

Il sistema è supportato da procedure operative che includono formazione, canali riservati di segnalazione conformi alla Direttiva UE 2019/1937 e un processo di gestione delle segnalazioni affidato all’Organismo di Vigilanza con il supporto della funzione Internal Audit, garantendo indipendenza e tracciabilità nelle attività di controllo e investigazione (G1-3-18 a, b) (G1-3-21 a).

Le indagini sono condotte da soggetti esterni alla linea gerarchica coinvolta e l’OdV riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione, consentendo l’adozione di eventuali misure correttive o disciplinari (G1-3-18 c).

Il Codice Etico è disponibile all’interno del sito web del Gruppo e nella intranet aziendale (G1-3-20). La totalità delle funzioni di Tecnica Group S.p.A. maggiormente esposte ai rischi di corruzione, prende parte a programmi di formazione specifici (G1-3-21 b). I membri degli organi di amministrazione, gestione e controllo ricevono copia del Codice Etico e del Modello 231, ma non sono obbligati a frequentare corsi dedicati (G1-3-21 c).

Per consultare una versione integrale - secondo gli standard ESRS - del Report di Sostenibilità 2025 di Tecnica Group, potete visitare la pagina **https://www.tecnicagroup.com/it/sustainability/TGSR2025it**

TECNICA GROUP



Tecnica Group S.p.A.

Via Fante d'Italia n. 56
Giavera del Montello (TV)
Italia

tecnicagroup.com